

---

# ECONOMIA POLITICA

## DOMANDE DIFFICILI

---

- 001. Le operazioni di mercato aperto del SEBC possono essere distinte in: operazioni di rifinanziamento principali, operazioni di rifinanziamento a più lungo termine, operazioni temporanee di fine tuning, operazioni di tipo strutturale. Le operazioni temporanee di fine tuning:**
- A) Poiché presuppongono rapidità di esecuzione e flessibilità di mezzi, non hanno né frequenza né scadenza regolare e sono effettuate mediante aste veloci o procedure bilaterali.
  - B) Sono effettuate dalle singole Banche centrali nazionali mediante aste standard che si tengono con una frequenza settimanale: le richieste immesse dalle controparti sono aggregate a livello europeo ed è la BCE a decretare quali risultano aggiudicatarie.
  - C) A differenza delle operazioni di reinvestimento a più lungo termine, sono operazioni con le quali il SEBC non intende dare indicazioni al mercato.
  - D) Sono poste in essere quando il SEBC vuole modificare la propria posizione strutturale nei confronti del sistema finanziario; possono essere costituite da emissioni di certificati di debito della BCE, acquisti o vendite definitive.
- 
- 002. Le operazioni di mercato aperto del SEBC possono essere distinte in: operazioni di rifinanziamento principali, operazioni di rifinanziamento a più lungo termine, operazioni temporanee di fine tuning, operazioni di tipo strutturale. Le operazioni di rifinanziamento a più lungo termine:**
- A) Forniscono liquidità a più lungo termine al sistema finanziario.
  - B) Sono effettuate dalle singole Banche centrali nazionali mediante aste standard che si tengono con una frequenza settimanale: le richieste immesse dalle controparti sono aggregate a livello europeo ed è la BCE a decretare quali risultano aggiudicatarie.
  - C) Poiché presuppongono rapidità di esecuzione e flessibilità di mezzi, non hanno né frequenza né scadenza regolare e sono effettuate mediante aste veloci o procedure bilaterali.
  - D) Sono poste in essere quando il SEBC vuole modificare la propria posizione strutturale nei confronti del sistema finanziario; possono essere costituite da emissioni di certificati di debito della BCE, acquisti o vendite definitive.

- 
- 003. Una rielaborazione della teoria quantitativa, che tiene conto della volontà dei soggetti di detenere moneta in forma liquida, fu proposta da un gruppo di economisti dell'Università di Cambridge (Marshall, Pigou, Robertson), secondo i quali esiste una relazione diretta tra la domanda di moneta e il reddito individuale. In formula:**
- NOTA: P è il livello generale dei prezzi, R il reddito reale e k la quota del reddito monetario che gli operatori desiderano trattenere sotto forma liquida.*

- A)  $M_D = kPR.$
- B)  $M_D = (PR)/k.$
- C)  $M_D = kP/R.$
- D)  $M_D = kR/P.$

- 
- 004. La teoria keynesiana ebbe anche il merito di dare un grande impulso agli sviluppi successivi della disciplina economica e della macroeconomia; in particolare, nuove teorie vennero a formarsi, alcune in netta contrapposizione con la teoria di Keynes, altre invece muovendosi lungo il solco tracciato dall'economista inglese. La posizione della corrente di pensiero rappresentata, tra gli altri, da Feldstein e Laffer (quest'ultimo fu anche il principale ispiratore della politica economica del Presidente americano Reagan nel corso degli anni '80),...**

- A) Promuove un liberalismo economico spinto all'estremo per favorire la crescita dell'offerta: vi è, in altre parole, un ritorno alla legge di Say di tradizione classica.
- B) Promuove, in contrasto con le idee keynesiane, l'utilizzo della spesa pubblica come strumento d'elezione per sostenere la domanda aggregata e di conseguenza l'occupazione e l'economia nel suo complesso.
- C) È di netto rifiuto per la legge del Say, in base alla quale sarebbe l'offerta delle imprese a creare la domanda, ma, come nel pensiero di Keynes, attribuisce maggiore peso alla domanda aggregata di un paese.
- D) Riprende l'idea del Keynes che lo Stato debba dare sostegno all'economia aumentando la domanda aggregata, e che lo strumento più efficace per fare ciò è aumentare la spesa pubblica.

- 
- 005. La reattività della domanda di un bene alle variazioni del reddito dei consumatori (elasticità della domanda rispetto al reddito  $E_r$ ) dipende dalla categoria di beni considerata. Per i beni inferiori...**

- A)  $E_r < 0.$
- B)  $E_r > 1.$
- C)  $E_r = \infty.$
- D)  $E_r = 1.$

- 
- 006. Con riferimento all'analisi della produzione dell'impresa nel lungo periodo, quale delle seguenti affermazioni sul saggio marginale di sostituzione tecnica (SMST) è corretta?**

- A) Anche lungo uno stesso isoquanto il SMST è continuamente decrescente.
- B) Il SMST rappresenta l'inclinazione dell'isoquanto che è positiva.
- C) Poiché l'isoquanto è inclinato positivamente il SMST avrà sempre valore positivo.
- D) Quando il SMST è negativo l'isoquanto assumerà forma concava.

---

**007. Un punto della sua teoria che Smith non giunse a chiarire del tutto è in che cosa consiste il valore delle merci; occorre attendere Ricardo prima di arrivare alla formulazione di una teoria del valore da parte dei classici. Secondo Smith....**

- A) Il valore di scambio dei beni tende ad essere corrispondente al costo del lavoro impiegato per produrre i beni stessi: la produzione dei beni può essere infatti vista in termini di quantità di lavoro che si è resa necessaria in tutte le fasi di lavorazione del bene.
- B) Il prezzo di un bene non è dato soltanto dal lavoro in esso incorporato, ma include anche una quota di profitti e rendite.
- C) Il valore è una grandezza soggettiva in quanto legata al singolo individuo.
- D) Il prezzo coincide con il valore d'uso di un bene.

---

**008. Adam Smith oltre ad essere il fondatore della scuola classica è considerato anche il padre dell'economia politica. Nella sua opera più nota, dal titolo *Ricerca sopra la natura e le cause della ricchezza delle nazioni* pubblicata nel 1776 Smith condivide alcuni punti centrali dell'analisi economica dei suoi predecessori, ma se ne distanzia profondamente per altri aspetti. Smith ...**

- A) Sostiene, in contrapposizione al pensiero mercantilista, il principio del liberalismo economico sintetizzato nella famosa regola del *lasciate fare, lasciate passare*: la libera iniziativa, il libero scambio e la competizione tra individui e imprese permettono alla società di ottenere la massima disponibilità di beni al minimo sforzo e costo possibile.
- B) Al principio del liberalismo economico sintetizzato nella famosa regola del *lasciate fare, lasciate passare* tanto cara agli altri economisti classici, contrappone il protezionismo e le forme di intervento pubblico indicate dai mercantilisti.
- C) Sostiene, come i mercantilisti, che occorre rimuovere ogni forma di vincolo e restrizione al commercio internazionale.
- D) A differenza dei fisiocrati, crede in un ordine naturale che governa le società, il quale consente che le decisioni e gli interessi personali di ciascuno conducano ad un risultato globale che si rivela ottimale per la società nel suo complesso.

---

**009. Poiché a ciascun impiego di fattori corrisponde anche un costo, la relazione tra rendimenti e costi è evidente. In particolare, se facciamo riferimento alla funzione di costo medio di lungo periodo la relazione che si determina è la seguente....**

- A) Quando i rendimenti di scala sono decrescenti, i costi medi sono crescenti: è possibile produrre di più con un impiego proporzionalmente superiore di input e quindi i costi medi aumentano.
- B) Quando i rendimenti di scala sono crescenti, i costi medi sono decrescenti: è possibile produrre di più con un impiego proporzionalmente superiore di input e quindi i costi medi diminuiscono.
- C) Quando i rendimenti di scala sono decrescenti, i costi medi sono anch'essi decrescenti: è possibile produrre di più con un impiego proporzionalmente superiore di input e quindi i costi medi diminuiscono.
- D) Quando i rendimenti di scala sono decrescenti, i costi medi sono crescenti: è possibile produrre di più con un impiego proporzionalmente inferiore di input e quindi i costi medi aumentano.

---

**010. La domanda di un bene è funzione non soltanto del prezzo del bene stesso, ma anche di altri elementi quali: i prezzi degli altri beni, il reddito del consumatore, i gusti e le preferenze del consumatore. Quando mutano queste variabili la domanda di un bene subisce variazioni; nel linguaggio economico tali spostamenti si chiamano "trasposizioni" o "shiftings" della curva di domanda, in quanto provocano uno spostamento della suddetta curva. Uno spostamento della curva verso sinistra può essere effetto....**

- A) Ad esempio di un aumento di reddito sulla domanda di beni inferiori.
- B) Ad esempio dell'aumento di prezzo di un bene sulla domanda del bene sostituto.
- C) Esclusivamente di una variazione favorevole delle preferenze dovuta alla pubblicità.
- D) Esclusivamente di un aumento di reddito sulla domanda di beni inferiori.

---

**011. Per la teoria economica il principio che guida le scelte degli agenti economici è quello della scarsità. Le alternative fra cui scegliere di solito sono numerose, mentre le risorse da destinare a queste scelte alternative sono, in genere, limitate. Poiché ogni volta che si effettua una scelta si rinuncia di fatto a compierne un'altra, ciascuno di noi cerca di scegliere la migliore fra le alternative possibili. Per operare detta scelta l'agente economico....**

- A) Potrà seguire il principio utilitaristico dell'impiego del minimo mezzo o il principio del conseguimento del massimo risultato, che sono entrambi le versioni alternative di un unico criterio: quello del comportamento razionale dell'individuo.
- B) Potrà seguire il principio del conseguimento del massimo risultato, poiché se seguirà il principio utilitaristico dell'impiego del minimo mezzo non avrà preso la decisione più razionale e quindi non avrà agito in maniera economica.
- C) Potrà seguire il principio utilitaristico dell'impiego del minimo mezzo, poiché se seguirà il principio del conseguimento del massimo risultato non avrà preso la decisione più razionale e quindi non avrà agito in maniera economica.
- D) Dovrà applicare contemporaneamente il principio utilitaristico dell'impiego del minimo mezzo e il principio del conseguimento del massimo risultato.

---

**012. In cosa differiscono i rendimenti di scala e la legge dei rendimenti marginali decrescenti?**

- A) Mentre la legge dei rendimenti marginali decrescenti è un concetto legato al breve periodo quando almeno uno dei fattori produttivi è fisso, il concetto di rendimenti di scala si ricollega al lungo periodo quando tutti i fattori sono, per definizione, variabili.
- B) Mentre la legge dei rendimenti marginali decrescenti è un concetto legato al lungo periodo quando almeno uno dei fattori produttivi è fisso, il concetto di rendimenti di scala si ricollega al breve periodo quando tutti i fattori sono, per definizione, variabili.
- C) Mentre la legge dei rendimenti marginali decrescenti è un concetto legato al breve periodo quando tutti i fattori sono, per definizione, variabili, il concetto di rendimenti di scala si ricollega al lungo periodo quando almeno uno dei fattori produttivi è fisso.
- D) Mentre la legge dei rendimenti marginali decrescenti è un concetto legato al lungo periodo quando tutti i fattori sono, per definizione, variabili, il concetto di rendimenti di scala si ricollega al breve periodo quando almeno uno dei fattori produttivi è fisso.

---

**013. La domanda individuale di un bene è funzione non soltanto del prezzo del bene stesso, ma anche di altri elementi quali: i prezzi degli altri beni, il reddito del consumatore, i gusti e le preferenze del consumatore. Spostando l'attenzione dalla curva di domanda individuale alla curva di domanda del mercato, quale effetto avrà una variazione del fattore demografico sulla curva di domanda di un bene, immutate le altre condizioni?**

- A) Provocherà una variazione della domanda, ossia uno spostamento dell'intera curva.
- B) Provocherà esclusivamente uno spostamento lungo la curva.
- C) Provocherà in ogni caso uno spostamento della curva verso sinistra.
- D) Nessuno.

---

**014. In virtù dell'art. 19 dello Statuto del SEBC, può essere messa in atto la manovra della riserva obbligatoria. L'aggregato soggetto a riserva è composto da due parti: la prima comprende depositi a vista e overnight, depositi con scadenza predeterminata fino a due anni, depositi rimborsabili con preavviso fino a due anni, titoli emessi con scadenza predeterminata fino a due anni, strumenti di raccolta a breve termine (money market papers). Su questa prima parte....**

- A) È dovuta una riserva nella misura del 2%.
- B) Non è dovuta nessuna riserva.
- C) È dovuta una riserva nella misura del 3%.
- D) È dovuta una riserva nella misura del 5%.

---

**015. In tema di mercato dei fattori produttivi e distribuzione del reddito quale delle seguenti affermazioni è corretta?**

- A) In generale, se si ipotizza che il reddito di un individuo fornisca una buona indicazione del suo benessere, e si intende valutare e giudicare quest'ultimo, si prenderà in considerazione la distribuzione del reddito personale.
- B) L'analisi della distribuzione del reddito personale studia come il reddito affluisce ai vari fattori che contribuiscono alla produzione.
- C) L'analisi della distribuzione del reddito funzionale ha come scopo la descrizione di come il reddito si suddivide fra vari individui.
- D) L'analisi della distribuzione del reddito personale è più prettamente economica, mentre l'analisi della distribuzione del reddito funzionale si avvale di strumenti più specificamente statistici.

---

**016. Per Feldstein (1939), Boskin (1935), Laffer (1940) e gli altri esponenti della supply side economics l'idea centrale è che....**

- A) La riduzione delle imposte incentiva l'offerta di lavoro, il risparmio e la produzione.
- B) La riduzione delle imposte concorrerebbe ad un rapido aumento dei disavanzi di bilancio difficilmente colmabili.
- C) Il debito pubblico non è da demonizzare se l'eccessiva spesa da parte dello Stato è mirata al sostegno della domanda aggregata.
- D) L'aumento dei trasferimenti alle imprese, a differenza della riduzione delle imposte, incentiva l'offerta di lavoro, il risparmio e la produzione.

---

**017. La curva di domanda individuale indica le quantità di un dato bene che il consumatore è disposto ad acquistare in relazione ai diversi prezzi del bene stesso, fermo restando ogni altra condizione (preferenze, reddito dei consumatori, prezzo degli altri beni, etc.). Quale effetto avrà sulla domanda di un bene, ad esempio la margarina, un aumento del prezzo di un altro bene suo sostituto, ad es. del burro, fermo restando quello della margarina e le altre condizioni?**

- A) La curva di domanda della margarina si sposterà parallelamente verso destra.
- B) La curva di domanda della margarina si sposterà parallelamente verso sinistra.
- C) La curva di domanda della margarina aumenterà la sua pendenza.
- D) Nessuno.

---

**018. Lo sviluppo teorico dell'oligopolio è stato caratterizzato da due fasi. Nella prima autori come Cournot, Bertrand e Chamberlin partendo da ipotesi semplificatrici arrivano a determinare degli equilibri di impresa ben definiti. Nella seconda fase i modelli sono basati su presupposti meno semplicistici (ad esempio Sylos Labini) e le tecniche di analisi sono più avanzate (Teoria dei Giochi). L'oligopolio di Bertrand....**

- A) Ipotizza che ciascuna impresa fissi il prezzo a cui vendere il prodotto, assumendo che l'altra non modifichi il suo prezzo.
- B) È un oligopolio omogeneo con due sole imprese in cui si ipotizza che ciascuna impresa decida quanto produrre e vendere assumendo che la quantità prodotta e venduta dall'altra rimanga costante.
- C) Ipotizza la presenza sul mercato di una impresa leader e di una follower: mentre la prima cerca di imporre il proprio comportamento alla rivale, la seconda ha un atteggiamento subalterno, passivo.
- D) È un modello di mercato oligopolistico utilizzato per dimostrare come l'imposizione di un prezzo limite, detto prezzo di esclusione, da parte delle imprese presenti sul mercato costituisca una barriera all'ingresso per nuove imprese concorrenti.

---

**019. Nello scenario del tardo Ottocento la scuola marginalista (ricordiamo Menger, Walras, Jevons) dà un naturale impulso agli studi economici, apportando contributi la cui importanza è ancora oggi lungi dall'estinguersi. Al di là delle divergenze e delle particolarità dei vari autori, in quale dei punti che seguono è correttamente sintetizzato un elemento caratterizzante il pensiero neoclassico (ricordiamo Marshall)?**

- A) Si elegge quale oggetto di indagine gli equilibri economici parziali, vale a dire quanto può accadere in singoli limitati settori di attività.
- B) Le leggi economiche non hanno validità assoluta ma dipendono dal contesto istituzionale e storico.
- C) L'analisi economica deve svincolarsi dallo studio dei comportamenti individuali concentrandosi solo sul sistema nel suo complesso.
- D) La sfiducia nei confronti delle forze di mercato.

---

**020. La domanda di un bene è funzione non soltanto del prezzo del bene stesso, ma anche di altri elementi quali: il reddito del consumatore, i gusti e le preferenze del consumatore e i prezzi degli altri beni. L'elasticità incrociata della domanda  $E_{AB}$  permette di misurare quanto varia la quantità domandata del bene A al variare del prezzo di un altro bene B. Nel caso in cui i due beni A e B siano sostituti tra loro....**

- A) Poiché la relazione è diretta, ossia l'aumento del prezzo del bene B determina un aumento del consumo del bene A, allora sarà  $E_{AB} > 0$ .
- B) Poiché la relazione è indiretta o inversa, ossia l'aumento del prezzo del bene B determina un aumento del consumo del bene A, allora sarà  $E_{AB} > 0$ .
- C) Poiché la relazione è diretta, ossia l'aumento del prezzo del bene B determina un calo del consumo del bene A, allora sarà  $E_{AB} > 0$ .
- D) Poiché la relazione è diretta, ossia l'aumento del prezzo del bene B determina un aumento del consumo del bene A, allora sarà  $E_{AB} < 0$ .

---

**021. Adam Smith oltre ad essere il fondatore della scuola classica è considerato anche il padre dell'economia politica. Nella sua opera più nota, dal titolo *Ricerca sopra la natura e le cause della ricchezza delle nazioni* pubblicata nel 1776, Smith condivide alcuni punti centrali dell'analisi economica dei fisiocrati ma se ne distanzia profondamente per altri aspetti. Smith ...**

- A) A differenza dei fisiocrati sostiene che il sovrappiù non si forma soltanto in agricoltura ma in tutti i settori dell'economia grazie alla trasformazione operata dal lavoro.
- B) Come i fisiocrati, non credendo nell'esistenza di un meccanismo di autoregolazione del sistema, ritiene indispensabile l'intervento correttivo dello Stato.
- C) Come i fisiocrati vede l'origine della ricchezza di un Paese non nella terra e nell'agricoltura quanto nel lavoro produttivo e nei suoi modi di organizzazione.
- D) A differenza dei fisiocrati non crede in un ordine naturale che governa le società, il quale consente che le decisioni e gli interessi personali di ciascuno conducano ad un risultato globale che si rivela ottimale per la società nel suo complesso.

---

**022. Trattando del modello reddito-spesa e della politica fiscale, sono di seguito esposte alcune implicazioni del principio del moltiplicatore: 1) gli aumenti della domanda autonoma portano ad aumenti del livello di equilibrio del reddito; 2) l'aumento del reddito è minore dell'aumento della domanda; 3) l'aumento del reddito è tanto maggiore quanto minore è la propensione marginale al consumo. Queste implicazioni sono tutte corrette?**

- A) No. È corretta solo la 1).
- B) No, sono corrette solo la 1) e la 2).
- C) No, sono corrette solo la 1) e la 3).
- D) Sì.

---

**023. Le operazioni di mercato aperto del SEBC di tipo strutturale sono poste in essere quando il SEBC vuole modificare la propria posizione strutturale nei confronti del sistema finanziario. Esse possono essere costituite....**

- A) Sia da emissioni di certificati di debito della BCE, sia da acquisti o vendite definitive.
- B) Solo da emissioni di certificati di debito della BCE o da acquisti.
- C) Solo da emissioni di certificati di debito della BCE o da vendite definitive.
- D) Solo da acquisti o vendite definitive.

---

**024. Per l'economista americano Lucas, uno dei fondatori della nuova macroeconomia classica, nota anche come scuola delle aspettative razionali, e vincitore del premio Nobel nel 1995,....**

- A) Gli individui sono esseri razionali e difficilmente possono essere ingannati: quando i governi mettono in atto una certa politica per raggiungere un dato scopo gli operatori economici anticipano le mosse del governo con il risultato complessivo che la politica economica rischia di essere, a lungo andare, del tutto inefficace.
- B) Le autorità di politica economica hanno diverse e migliori informazioni e, soprattutto, le utilizzano in maniera più efficiente degli individui, motivo per cui le politiche che attueranno avranno effetti duraturi sulla produzione e sull'occupazione.
- C) Nonostante si ipotizzi che gli operatori siano razionali e abbiano una buona comprensione delle modalità con cui opera il sistema economico, essi possono commettere errori sistematici.
- D) È assurdo pensare che gli agenti economici conoscano la realtà economica allo stesso modo degli esperti che sono responsabili delle scelte di politica economica.

---

**025. Analizzando i costi dell'impresa nel breve periodo, si è soliti calcolare dalla funzione di costo totale le associate funzioni di costo medio e marginale, infatti dal loro andamento è possibile ricavare importanti informazioni. Tipicamente....**

- A) La distanza tra le funzioni di costo medio totale e di costo medio variabile è data dai costi medi fissi.
- B) I costi medi fissi sono molto bassi quando la produzione è bassa e tendono a infinito al crescere dell'output.
- C) Le funzioni di costo medio totale, di costo medio variabile e di costo marginale hanno una forma ad "U" rovesciata.
- D) Per bassi livelli produttivi la distanza tra le funzioni di costo medio totale e di costo medio variabile è bassa, mentre diventa sempre più elevata al crescere della produzione.

---

**026. Trattando dei costi dell'impresa nel breve periodo e della loro relazione con la produzione, è ovvio che, dal momento che i fattori produttivi impiegati nella produzione devono essere remunerati, l'andamento delle funzioni di costo medio e marginale deve riflettere l'andamento delle funzioni di produttività. In particolare quando la produttività (media e marginale) raggiunge il suo livello massimo ....**

- A) I costi (medi e marginali) sono minimi.
- B) I costi (medi e marginali) sono massimi.
- C) I costi (medi e marginali) sono nulli.
- D) I costi (medi e marginali) tendono ad infinito.

---

**027. Le operazioni di mercato aperto del SEBC possono essere distinte in: operazioni di rifinanziamento principali, operazioni di rifinanziamento a più lungo termine, operazioni temporanee di fine tuning, operazioni di tipo strutturale. Le operazioni di tipo strutturale:**

- A) Sono poste in essere quando il SEBC vuole modificare la propria posizione strutturale nei confronti del sistema finanziario; possono essere costituite da emissioni di certificati di debito della BCE, acquisti o vendite definitive.
- B) Sono effettuate dalle singole Banche centrali nazionali mediante aste standard che si tengono con una frequenza settimanale: le richieste immesse dalle controparti sono aggregate a livello europeo ed è la BCE a decretare quali risultano aggiudicatarie.
- C) Sono poste in essere a livello decentrato dalle singole Banche centrali nazionali mediante aste mensili a tasso variabile.
- D) Permettono al SEBC di controllare l'evoluzione dei tassi ed intervenire sulle fluttuazioni inattese della liquidità.

---

**028. In tema di mercato dei fattori produttivi e distribuzione del reddito, quale delle seguenti affermazioni è corretta?**

- A) L'analisi della distribuzione del reddito personale indaga come il reddito si ripartisca tra persone o famiglie.
- B) L'analisi della distribuzione del reddito personale studia come il reddito affluisce ai vari fattori che contribuiscono alla produzione.
- C) L'analisi della distribuzione del reddito personale è più prettamente economica mentre l'analisi della distribuzione del reddito funzionale si avvale di strumenti più specificamente statistici.
- D) L'analisi della distribuzione del reddito funzionale ha come scopo la descrizione di come il reddito si suddivide fra vari individui.

---

**029. Trattando dei costi dell'impresa nel breve periodo e della loro relazione con la produzione, è ovvio che, dal momento che i fattori produttivi impiegati nella produzione devono essere remunerati, l'andamento delle funzioni di costo medio e marginale deve riflettere l'andamento delle funzioni di produttività. In particolare quando la produttività (media e marginale) è decrescente....**

- A) I costi (medi e marginali) sono crescenti.
- B) I costi (medi e marginali) sono decrescenti.
- C) I costi (medi e marginali) sono costanti.
- D) I costi (medi e marginali) sono non crescenti.

---

**030. Le operazioni di mercato aperto del SEBC possono essere distinte in: operazioni di rifinanziamento principali, operazioni di rifinanziamento a più lungo termine, operazioni temporanee di fine tuning, operazioni di tipo strutturale. Le operazioni di rifinanziamento a più lungo termine:**

- A) Sono poste in essere a livello decentrato dalle singole Banche centrali nazionali mediante aste mensili a tasso variabile.
- B) Sono effettuate dalle singole Banche centrali nazionali mediante aste standard che si tengono con una frequenza settimanale: le richieste immesse dalle controparti sono aggregate a livello europeo ed è la BCE a decretare quali risultano aggiudicatarie.
- C) Poiché presuppongono rapidità di esecuzione e flessibilità di mezzi, non hanno né frequenza né scadenza regolare e sono effettuate mediante aste veloci o procedure bilaterali.
- D) Sono poste in essere quando il SEBC vuole modificare la propria posizione strutturale nei confronti del sistema finanziario; possono essere costituite da emissioni di certificati di debito della BCE, acquisti o vendite definitive.

---

**031. La domanda di un bene è funzione non soltanto del prezzo del bene stesso, ma anche di altri elementi quali: i prezzi degli altri beni, il reddito del consumatore, i gusti e le preferenze del consumatore. Quando mutano queste variabili la domanda di un bene subisce variazioni; nel linguaggio economico tali spostamenti si chiamano "trasposizioni" o "shiftings" della curva di domanda, in quanto provocano uno spostamento della curva suddetta. Uno spostamento della curva verso destra può essere effetto....**

- A) Ad esempio dell'aumento di prezzo di un bene sulla domanda del bene sostituto.
- B) Ad esempio di un aumento di reddito sulla domanda di beni inferiori.
- C) Ad esempio dell'aumento di prezzo di un bene sulla domanda del bene complementare.
- D) Esclusivamente di un aumento di reddito sulla domanda di beni normali.

---

**032. In tema di domanda di moneta individuare l'affermazione corretta.**

- A) Fisher e dei suoi discepoli erano neoclassici ed in quanto tali convinti che il volume delle transazioni corrisponde sempre, o quasi sempre, a quelle di una situazione di pieno impiego.
- B) Per Keynes il livello dell'attività economica è determinato solo dai fattori reali del sistema (investimenti, risparmi, consumi) mentre la quantità di moneta influenza unicamente il livello generale dei prezzi.
- C) Per i neoclassici cause monetarie possono avere effetti reali e, d'altra parte, grandezze reali possono influenzare il mercato monetario.
- D) Per Fisher ci sono tre motivi per cui le famiglie e le imprese domandano moneta: 1) il motivo delle transazioni; 2) il motivo precauzionale; 3) il motivo speculativo.

---

**033. Uno dei primi a sottolineare il ruolo delle aspettative nell'influencare il comportamento degli operatori economici fu Keynes, che tuttavia non formulò un'esplicita teoria della loro formazione limitandosi ad addebitare a irrazionali *animal spirits* le scelte economiche degli individui. Le prime trattazioni formali avvengono ad opera dei monetaristi a partire dagli anni Cinquanta, da allora sono state avanzate tre diverse teorie circa la formazione delle aspettative. Cosa si intende per aspettative razionali?**

- A) Aspettative date dalla migliore previsione che gli operatori sono in grado di fare attraverso l'uso efficiente delle informazioni disponibili. Esse coincidono con le previsioni che si ricavano dall'appropriata teoria economica e sono condizionate dal modello economico adottato. Assumendo che il modello adottato sia quello vero le previsioni degli operatori saranno in media corrette.
- B) Gli operatori economici prevedono che i valori futuri delle variabili economiche sono gli stessi che si sono verificati nel periodo corrente.
- C) Le aspettative sono pari ad un valore proporzionale alla variazione che la variabile ha subito nel periodo immediatamente precedente.
- D) Tale modello delle aspettative prevede che il valore atteso di una variabile è influenzato dai passati valori attesi: quando il valore corrente è maggiore di quello previsto, gli agenti economici correggono le proprie aspettative aumentandone il valore in misura proporzionale all'errore commesso.

---

**034. Quali conseguenze portano secondo Marx investimenti sempre maggiori in impianti produttivi e macchinari?**

- A) Non arrecano grossi vantaggi al capitalista, in quanto il plusvalore deriva dal lavoro e non dal capitale fisso, ma determinano uno svantaggio netto per i lavoratori.
- B) Arrecano enormi profitti per il capitalista in quanto il plusvalore deriva dal capitale fisso e non dal lavoro, e migliorano le condizioni di lavoro per gli operai sollevandoli dai lavori più pesanti.
- C) Arrecano enormi profitti per il capitalista in quanto il plusvalore deriva dal capitale fisso e non dal lavoro, ma poiché le macchine sostituiscono progressivamente l'impiego di lavoro, la disoccupazione aumenta.
- D) Non arrecano grossi svantaggi al capitalista in quanto il plusvalore deriva dal lavoro e non dal capitale fisso, lasciando sostanzialmente immutata la condizione dei lavoratori il cui salario non potrà comunque scendere al di sotto del livello di sussistenza.

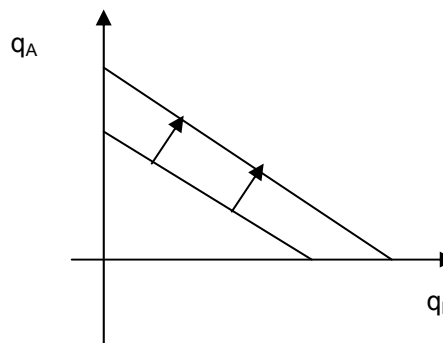
035. Quali delle seguenti affermazioni sull'equilibrio economico generale walrasiano è errata?

- A) È legato indissolubilmente al nome dell'economista francese Walras che dimostra che in un sistema economico, anche se esso non è di piena occupazione, vi è sempre una situazione di equilibrio (così detto equilibrio di sottoccupazione).
- B) Postulata da Walras, è la condizione riscontrabile quando in un sistema economico i prezzi assicurano l'eguaglianza fra domanda ed offerta in tutti i mercati.
- C) Tale situazione di equilibrio è caratterizzata dal fatto che sia i consumatori che i produttori non hanno alcun interesse a modificare la propria posizione sui diversi mercati.
- D) Affinché l'equilibrio economico generale sia effettivo occorre che gli scambi avvengano solo ai prezzi di equilibrio; per aggirare tale difficoltà Walras ricorre all'espedito di immaginare che le contrattazioni avvengano la presenza di un banditore il quale, per aggiustamenti successivi (tâtonnement), permette di raggiungere i prezzi di equilibrio.

036. Adam Smith oltre ad essere il fondatore della scuola classica è considerato anche il padre dell'economia politica. Nella sua opera più nota, dal titolo *Ricerca sopra la natura e le cause della ricchezza delle nazioni* pubblicata nel 1776, Smith condivide alcuni punti centrali dell'analisi economica dei fisiocrati ma se ne distanzia profondamente per altri aspetti. Smith ...

- A) Come i fisiocrati crede in un ordine naturale che governa le società, il quale consente che le decisioni e gli interessi personali di ciascuno conducano ad un risultato globale che si rivela ottimale per la società nel suo complesso.
- B) A differenza dei fisiocrati crede in un ordine naturale che governa le società, il quale consente che le decisioni e gli interessi personali di ciascuno conducano ad un risultato globale che si rivela ottimale per la società nel suo complesso.
- C) A differenza dei fisiocrati è contrario a qualunque interferenza che possa turbare il funzionamento dell'ordine economico naturale e quindi considera inopportuno l'intervento pubblico nell'economia.
- D) Come i fisiocrati, non credendo nell'esistenza di un meccanismo di autoregolazione del sistema, ritiene indispensabile l'intervento correttivo dello Stato.

037. Supponendo che un consumatore che disponga di un certo reddito  $R$  si trovi a scegliere tra due diversi beni,  $A$  e  $B$ , i cui prezzi sono rispettivamente  $p_A$  e  $p_B$  e che il vincolo di bilancio sia dato da  $R = p_A q_A + p_B q_B$ , uno spostamento del vincolo di bilancio come indicato in figura



- A) Sarà provocato da un aumento del reddito  $R$ , invariati i prezzi  $p_A$  e  $p_B$ .
- B) Sarà provocato da una diminuzione del reddito  $R$ , invariati i prezzi  $p_A$  e  $p_B$ .
- C) Sarà provocato da un aumento del prezzo del bene  $B$ , fermo restando tutto il resto.
- D) Sarà provocato da un aumento del prezzo del bene  $A$ , fermo restando tutto il resto.

038. La teoria keynesiana ebbe anche il merito di dare un grande impulso agli sviluppi successivi della disciplina economica e della macroeconomia; in particolare, nuove teorie vennero a formarsi, alcune in netta contrapposizione con la teoria di Keynes, altre invece muovendosi lungo il solco tracciato dall'economista inglese. La posizione della corrente di pensiero rappresentata, tra gli altri, da Feldstein e Laffer (quest'ultimo fu anche il principale ispiratore della politica economica del Presidente americano Reagan nel corso degli anni '80),...

- A) È a sostegno di una progressiva e sostanziale riduzione della spesa pubblica e delle imposte al fine di portare il bilancio dello Stato in pareggio e di liberare risorse a favore dell'iniziativa privata.
- B) È in sintonia con la teoria keynesiana orientata verso una gestione della domanda aggregata.
- C) È di netto rifiuto per la legge del Say, in base alla quale sarebbe l'offerta delle imprese a creare la domanda, ma, come nel pensiero di Keynes, attribuisce maggiore peso alla domanda aggregata di un paese.
- D) Riprende l'idea del Keynes che lo Stato debba dare sostegno all'economia aumentando la domanda aggregata, e che lo strumento più efficace per fare ciò è aumentare la spesa pubblica.

---

**039. Con riferimento all'analisi della produzione dell'impresa nel lungo periodo, quale delle seguenti affermazioni sul saggio marginale di sostituzione tecnica (SMST) è corretta?**

- A) Poiché la diminuzione nell'impiego di un fattore deve essere compensata con l'aumento dell'altro, se vogliamo mantenere lo stesso livello di output, il SMST sarà il rapporto di due variazioni di segno opposto e sarà quindi negativo.
- B) Poiché l'isoquanto è inclinato positivamente il SMST avrà sempre valore negativo.
- C) Poiché l'isoquanto è inclinato positivamente il SMST avrà sempre valore positivo.
- D) A seconda del segno del SMST l'isoquanto sarà concavo o convesso.

---

**040. In virtù dell'art. 19 dello Statuto del SEBC, può essere messa in atto la manovra della riserva obbligatoria. L'aggregato soggetto a riserva è composto da due parti, di cui la seconda comprende....**

- A) Titoli emessi con scadenza predeterminata oltre i due anni.
- B) Strumenti di raccolta a breve termine (money market papers).
- C) Depositi con scadenza predeterminata fino a due anni.
- D) Depositi rimborsabili con preavviso fino a due anni.

---

**041. Tra gli strumenti di politica monetaria del SEBC per perseguire l'obiettivo della stabilità dei prezzi, le operazioni su iniziativa delle controparti (c.d. standing facilities) si dividono in operazioni di rifinanziamento marginale e operazioni di deposito overnight. Le prime....**

- A) Permettono alle controparti di ottenere liquidità a brevissimo termine (overnight) dalle Banche centrali nazionali a fronte di attività stanziabili.
- B) Possono consistere solo in compravendite di titoli con patto di riacquisto.
- C) Possono consistere solo in prestiti con garanzia reale ad un giorno e con esse le banche possono soddisfare bisogni temporanei di liquidità.
- D) Permettono alle controparti di ottenere liquidità a lungo/lunghissimo termine.

---

**042. Uno dei primi a sottolineare il ruolo delle aspettative nell'influenzare il comportamento degli operatori economici fu Keynes, che tuttavia non formulò un'esplicita teoria della loro formazione, limitandosi ad addebitare a irrazionali *animal spirits* le scelte economiche degli individui. Le prime trattazioni formali avvengono ad opera dei monetaristi a partire dagli anni Cinquanta; da allora sono state avanzate tre diverse teorie circa la formazione delle aspettative. Cosa si intende per aspettative razionali?**

- A) Nel formulare le loro previsioni, gli individui utilizzano tutte le informazioni di cui dispongono in modo efficiente, senza commettere errori sistematici di previsione. Le previsioni formulate dagli operatori sono, dunque, le migliori possibili: quando si verificano errori sistematici di previsione gli operatori li correggono e modificano le loro aspettative sulla base degli errori commessi.
- B) Gli operatori economici prevedono che i valori futuri delle variabili economiche sono gli stessi che si sono verificati nel periodo corrente.
- C) Gli operatori basano le proprie aspettative sull'andamento di una variabile in ordine ai valori assunti da tale variabile nel passato prossimo.
- D) Le aspettative individuali dipendono dallo scostamento fra valore realizzato e valore atteso precedentemente.

---

**043. In tema di mercato dei fattori produttivi e distribuzione del reddito, quale delle seguenti affermazioni è corretta?**

- A) L'analisi della distribuzione del reddito funzionale è più prettamente economica mentre l'analisi della distribuzione del reddito personale si avvale di strumenti più specificamente statistici.
- B) L'analisi della distribuzione del reddito personale ricerca i meccanismi con cui il reddito è ripartito fra i diversi fattori.
- C) L'analisi della distribuzione del reddito funzionale indaga come il reddito si ripartisca tra persone o famiglie.
- D) In generale, se si ipotizza che il reddito di un individuo fornisca una buona indicazione del suo benessere, e si intende valutare e giudicare quest'ultimo, si prenderà in considerazione la distribuzione funzionale.

---

**044. Focalizzando l'attenzione non sulla curva di domanda individuale ma sulla curva di domanda del mercato, uno spostamento della curva verso destra può essere effetto....**

- A) Ad esempio di un aumento demografico; tanto più grande è il numero dei consumatori tanto maggiore è la quantità domandata.
- B) Esclusivamente di un aumento generalizzato dei redditi, dovuto ad esempio ai rinnovi contrattuali di ampi settori occupazionali.
- C) Esclusivamente di una variazione favorevole delle preferenze dovuta alla pubblicità.
- D) Ad esempio dell'aumento di prezzo di un bene sulla domanda del mercato del bene complementare.



**045. Per Feldstein (1939), Boskin (1935), Laffer (1940) e gli altri esponenti della supply side economics l'idea centrale è che....**

- A) Il risparmio delle famiglie deve essere utilizzato per finanziare le decisioni di investimento delle imprese private e non il debito pubblico che si viene a creare a causa dell'eccessiva spesa da parte dello Stato.
- B) La riduzione delle imposte concorrerebbe ad un rapido aumento dei disavanzi di bilancio difficilmente colmabili.
- C) Il debito pubblico non è da demonizzare se l'eccessiva spesa da parte dello Stato è mirata al sostegno della domanda aggregata.
- D) L'aumento dei trasferimenti alle imprese, a differenza della riduzione delle imposte, incentiva l'offerta di lavoro, il risparmio e la produzione.

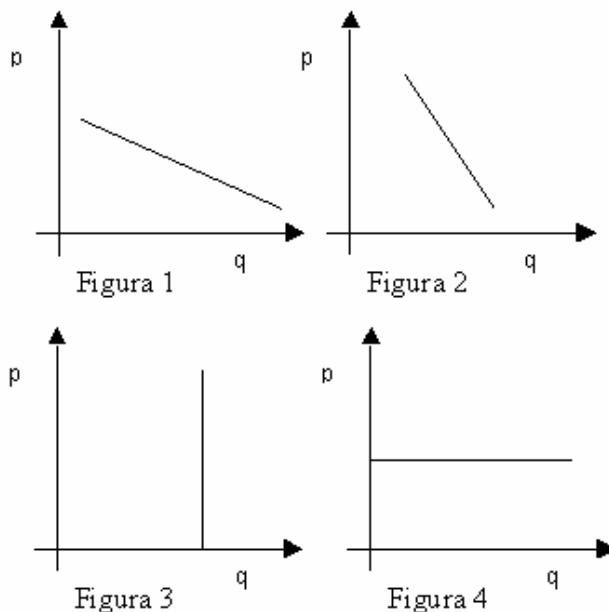
**046. La domanda di un bene è funzione non soltanto del prezzo del bene stesso, ma anche di altri elementi quali: i prezzi degli altri beni, il reddito del consumatore, i gusti e le preferenze del consumatore. Quando mutano queste variabili la domanda di un bene subisce variazioni; nel linguaggio economico tali spostamenti si chiamano "trasposizioni" o "shiftings" della curva di domanda, in quanto provocano uno spostamento della suddetta curva. Uno spostamento della curva verso destra può essere effetto....**

- A) Ad esempio di una variazione favorevole delle preferenze dovuta alla pubblicità.
- B) Ad esempio di un aumento di reddito sulla domanda di beni inferiori.
- C) Ad esempio dell'aumento di prezzo di un bene sulla domanda del bene complementare.
- D) Esclusivamente di una variazione favorevole delle preferenze dovuta alla moda.

**047. Analizzando i costi dell'impresa nel breve periodo, si è soliti calcolare dalla funzione di costo totale le associate funzioni di costo medio e marginale, infatti dal loro andamento è possibile ricavare importanti informazioni. Tipicamente....**

- A) I costi medi fissi hanno un peso via via minore al crescere della produzione.
- B) Le funzioni di costo medio totale, di costo medio variabile e di costo marginale hanno una forma ad "U" rovesciata.
- C) Per bassi livelli produttivi la distanza tra le funzioni di costo medio totale e di costo medio variabile è bassa mentre diventa sempre più elevata al crescere della produzione.
- D) La funzione di costo marginale non interseca mai le curve di costo medio totale e di costo medio variabile.

**048. Relativamente all'elasticità della domanda rispetto al prezzo, individuare la corretta legenda della figura seguente.**



- A) Figura 1. curva di domanda elastica - Figura 2. curva di domanda rigida - Figura 3. curva di domanda perfettamente rigida - Figura 4. curva di domanda perfettamente elastica.
- B) Figura 1. curva di domanda rigida - Figura 2. curva di domanda elastica - Figura 3. curva di domanda perfettamente rigida - Figura 4. curva di domanda perfettamente elastica.
- C) Figura 1. curva di domanda elastica - Figura 2. curva di domanda rigida - Figura 3. curva di domanda perfettamente elastica - Figura 4. curva di domanda perfettamente rigida.
- D) Figura 1. curva di domanda rigida - Figura 2. curva di domanda elastica - Figura 3. curva di domanda perfettamente elastica - Figura 4. curva di domanda perfettamente rigida.

**049. L'elasticità incrociata della domanda  $E_{AB}$  permette di misurare quanto varia la quantità domandata del bene A al variare del prezzo di un altro bene B. Se  $E_{AB} < 0$ ....**

- A) A e B sono complementari.
- B) A e B sono sostituti.
- C) A e B possono essere indifferentemente sostituti o complementari.
- D) Tra A e B non esiste alcuna relazione.

**050. In virtù dell'art. 19 dello Statuto del SEBC, può essere messa in atto la manovra della riserva obbligatoria. L'aggregato soggetto a riserva è composto da due parti, di cui la seconda comprende....**

- A) Depositi rimborsabili con preavviso oltre i due anni.
- B) Depositi a vista e overnight.
- C) Strumenti di raccolta a breve termine (money market papers).

D) Titoli emessi con scadenza predeterminata fino a due anni.

**051. La domanda di un bene è funzione non soltanto del prezzo del bene stesso, ma anche di altri elementi quali: i prezzi degli altri beni, il reddito del consumatore, i gusti e le preferenze del consumatore. Quando mutano queste variabili la domanda di un bene subisce variazioni; nel linguaggio economico tali spostamenti si chiamano "trasposizioni" o "shiftings" della curva di domanda, in quanto provocano uno spostamento della suddetta curva. Uno spostamento della curva verso destra può essere effetto....**

- A) Ad esempio di un aumento di reddito sulla domanda di beni normali.
- B) Ad esempio di un aumento di reddito sulla domanda di beni inferiori.
- C) Ad esempio dell'aumento di prezzo di un bene sulla domanda del bene complementare.
- D) Esclusivamente dell'aumento di prezzo di un bene sulla domanda del bene sostituto.

**052. Il primo teorema dell'economia del benessere postula, in sintesi, che un sistema economico di mercato che assume la forma di concorrenza perfetta assicura il raggiungimento di una situazione di ottimo paretiano; il secondo postula che ogni scelta che genera una situazione efficiente in senso paretiano riproduce le condizioni per l'esistenza di un mercato concorrenziale. Quale delle seguenti affermazioni circa i teoremi fondamentali dell'economia del benessere è errata?**

- A) Ogni punto di ottimo paretiano può essere realizzato come equilibrio economico generale con mercati concorrenziali anche in presenza di rendimenti di scala crescenti.
- B) Il secondo teorema, che costituisce l'inverso del primo, è stato invocato come giustificazione teorica del socialismo di mercato: se lo Stato ridistribuisce le risorse iniziali fra i soggetti economici, e lascia a questi libertà d'iniziativa, i meccanismi di mercato assicureranno un equilibrio economico di concorrenza perfetta.
- C) La validità della conclusione del primo teorema è legata alla circostanza che non si verifichino situazioni che possono generare il fallimento del mercato.
- D) La validità del primo teorema presuppone condizioni difficilmente realizzabili quali l'assenza di externalità.

**053. Trattando del modello reddito-spesa e della politica fiscale, sono di seguito esposte alcune implicazioni del principio del moltiplicatore: 1) gli aumenti della domanda autonoma portano ad aumenti del livello di equilibrio del reddito; 2) l'aumento del reddito è maggiore dell'aumento della domanda; 3) l'aumento del reddito è tanto maggiore quanto minore è la propensione marginale al consumo. Queste implicazioni sono tutte corrette?**

- A) No, sono corrette solo la 1) e la 2).
- B) No. È corretta solo la 1).
- C) No, sono corrette solo la 1) e la 3).
- D) Sì.

**054. Trattando del modello reddito-spesa e della politica fiscale, sono di seguito esposte alcune considerazioni di sintesi circa l'azione della politica fiscale: 1) gli strumenti della politica fiscale fanno parte della spesa autonoma; 2) lo Stato non può modificare il livello del reddito di equilibrio tramite la politica fiscale sfruttando il principio del moltiplicatore; 3) il moltiplicatore della spesa pubblica è più grande di quello dei sussidi. Queste affermazioni sono tutte corrette?**

- A) No, sono corrette solo la 1) e la 3).
- B) No. È corretta solo la 1).
- C) Sì.
- D) No, sono corrette solo la 1) e la 2).

**055. Adam Smith oltre ad essere il fondatore della scuola classica è considerato anche il padre dell'economia politica. Nella sua opera più nota, dal titolo *Ricerca sopra la natura e le cause della ricchezza delle nazioni* pubblicata nel 1776, Smith condivide alcuni punti centrali dell'analisi economica dei suoi predecessori ma se ne distanzia profondamente per altri aspetti. Smith ...**

- A) Sostiene, al contrario dei mercantilisti, che occorre rimuovere ogni forma di vincolo e restrizione al commercio internazionale.
- B) Come i fisiocrati sostiene che il sovrappiù non si forma soltanto in agricoltura, ma in tutti i settori dell'economia, grazie alla trasformazione operata dal lavoro.
- C) Sostiene, come i mercantilisti suoi precursori, che la libera iniziativa, il libero scambio e la competizione tra individui e imprese permettono alla società di ottenere la massima disponibilità di beni al minimo sforzo e costo possibile.
- D) A differenza dei fisiocrati non crede che la società possiede un sistema di regolazione spontanea per il quale i singoli individui, come fossero guidati da una *mano invisibile*, riescono tutti insieme a realizzare un risultato socialmente ottimo.

**056. In virtù dell'art. 19 dello Statuto del SEBC, può essere messa in atto la manovra della riserva obbligatoria. L'aggregato soggetto a riserva è composto da due parti, di cui la prima comprende....**

- A) Depositi rimborsabili con preavviso fino a due anni.
- B) Pronti contro termine passivi.
- C) Depositi con scadenza predeterminata oltre i due anni.
- D) Titoli emessi con scadenza predeterminata oltre i due anni.

**057. La reattività della domanda di un bene alle variazioni del reddito dei consumatori (elasticità della domanda rispetto al reddito  $E_r$ ) dipende dalla categoria di beni considerata. In linea di massima per i beni superiori o di lusso, quali le auto di grande cilindrata, alcuni tipi di elettrodomestici, le vacanze o i gioielli,....**

- A)  $E_r > 1$ .
- B)  $E_r < 1$ .
- C)  $E_r = 0$ .
- D)  $E_r < 0$ .

---

**058. Poiché a ciascun impiego di fattori corrisponde anche un costo, la relazione tra rendimenti e costi è evidente. In particolare, se facciamo riferimento alla funzione di costo medio di lungo periodo, la relazione che si determina è la seguente....**

- A) Quando i rendimenti di scala sono crescenti, i costi medi sono decrescenti: è possibile produrre di più con un impiego proporzionalmente inferiore di input e quindi i costi medi diminuiscono.
- B) Quando i rendimenti di scala sono crescenti, i costi medi sono decrescenti: è possibile produrre di più con un impiego proporzionalmente superiore di input e quindi i costi medi diminuiscono.
- C) Quando i rendimenti di scala sono crescenti, i costi medi sono anch'essi crescenti: è possibile produrre di più con un impiego proporzionalmente superiore di input e quindi i costi medi aumentano.
- D) Quando i rendimenti di scala sono decrescenti, i costi medi sono anch'essi decrescenti: è possibile produrre di più con un impiego proporzionalmente inferiore di input e quindi i costi medi diminuiscono.

---

**059. Nello scenario del tardo Ottocento l'esperienza offerta dalle concentrazioni industriali e dall'attiva presenza di un potere economico impone agli economisti di una nuova scuola, detta neoclassica o marginalista, uno studio approfondito del sistema di mercato. In quale dei punti che seguono è correttamente sintetizzato un elemento caratterizzante questa dottrina?**

- A) Il ritenere che la differenza dei redditi esistente in ogni società sia imputabile alla diversità delle risorse in possesso dei vari soggetti.
- B) Il contrasto con l'individualismo metodologico dei classici.
- C) L'idea che il profitto sia un residuo, cui non corrisponde alcuna attività o servizio.
- D) Il ritenere che gli strumenti matematici non siano adatti a rappresentare e spiegare il meccanismo economico nella sua complessità.

---

**060. L'elasticità della domanda rispetto al reddito varia a seconda della categoria di beni considerata. Molto probabilmente riscontrando un coefficiente di elasticità della domanda rispetto al reddito positivo ma inferiore ad uno, si sta analizzando la domanda.....**

- A) Di beni di prima necessità.
- B) Di beni inferiori.
- C) Di beni superiori.
- D) Di beni di lusso.

---

**061. Si consideri un consumatore che disponga di un certo reddito  $R$  e che si trovi a scegliere tra due diversi beni,  $A$  e  $B$ , i cui prezzi sono rispettivamente  $p_A$  e  $p_B$  il cui vincolo di bilancio sarà quindi dato da  $R = p_A q_A + p_B q_B$ . Un aumento del reddito da  $R$  a  $R_1$  a parità di altre condizioni....**

- A) Sposterà la retta di bilancio parallelamente verso l'esterno.
- B) Sposterà la retta di bilancio parallelamente verso l'origine degli assi.
- C) Sposterà la retta di bilancio verso il basso riducendo l'area dei panieri accessibili.
- D) Sposterà la retta di bilancio, che manterrà ancora fissa l'intercetta sull'asse verticale, ma ruoterà verso l'esterno, determinando un allargamento dell'area sottostante la retta stessa.

---

**062. L'elasticità della domanda rispetto al prezzo varia a seconda del punto in cui viene calcolata lungo la curva di domanda. Questa asserzione....**

- A) Ha validità generale anche se vi sono alcune eccezioni.
- B) Ha una sola ed unica eccezione: la curva di domanda perfettamente elastica, la cui elasticità è infinita.
- C) Ha una sola ed unica eccezione: la curva di domanda perfettamente rigida, la cui elasticità è uguale a zero.
- D) Non è vera.

---

**063. Si consideri un consumatore che disponga di un certo reddito  $R$  e che si trovi a scegliere tra due diversi beni,  $A$  e  $B$ , i cui prezzi sono rispettivamente  $p_A$  e  $p_B$  il cui vincolo di bilancio sarà quindi dato da  $R = p_A q_A + p_B q_B$ . Una diminuzione del reddito da  $R$  a  $R_1$  a parità di altre condizioni....**

- A) Sposterà la retta di bilancio parallelamente verso il basso.
- B) Sposterà la retta di bilancio parallelamente verso l'esterno.
- C) Sposterà la retta di bilancio verso l'alto aumentando l'area dei panieri accessibili.
- D) Sposterà la retta di bilancio, che manterrà ancora fissa l'intercetta sull'asse verticale, ma ruoterà verso l'esterno, determinando un allargamento dell'area sottostante la retta stessa.

---

**064. In virtù dell'art. 19 dello Statuto del SEBC, può essere messa in atto la manovra della riserva obbligatoria. L'aggregato soggetto a riserva è composto da due parti, di cui la seconda comprende....**

- A) Depositi con scadenza predeterminata oltre i due anni.
- B) Strumenti di raccolta a breve termine (money market papers).
- C) Depositi con scadenza predeterminata fino a due anni.
- D) Titoli emessi con scadenza predeterminata fino a due anni.

---

**065. Le operazioni di mercato aperto del SEBC possono essere distinte in: operazioni di rifinanziamento principali, operazioni di rifinanziamento a più lungo termine, operazioni temporanee di fine tuning, operazioni di tipo strutturale. Le operazioni di rifinanziamento principali:**

- A) Permettono un agevole controllo dei tassi d'interesse e permettono il rifinanziamento del settore bancario.
- B) Come quelle temporanee di fine tuning, sono operazioni con le quali il SEBC non intende dare indicazioni al mercato.
- C) Sono poste in essere a livello decentrato dalle singole Banche centrali nazionali mediante aste mensili a tasso variabile.
- D) Sono poste in essere quando il SEBC vuole modificare la propria posizione strutturale nei confronti del sistema finanziario; possono essere costituite da emissioni di certificati di debito della BCE, acquisti o vendite definitive.

---

**066. La funzione di produzione di breve periodo mostra come varia la quantità prodotta di un bene quando si modificano le quantità di fattori variabili mentre quelle degli altri fattori rimangono fisse. Tale funzione tipicamente....**

- A) Parte dall'origine degli assi, il che significa che la produzione è nulla se non viene utilizzata alcuna unità di fattore variabile.
- B) Ha un andamento dapprima crescente, poi raggiunto un punto di massimo decresce fino a diventare negativa.
- C) Ha un andamento decrescente.
- D) È una retta inclinata positivamente.

---

**067. Gli aumenti di prezzo di alcuni beni fanno diminuire sensibilmente gli acquisti da parte dei consumatori mentre in altri casi hanno poco effetto. È possibile misurare questa diversa reattività ricorrendo all'elasticità della domanda rispetto al prezzo ( $E_p$ ). In generale, a seconda del valore dell'elasticità, diremo che una curva di domanda è elastica....**

*NOTA: Poiché, quando vale la legge di domanda, la relazione tra prezzo e quantità domandata di un certo bene è sempre inversa, l'elasticità della domanda rispetto al prezzo è negativa, anche se, per semplicità si considera come in questo caso il valore assoluto dell'elasticità tralasciando il segno negativo.*

- A) Se  $E_p > 1$ .
- B) Se  $E_p < 1$ .
- C) Se  $E_p = 0$ .
- D) Solo se  $E_p = 1$ .

---

**068. Uno dei primi a sottolineare il ruolo delle aspettative nell'influenzare il comportamento degli operatori economici fu Keynes, che tuttavia non formulò un'esplicita teoria della loro formazione, limitandosi ad addebitare a irrazionali *animal spirits* le scelte economiche degli individui. Le prime trattazioni formali avvengono ad opera dei monetaristi a partire dagli anni Cinquanta; da allora sono state avanzate tre diverse teorie circa la formazione delle aspettative. Cosa si intende per aspettative adattive?**

- A) Tale modello delle aspettative prevede che il valore atteso di una variabile è influenzato dai passati valori attesi: quando il valore corrente è maggiore di quello previsto, gli agenti economici correggono le proprie aspettative aumentandone il valore in misura proporzionale all'errore commesso.
- B) Gli operatori economici prevedono che i valori futuri delle variabili economiche sono gli stessi che si sono verificati nel periodo corrente.
- C) Le aspettative sono pari ad un valore proporzionale alla variazione che la variabile ha subito nel periodo immediatamente precedente.
- D) Aspettative date dalla migliore previsione che gli operatori sono in grado di fare attraverso l'uso efficiente delle informazioni disponibili. Esse coincidono con le previsioni che si ricavano dall'appropriata teoria economica e sono condizionate dal modello economico adottato. Assumendo che il modello adottato sia quello vero, le previsioni degli operatori saranno in media corrette.

- 069. La disoccupazione e le cause che la originano costituiscono, probabilmente, il punto centrale della controversia tra neoclassici e keynesiani. La teoria neoclassica si fonda sull'ipotesi di un mercato di concorrenza perfetta e quindi sul perfetto funzionamento del meccanismo di aggiustamento dei prezzi, mentre la teoria keynesiana assume che salari e prezzi non siano perfettamente flessibili. Per spiegare questa viscosità dei salari sono state avanzate molte teorie tra cui quella dei contratti impliciti. Secondo questa teoria.....**
- A) Le imprese, dal momento che i lavoratori sono meno propensi al rischio, potrebbero offrire una sorta di patto tacito secondo cui il salario corrisposto è leggermente più basso di quello che essi potrebbero spuntare in un momento di congiuntura favorevole e l'impresa si impegna a mantenere i precedenti livelli salariali anche quando il salario di mercato è più basso ed a procedere a licenziamenti solo in caso di effettiva necessità.
  - B) L'impresa ha interesse a pagare un salario più alto di quello di equilibrio, ad esempio per incentivare la produttività degli occupati, per evitare il turn over dei lavoratori e assicurarsene la fedeltà o per evitare fenomeni di adverse selection.
  - C) Gli occupati godono di maggiore esperienza lavorativa e possono contare sulla protezione sindacale: grazie a questa maggiore forza contrattuale essi possono opporsi in vari modi all'assunzione di nuovi individui, ad esempio boicottando l'addestramento dei neoassunti o sollevando conflitti sindacali.
  - D) I salari risultano rigidi verso il basso perché le imprese temono che a salari più bassi corrisponda un minor impegno da parte dei lavoratori e perché si preoccupano che questi ultimi emigrino verso imprese concorrenti.
- 070. Dalla scuola classica trae origine la scuola marxista che formula una propria teoria del valore-lavoro secondo la quale il valore di una merce è determinato dalla quantità di forza-lavoro impiegata nella sua produzione. Solo una parte del valore totale prodotto va al lavoratore, sotto forma di salario: della parte rimanente, che costituisce il plusvalore, si appropria il capitalista sotto forma di profitto. Il rapporto che si instaura tra salario e plusvalore....**
- A) È inversamente proporzionale.
  - B) È direttamente proporzionale.
  - C) È del tipo che all'aumentare della prima grandezza diminuisce la seconda, ma non viceversa.
  - D) È del tipo che all'aumentare della prima grandezza aumenta anche la seconda, ma non viceversa.

- 071. Nella sua opera Smith avanzò un quesito che riguardava la ragione per la quale beni estremamente necessari, come l'acqua, avessero un prezzo basso e altri, molto meno necessari, come i diamanti, avessero al contrario un prezzo elevatissimo (questo quesito è noto con il termine di paradosso del valore). Smith....**
- A) Accennò al fatto che la spiegazione andava ricercata nei differenti costi di produzione ma non approfondì il problema e il paradosso dovette attendere ancora prima di trovare risposta.
  - B) Arrivò alla soluzione del problema del paradosso giungendo alla formulazione di una teoria del valore universalmente accettata non solo dai classici ma anche dagli autori successivi.
  - C) Giunse alla conclusione che il prezzo di un bene non è dato soltanto dal lavoro in esso incorporato, ma include anche una quota di profitti e di rendite.
  - D) Giunse alla conclusione che il prezzo coincide con l'utilità (valore d'uso) di un bene.
- 072. La regolarità e la frequenze con cui si manifesta il particolare andamento delle funzioni di prodotto totale e marginale ha portato gli economisti a formulare la legge dei rendimenti marginali decrescenti, la quale afferma che (nel breve periodo)....**
- A) Aggiungendo successive quantità di un fattore produttivo mentre tutti gli altri si mantengono costanti, il prodotto totale aumenta ma in misura via via minore.
  - B) Aggiungendo successive quantità di un fattore produttivo mentre tutti gli altri si mantengono costanti, il prodotto totale diminuisce ma in misura via via minore.
  - C) Aggiungendo successive quantità di un fattore produttivo mentre tutti gli altri si mantengono costanti, il prodotto totale aumenta in misura via via maggiore.
  - D) Aggiungendo successive quantità di un fattore produttivo mentre tutti gli altri si mantengono costanti, il prodotto totale diminuisce in misura via via maggiore.
- 073. Si consideri un consumatore che disponga di un certo reddito  $R$  e che si trovi a scegliere tra due diversi beni,  $A$  e  $B$ , i cui prezzi sono rispettivamente  $p_A$  e  $p_B$  il cui vincolo di bilancio sarà quindi dato da  $R = p_A q_A + p_B q_B$ . Una diminuzione del prezzo di  $B$  a parità di altre condizioni....**
- A) Sposterà la retta di bilancio, che manterrà ancora fissa l'intercetta sull'asse verticale, ma ruoterà verso l'esterno, determinando un allargamento dell'area sottostante la retta stessa.
  - B) Sposterà la retta di bilancio parallelamente verso il basso.
  - C) Sposterà la retta di bilancio parallelamente verso l'esterno.
  - D) In ogni caso non modificherà l'inclinazione della retta di bilancio.

---

**074. Lo sviluppo teorico dell'oligopolio è stato caratterizzato da due fasi. Nella prima autori come Cournot, Bertrand e Chamberlin partendo da ipotesi semplificatrici arrivano a determinare degli equilibri di impresa ben definiti. Nella seconda fase i modelli sono basati su presupposti meno semplicistici (ad esempio Sylos Labini) e le tecniche di analisi sono più avanzate (Teoria dei Giochi). L'oligopolio di Cournot....**

- A) È un oligopolio omogeneo con due sole imprese in cui si ipotizza che ciascuna impresa decida quanto produrre e vendere assumendo che la quantità prodotta e venduta dall'altra rimanga costante.
- B) Ipotizza che ciascuna impresa fissi il prezzo a cui vendere il prodotto, assumendo che l'altra non modifichi il suo prezzo.
- C) Ipotizza la presenza sul mercato di una impresa leader e di una follower: mentre la prima cerca di imporre il proprio comportamento alla rivale, la seconda ha un atteggiamento subalterno, passivo.
- D) È un modello di mercato oligopolistico utilizzato per dimostrare come l'imposizione di un prezzo limite, detto prezzo di esclusione, da parte delle imprese presenti sul mercato costituisca una barriera all'ingresso per nuove imprese concorrenti.

---

**075. L'esclusiva dipendenza del processo di formazione delle aspettative dai passati valori attesi non consente di correggere gli errori di previsione poiché, se in passato gli operatori hanno, ad esempio, sottostimato una variabile, tale errore si ripeterà con sistematicità anche in futuro. Quale delle seguenti teorie circa la formazione delle aspettative non presenta detto inconveniente?**

- A) Aspettative razionali.
- B) Aspettative statiche.
- C) Aspettative estrapolative.
- D) Aspettative adattive.

---

**076. Relativamente alla reattività della domanda di un bene alle variazioni di prezzo del bene stesso (elasticità della domanda rispetto al prezzo  $E_p$ ), una curva di domanda è detta perfettamente rigida....**  
*NOTA: Poiché, quando vale la legge di domanda, la relazione tra prezzo e quantità domandata di un certo bene è sempre inversa, l'elasticità della domanda rispetto al prezzo è negativa, anche se, per semplicità si considera come in questo caso il valore assoluto dell'elasticità tralasciando il segno negativo.*

- A) Se  $E_p = 0$ .
- B) Se  $E_p > 1$ .
- C) Se  $E_p = \infty$ .
- D) Se  $E_p = 1$ .

---

**077. La disoccupazione e le cause che la originano costituiscono, probabilmente, il punto centrale della controversia tra neoclassici e keynesiani. La teoria neoclassica si fonda sull'ipotesi di un mercato di concorrenza perfetta e quindi sul perfetto funzionamento del meccanismo di aggiustamento dei prezzi, mentre la teoria keynesiana assume che salari e prezzi non siano perfettamente flessibili. Per spiegare questa viscosità dei salari sono state avanzate molte teorie tra cui quella degli efficiency wages. Secondo questa teoria....**

- A) L'impresa ha interesse a pagare un salario più alto di quello di equilibrio ad esempio per incentivare la produttività degli occupati, per evitare il turn over dei lavoratori e assicurarsene la fedeltà o per evitare fenomeni di adverse selection.
- B) Le imprese, dal momento che i lavoratori sono meno propensi al rischio, potrebbero offrire una sorta di patto tacito secondo cui il salario corrisposto è leggermente più basso di quello che essi potrebbero spuntare in un momento di congiuntura favorevole e l'impresa si impegna a mantenere i precedenti livelli salariali anche quando il salario di mercato è più basso ed a procedere a licenziamenti solo in caso di effettiva necessità.
- C) Gli occupati godono di maggiore esperienza lavorativa e possono contare sulla protezione sindacale: grazie a questa maggiore forza contrattuale essi possono opporsi in vari modi all'assunzione di nuovi individui ad esempio boicottando l'addestramento dei neoassunti o sollevando conflitti sindacali.
- D) La causa della vischiosità dei salari è da individuare negli opposti interessi di lavoratori e disoccupati.

---

**078. Quali delle teorie circa la formazione delle aspettative sotto citate presentano tutte l'inconveniente di ipotizzare che gli operatori basino le loro formulazioni solo sui valori passati rendendo possibile il verificarsi di errori sistematici?**

- A) Aspettative statiche e aspettative estrapolative.
- B) Aspettative razionali e aspettative estrapolative.
- C) Aspettative adattive e aspettative razionali.
- D) Nessuna delle teorie citate ipotizza che gli operatori basino le loro formulazioni solo sui valori passati.

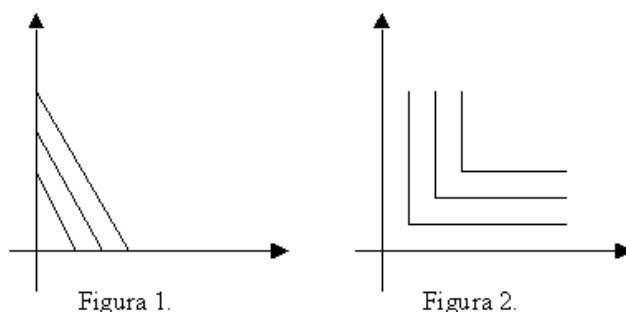
- 079. In estrema sintesi è possibile affermare che l'oggetto della scienza economica è il come soddisfare bisogni illimitati con risorse naturali scarse. Oltre l'illimitatezza, in quale dei seguenti punti sono correttamente enunciate alcune caratteristiche proprie dei bisogni in generale?**
- A) Saziabilità (diminuiscono d'intensità via via che si procede alla loro parziale soddisfazione); soggettività (i bisogni variano da individuo a individuo e per uno stesso individuo mutano in rapporto al tempo e al luogo); risorgenza (una volta soddisfatti, tendono dopo un periodo di tempo, a ripresentarsi) e comparabilità (sono comparabili fra di loro nel senso che si possono paragonare i vari gradi d'intensità di più bisogni).
- B) Insaziabilità (non diminuiscono d'intensità via via che si procede alla loro soddisfazione); soggettività (i bisogni variano da individuo a individuo e per uno stesso individuo mutano in rapporto al tempo e al luogo); risorgenza (una volta soddisfatti, tendono dopo un periodo di tempo, a ripresentarsi) e comparabilità (sono comparabili fra di loro nel senso che si possono paragonare i vari gradi d'intensità di più bisogni).
- C) Saziabilità (diminuiscono d'intensità via via che si procede alla loro parziale soddisfazione); oggettività (i bisogni non variano da individuo a individuo); irrisorgenza (una volta soddisfatti non si ripresentano più) e comparabilità (sono comparabili fra di loro nel senso che si possono paragonare i vari gradi d'intensità di più bisogni).
- D) Insaziabilità (legge dell'intensità crescente dei bisogni); soggettività (i bisogni variano da individuo a individuo e per uno stesso individuo mutano in rapporto al tempo e al luogo); risorgenza (una volta soddisfatti, tendono dopo un periodo di tempo, a ripresentarsi) e incomparabilità (non sono comparabili fra di loro nel senso che non si possono paragonare i vari gradi d'intensità di più bisogni).
- 
- 080. Trattando del modello reddito-spesa e della politica fiscale, sono di seguito espresse alcune implicazioni del principio del moltiplicatore: 1) gli aumenti della domanda autonoma portano ad aumenti del livello di equilibrio del reddito; 2) l'aumento del reddito è inferiore dell'aumento della domanda; 3) l'aumento del reddito è tanto più grande quanto più grande è la propensione marginale al consumo. Queste implicazioni sono tutte corrette?**
- A) No, sono corrette solo la 1) e la 3).
- B) No. È corretta solo la 1).
- C) Sì.
- D) No, sono corrette solo la 1) e la 2).

- 081. Nello scenario del tardo Ottocento la scuola neoclassica o marginalista dà un naturale impulso agli studi economici, apportando contributi la cui importanza è ancora oggi lungi dall'estinguersi. Al di là delle divergenze e delle particolarità dei vari autori, in quale dei punti che seguono è correttamente sintetizzato un elemento caratterizzante il pensiero marginalista?**
- A) L'analisi si appunta sulle scelte del singolo individuo (c.d. individualismo metodologico).
- B) Le sole forze della domanda e dell'offerta, attraverso il meccanismo dei prezzi, non sono in grado di garantire l'equilibrio e il regolare funzionamento dei mercati.
- C) L'analisi diventa essenzialmente macroeconomica (guarda cioè non al comportamento dei singoli agenti ma al sistema economico nel suo complesso).
- D) Al contrario delle scienze naturali, le leggi economiche non hanno validità in senso assoluto.
- 
- 082. Nella formulazione di Fisher, la teoria quantitativa della moneta si fonda sull'espressione:**  
*NOTA: M rappresenta la quantità di moneta in circolazione, V la velocità di circolazione della moneta, P il livello generale dei prezzi e Q la somma delle quantità dei beni scambiati.*
- A)  $M \cdot V = P \cdot Q$ .
- B)  $M / V = P / Q$ .
- C)  $M \cdot Q = P \cdot V$ .
- D)  $M = P \cdot Q \cdot V$ .
- 
- 083. La regolarità e la frequenza con cui si manifesta il particolare andamento delle funzioni di prodotto totale e marginale ha portato gli economisti a formulare la legge dei rendimenti marginali decrescenti, la quale afferma che (nel breve periodo)....**
- A) Aumentando progressivamente l'impiego di un fattore variabile mentre gli altri restano fissi, la produttività marginale del fattore variabile è via via decrescente.
- B) Aumentando progressivamente l'impiego di un fattore variabile mentre gli altri restano fissi, la produttività marginale del fattore variabile cresce ma ad un tasso via via minore.
- C) Aumentando progressivamente l'impiego di un fattore variabile mentre gli altri restano fissi, la produttività totale è sempre decrescente.
- D) Aumentando progressivamente l'impiego di un fattore variabile mentre gli altri restano fissi, la produttività media del fattore variabile decresce assumendo anche valori negativi.

**084. È frequente nello studio dell'economia incontrare termini stranieri utilizzati da un particolare autore per indicare un dato fenomeno o in un contesto particolare. Quale delle seguenti affermazioni circa il termine tâtonnement è corretta?**

- A)** Espressione letteralmente traducibile con andare a tentoni, è stata utilizzata da Walras per indicare quel processo sequenziale che, in un modello di equilibrio economico generale, permette di fissare i prezzi a cui saranno scambiate le diverse merci.
- B)** Meccanismo per cui nell'oligopolio di Bertrand si raggiungerà l'equilibrio del mercato per aggiustamenti successivi (tâtonnement) in un processo di continua discesa del prezzo che andrà avanti fino a quando l'equilibrio del mercato sarà raggiunto, ossia quando entrambi gli oligopolisti venderanno allo stesso prezzo e questo prezzo sarà uguale al costo medio.
- C)** Circolo vizioso (tâtonnement) che si innescherà ogni qualvolta il reddito supererà il livello di sussistenza; ciò, infatti, provocherà un aumento della natalità che nel lungo periodo si tradurrà in un'espansione dell'offerta di lavoro che però può essere soddisfatta solo attraverso la riduzione del livello retributivo che, inevitabilmente, riporta il reddito al rango della sussistenza dove, per i motivi enunciati, rimane intrappolato.
- D)** Espressione letteralmente traducibile come sintonizzazione accurata, indica la politica economica che mediante il ricorso ad opportune misure fiscali e monetarie, cerca di controllare le fluttuazioni del livello della domanda aggregata al fine di minimizzare le deviazioni dai prefissati obiettivi macroeconomici.

**085. Individuare l'affermazione corretta.**



- A)** Le curve di indifferenza convesse sono quelle più comunemente usate nell'analisi del comportamento del consumatore. Nei casi di beni perfettamente complementari, per la relazione particolare che lega tra loro i due beni considerati, le curve di indifferenza assumono la forma indicata in Figura 2.
- B)** Le curve di indifferenza convesse sono quelle più comunemente usate nell'analisi del comportamento del consumatore. Nei casi di beni perfettamente complementari, per la relazione particolare che lega tra loro i due beni considerati, le curve di indifferenza assumono la forma indicata in Figura 1.
- C)** Le curve di indifferenza convesse sono quelle più comunemente usate nell'analisi del comportamento del consumatore. Nei casi di beni stretti sostituti, per la relazione particolare che lega tra loro i due beni considerati, le curve di indifferenza assumono la forma indicata in Figura 2.
- D)** Le curve di indifferenza più comunemente usate nell'analisi del comportamento del consumatore assumono la forma indicata in Figura 1, ossia sono rappresentabili come fasci di rette parallele aventi pendenza negativa. Nei casi di beni stretti sostituti, per la relazione particolare che lega tra loro i due beni considerati, le curve di indifferenza assumono la forma indicata in Figura 2.



---

**086. Uno dei primi a sottolineare il ruolo delle aspettative nell'influenzare il comportamento degli operatori economici fu Keynes, che tuttavia non formulò un'esplicita teoria della loro formazione, limitandosi ad addebitare a irrazionali *animal spirits* le scelte economiche degli individui. Le prime trattazioni formali avvengono ad opera dei monetaristi a partire dagli anni Cinquanta; da allora sono state avanzate tre diverse teorie circa la formazione delle aspettative. Cosa si intende per aspettative statiche?**

- A) Gli operatori economici prevedono che i valori futuri delle variabili economiche sono gli stessi che si sono verificati nel periodo corrente.
- B) Le aspettative sono pari ad un valore proporzionale alla variazione che la variabile ha subito nel periodo immediatamente precedente.
- C) Tale modello delle aspettative prevede che il valore atteso di una variabile è influenzato dai passati valori attesi: quando il valore corrente è maggiore di quello previsto, gli agenti economici correggono le proprie aspettative aumentandone il valore in misura proporzionale all'errore commesso.
- D) Aspettative date dalla migliore previsione che gli operatori sono in grado di fare attraverso l'uso efficiente delle informazioni disponibili. Esse coincidono con le previsioni che si ricavano dall'appropriata teoria economica e sono condizionate dal modello economico adottato. Assumendo che il modello adottato sia quello vero, le previsioni degli operatori saranno in media corrette.

---

**087. La disoccupazione e le cause che la originano costituiscono, probabilmente, il punto centrale della controversia tra neoclassici e keynesiani. La teoria neoclassica si fonda sull'ipotesi di un mercato di concorrenza perfetta e quindi sul perfetto funzionamento del meccanismo di aggiustamento dei prezzi, mentre la teoria keynesiana assume che salari e prezzi non siano perfettamente flessibili. Per spiegare questa viscosità dei salari sono state avanzate molte ipotesi. Secondo i c.d. modelli *insiders-outsiders*....**

- A) Gli occupati godono di maggiore esperienza lavorativa e possono contare sulla protezione sindacale: grazie a questa maggiore forza contrattuale essi possono opporsi in vari modi all'assunzione di nuovi individui ad esempio boicottando l'addestramento dei neoassunti o sollevando conflitti sindacali.
- B) L'impresa ha interesse a pagare un salario più alto di quello di equilibrio ad esempio per incentivare la produttività degli occupati, per evitare il turn over dei lavoratori e assicurarsene la fedeltà o per evitare fenomeni di adverse selection.
- C) Le imprese, dal momento che i lavoratori sono meno propensi al rischio, potrebbero offrire una sorta di patto tacito secondo cui il salario corrisposto è leggermente più basso di quello che essi potrebbero spuntare in un momento di congiuntura favorevole e l'impresa si impegna a mantenere i precedenti livelli salariali anche quando il salario di mercato è più basso ed a procedere a licenziamenti solo in caso di effettiva necessità.
- D) I salari risultano rigidi verso il basso perché le imprese temono che a salari più bassi corrisponda un minor impegno da parte dei lavoratori e perché si preoccupano che questi ultimi emigrino verso imprese concorrenti.

---

**088. L'elasticità incrociata della domanda  $E_{AB}$  permette di misurare quanto varia la quantità domandata del bene A al variare del prezzo di un altro bene B. Se  $E_{AB} = 0$ ....**

- A) Tra A e B non esiste alcuna relazione.
- B) A e B sono sostituti.
- C) A e B possono essere indifferentemente sostituti o complementari.
- D) A e B sono complementari.

---

**089. Con riferimento all'analisi della produzione dell'impresa nel lungo periodo, quale delle seguenti affermazioni sul saggio marginale di sostituzione tecnica (SMST) è corretta?**

- A) Il SMST ha sempre valore negativo, ma, per semplicità, si trascura il segno e si considerano solo i valori assoluti.
- B) Poiché la diminuzione nell'impiego di un fattore deve essere compensata con l'aumento dell'altro, se vogliamo mantenere lo stesso livello di output, il SMST sarà il rapporto di due variazioni di segno opposto e sarà quindi positivo.
- C) Anche lungo uno stesso isoquanto il SMST è continuamente crescente.
- D) Quando il SMST è negativo l'isoquanto assumerà forma convessa.

---

**090. Uno dei primi a sottolineare il ruolo delle aspettative nell'influenzare il comportamento degli operatori economici fu Keynes, che tuttavia non formulò un'esplicita teoria della loro formazione, limitandosi ad addebitare a irrazionali *animal spirits* le scelte economiche degli individui. Le prime trattazioni formali avvengono ad opera dei monetaristi a partire dagli anni Cinquanta; da allora sono state avanzate tre diverse teorie circa la formazione delle aspettative. Cosa si intende per aspettative estrapolative?**

- A) Le aspettative sono pari ad un valore proporzionale alla variazione che la variabile ha subito nel periodo immediatamente precedente.
- B) Gli operatori economici prevedono che i valori futuri delle variabili economiche sono gli stessi che si sono verificati nel periodo corrente.
- C) Tale modello delle aspettative prevede che il valore atteso di una variabile è influenzato dai passati valori attesi: quando il valore corrente è maggiore di quello previsto, gli agenti economici correggono le proprie aspettative aumentandone il valore in misura proporzionale all'errore commesso.
- D) Aspettative date dalla migliore previsione che gli operatori sono in grado di fare attraverso l'uso efficiente delle informazioni disponibili. Esse coincidono con le previsioni che si ricavano dall'appropriata teoria economica e sono condizionate dal modello economico adottato. Assumendo che il modello adottato sia quello vero, le previsioni degli operatori saranno in media corrette.

---

**091. In virtù dell'art. 19 dello Statuto del SEBC, può essere messa in atto la manovra della riserva obbligatoria. L'aggregato soggetto a riserva è composto da due parti, di cui la prima comprende....**

- A) Depositi con scadenza predeterminata fino a due anni.
- B) Pronti contro termine passivi.
- C) Depositi rimborsabili con preavviso oltre i due anni.
- D) Titoli emessi con scadenza predeterminata oltre i due anni.

---

**092. In virtù dell'art. 19 dello Statuto del SEBC, può essere messa in atto la manovra della riserva obbligatoria. L'aggregato soggetto a riserva comprende quale delle seguenti passività?**

- A) I depositi, i titoli di debito emessi, i titoli del mercato monetario.
- B) Le passività nei confronti della BCE e delle banche centrali dei Paesi che hanno aderito all'euro nonché delle banche soggette alla riserva obbligatoria del SEBC.
- C) I titoli del mercato monetario nonché le passività nei confronti della BCE e delle banche centrali dei Paesi che hanno aderito all'euro.
- D) I depositi nonché le passività nei confronti delle banche centrali dei Paesi che hanno aderito all'euro.

---

**093. La curva di domanda individuale indica le quantità di un dato bene che il consumatore è disposto ad acquistare in relazione ai diversi prezzi del bene stesso, fermo restando ogni altra condizione (preferenze, reddito dei consumatori, prezzo degli altri beni, etc.). Quale effetto avrà una variazione favorevole delle preferenze (ad es. moda) sulla domanda di un bene normale, immutate le altre condizioni?**

- A) La curva di domanda si sposterà parallelamente verso destra.
- B) La curva di domanda si sposterà parallelamente verso sinistra.
- C) La curva di domanda aumenterà la sua pendenza.
- D) Nessuno.

---

**094. La teoria keynesiana ebbe anche il merito di dare un grande impulso agli sviluppi successivi della disciplina economica e della macroeconomia; in particolare, nuove teorie vennero a formarsi, alcune in netta contrapposizione con la teoria di Keynes, altre invece muovendosi lungo il solco tracciato dall'economista inglese. La posizione della corrente di pensiero rappresentata, tra gli altri, da Feldstein e Laffer (quest'ultimo fu anche il principale ispiratore della politica economica del Presidente americano Reagan nel corso degli anni '80),....**

- A) È una posizione molto liberista, cioè di estrema fiducia nelle capacità di autoregolamentazione del mercato.
- B) È in sintonia con la teoria keynesiana orientata verso una gestione della domanda aggregata.
- C) È di netto rifiuto per la legge del Say, in base alla quale sarebbe l'offerta delle imprese a creare la domanda, ma come nel pensiero di Keynes attribuisce maggiore peso alla domanda aggregata di un paese.
- D) Riprende l'idea del Keynes che lo Stato debba dare sostegno all'economia aumentando la domanda aggregata, e che lo strumento più efficace per fare ciò è aumentare la spesa pubblica.

---

**095. In virtù dell'art. 19 dello Statuto del SEBC, può essere messa in atto la manovra della riserva obbligatoria. L'aggregato soggetto a riserva è composto da due parti, di cui la prima comprende....**

- A) Depositi a vista e overnight.
- B) Pronti contro termine passivi.
- C) Depositi con scadenza predeterminata oltre i due anni.
- D) Titoli emessi con scadenza predeterminata oltre i due anni.

---

**096. In quale dei seguenti punti sono correttamente sintetizzati i punti essenziali del pensiero di Keynes?**

- A) L'attenzione rivolta ai grandi aggregati economici; la sfiducia nella validità della legge di Say; la possibilità che il mercato si trovi in equilibrio non di pieno impiego; il considerare la moneta non solo come un mezzo di scambio ma anche come una riserva di valore; la necessità di adeguate politiche di stabilizzazione al fine di sostenere la produzione e con essa il livello di occupazione.
- B) L'individualismo metodologico; la fiducia nella validità della legge di Say; il considerare la moneta non solo come un mezzo di scambio ma anche come una riserva di valore; la necessità di adeguate politiche di stabilizzazione al fine di sostenere la produzione e con essa il livello di occupazione.
- C) L'attenzione rivolta ai grandi aggregati economici; la sfiducia nella validità della legge di Say; la possibilità che il mercato si trovi in equilibrio non di pieno impiego; il considerare la moneta solo come un mezzo di scambio; l'inutilità della politica economica al fine di sostenere la produzione e con essa il livello di occupazione.
- D) L'individualismo metodologico; la sfiducia nella validità della legge di Say; la totale fiducia nella capacità dei mercati concorrenziali di raggiungere l'equilibrio; il considerare la moneta non solo come un mezzo di scambio ma anche come una riserva di valore.

---

**097. Gli aumenti di prezzo di alcuni beni fanno diminuire sensibilmente gli acquisti da parte dei consumatori mentre in altri casi hanno poco effetto. È possibile misurare questa diversa reattività ricorrendo all'elasticità della domanda rispetto al prezzo ( $E_p$ ). In generale, a seconda del valore dell'elasticità, diremo che una curva di domanda è rigida....**

- A) *NOTA: Poiché, quando vale la legge di domanda, la relazione tra prezzo e quantità domandata di un certo bene è sempre inversa, l'elasticità della domanda rispetto al prezzo è negativa, anche se, per semplicità si considera come in questo caso il valore assoluto dell'elasticità tralasciando il segno negativo.*
- B) Se  $E_p < 1$ .
- C) Se  $E_p > 1$ .
- D) Se  $E_p = \infty$ .
- E) Solo se  $E_p = 1$ .

---

**098. La domanda di un bene è funzione non soltanto del prezzo del bene stesso, ma anche di altri elementi quali: il reddito del consumatore, i gusti e le preferenze del consumatore e i prezzi degli altri beni. L'elasticità incrociata della domanda  $E_{AB}$  permette di misurare quanto varia la quantità domandata del bene A al variare del prezzo di un altro bene B. Nel caso in cui tra i due beni A e B non esiste alcuna relazione....**

- A)  $E_{AB} = 0$ .
- B) Poiché l'aumento del prezzo del bene B può determinare sia un aumento che una diminuzione del consumo del bene A,  $E_{AB}$  potrà essere indifferentemente minore o maggiore di zero.

C)  $E_{AB} > 0$ .

D)  $E_{AB} < 0$ .

---

**099. L'elasticità della domanda rispetto al reddito varia a seconda della categoria di beni considerata. Molto probabilmente riscontrando un coefficiente di elasticità della domanda rispetto al reddito negativo, si sta analizzando la domanda.....**

- A) Di beni inferiori.
- B) Di beni superiori.
- C) Di beni di prima necessità.
- D) Di beni di lusso.

---

**100. La data di nascita della scuola neoclassica o marginalista, che al suo interno presenta peraltro posizioni abbastanza diverse, viene fatta generalmente risalire agli anni compresi tra il 1871 e il 1874, quando vengono pubblicate le opere di Jevons, Menger e Walras. La sistemizzazione e la formalizzazione di questa teoria si consolideranno gli anni successivi con il contributo di altri importanti economisti quali Marshall, Walras e Pareto. Al di là delle divergenze e delle particolarità dei vari autori, in quale dei punti che seguono è correttamente sintetizzato un elemento caratterizzante il pensiero marginalista?**

- A) Il considerare rilevante, ai fini delle decisioni economiche, le variazioni delle grandezze al margine.
- B) Il contrasto con l'individualismo metodologico dei classici.
- C) L'idea che il profitto sia un residuo, cui non corrisponde alcuna attività o servizio.
- D) Il ritenere che gli strumenti matematici non siano adatti a rappresentare e spiegare il meccanismo economico nella sua complessità.

---

**101. Le curve di indifferenza riguardano esclusivamente i gusti del consumatore. Tuttavia, nella ricerca della massima utilità, il consumatore deve tener presente altri fattori come i prezzi dei vari beni e il livello del suo reddito. Si deve in altre parole rispettare il c.d. vincolo di bilancio rappresentabile graficamente nello spazio del consumo con una retta di bilancio, la quale....**

- A) Ha pendenza negativa.
- B) Ha pendenza positiva.
- C) È parallela all'asse delle ordinate.
- D) È parallela all'asse delle ascisse.

---

**102. Tra gli strumenti di politica monetaria del SEBC per perseguire l'obiettivo della stabilità dei prezzi, le operazioni su iniziativa delle controparti (c.d. standing facilities) si dividono in operazioni di rifinanziamento marginale e operazioni di deposito overnight. Le seconde....**

- A) Non necessitano di garanzie reali e la remunerazione del deposito avviene ad un tasso prefissato che costituisce il c.d. "pavimento" dei tassi sul mercato overnight.
- B) Necessitano di garanzie reali e la remunerazione del deposito avviene ad un tasso prefissato che costituisce il c.d. "pavimento" dei tassi sul mercato overnight.
- C) Permettono alle controparti di ottenere liquidità a brevissimo termine (overnight) dalle Banche centrali nazionali a fronte di attività stanziabili.
- D) Possono consistere in compravendite di titoli con patto di riacquisto o in prestiti con garanzia reale ad un giorno e con esse le banche possono soddisfare bisogni temporanei di liquidità.

---

**103. In tema di domanda di moneta si leggano le seguenti affermazioni. 1) La teoria quantitativa della moneta individua nella quantità di moneta in circolazione la causa delle variazioni del suo potere d'acquisto. 2) Secondo gli economisti dell'Università di Cambridge esiste una relazione diretta fra domanda di moneta e reddito individuale. 3) Keynes e i suoi discepoli pensano che le variazioni della moneta influenzano solo il livello generale dei prezzi lasciando immutati i prezzi relativi. Possono essere considerate corrette....**

- A) La 1) e la 2).
- B) La 1) e la 3).
- C) La 2) e la 3).
- D) La 1), la 2) e la 3).

---

**104. Adam Smith oltre ad essere il fondatore della scuola classica è considerato anche il padre dell'economia politica. Nella sua opera più nota, dal titolo *Ricerca sopra la natura e le cause della ricchezza delle nazioni* pubblicata nel 1776, Smith condivide alcuni punti centrali dell'analisi economica dei fisiocrati ma se ne distanzia profondamente per altri aspetti. Smith ...**

- A) Come i fisiocrati, è contrario a qualunque interferenza che possa turbare il funzionamento dell'ordine economico naturale e quindi l'intervento pubblico nell'economia è considerato inopportuno.
- B) A differenza dei fisiocrati non crede in un ordine naturale che governa le società, il quale consente che le decisioni e gli interessi personali di ciascuno conducano ad un risultato globale che si rivela ottimale per la società nel suo complesso.
- C) Come i fisiocrati vede l'origine della ricchezza di un Paese non nella terra e nell'agricoltura quanto nel lavoro produttivo e nei suoi modi di organizzazione.
- D) A differenza dei fisiocrati sostiene che il sovrappiù si forma soltanto in agricoltura.

---

**105. La curva di domanda individuale indica le quantità di un dato bene che il consumatore è disposto ad acquistare in relazione ai diversi prezzi del bene stesso, fermo restando ogni altra condizione (preferenze, reddito dei consumatori, prezzo degli altri beni, etc.). Quale effetto avrà un aumento di reddito sulla domanda di beni inferiori, immutate le altre condizioni?**

- A) I beni inferiori costituiscono una eccezione: quando il reddito a disposizione del consumatore aumenta, la quantità domandata diminuisce perché l'individuo passa al consumo di beni superiori non appena può permetterselo; ciò fa sì che la curva di domanda si sposti parallelamente verso l'origine degli assi.
- B) I beni inferiori non costituiscono una eccezione: un aumento del reddito determina un aumento della quantità domandata, a parità di prezzo, perciò la curva di domanda si sposterà parallelamente verso destra.
- C) I beni inferiori non costituiscono una eccezione: un aumento del reddito determina un aumento della quantità domandata, a parità di prezzo, perciò la curva di domanda si sposterà parallelamente verso l'origine degli assi.
- D) La curva di domanda si sposterà parallelamente verso destra, ma per questi beni lo spostamento è solitamente modesto, mentre per i beni inferiori può essere anche rilevante.

---

**106. In virtù dell'art. 19 dello Statuto del SEBC, può essere messa in atto la manovra della riserva obbligatoria. L'aggregato soggetto a riserva non comprende....**

- A) Le passività nei confronti della BCE e delle banche centrali dei Paesi che hanno aderito all'euro nonché delle banche soggette alla riserva obbligatoria del SEBC.
- B) Depositi, titoli di debito emessi, titoli del mercato monetario.
- C) I titoli del mercato monetario nonché le passività nei confronti della BCE e delle banche centrali dei Paesi che hanno aderito all'euro.
- D) I depositi nonché le passività nei confronti delle banche centrali dei Paesi che hanno aderito all'euro.

---

**107. La curva di domanda individuale indica le quantità di un dato bene che il consumatore è disposto ad acquistare in relazione ai diversi prezzi del bene stesso, fermo restando ogni altra condizione (preferenze, reddito dei consumatori, prezzo degli altri beni, etc.). Quale effetto avrà un aumento di reddito sulla domanda di beni superiori, immutate le altre condizioni?**

- A) La curva di domanda si sposterà parallelamente verso destra e per alcuni di questi beni questo spostamento può essere anche rilevante mentre per i beni di prima necessità di solito è modesto.
- B) La curva di domanda si sposterà parallelamente verso sinistra e per alcuni di questi beni questo spostamento può essere anche rilevante mentre per i beni di prima necessità di solito è modesto.
- C) La curva di domanda si sposterà parallelamente verso destra ma per questi beni lo spostamento è relativamente

modesto, mentre per i beni di prima necessità può essere anche rilevante.

D) Nessuno.

**108. Mentre lo sviluppo industriale prosegue e acquista sempre maggior rilievo nei principali Paesi europei come nel Nord America, anche sul fronte della teoria economica il processo di sviluppo prosegue con particolare successo fino ad arrivare (ultimi decenni del XIX secolo) alla formulazione di una nuova corrente di pensiero che, ancora oggi, viene considerata come il paradigma fondamentale della teoria economica: l'economia neoclassica. In quale dei punti che seguono è correttamente sintetizzato un elemento caratterizzante la dottrina neoclassica?**

- A) Mentre la teoria classica centra l'attenzione sulle relazioni tra classi sociali e sui conflitti che derivano dalla distribuzione del prodotto sociale, la teoria neoclassica si sviluppa come una scienza esatta, indipendente dal contesto istituzionale e storico.
- B) Il contrasto con l'individualismo metodologico dei classici.
- C) L'idea che il profitto sia un residuo, cui non corrisponde alcuna attività o servizio.
- D) Il ritenere che gli strumenti matematici non siano adatti a rappresentare e spiegare il meccanismo economico nella sua complessità.

**109. Punto centrale dell'analisi malthusiana è che, per quanto il progresso tecnico possa permettere aumenti di produttività, la società non è in grado di garantire i mezzi di sussistenza necessari alle popolazioni perché il tasso di crescita di queste due grandezze non è uguale:**

- A) La popolazione tende a raddoppiare di numero ogni 25 anni, seguendo una progressione geometrica del tipo 1, 2, 4, 8, 16.....; la produzione e in particolare quella di generi alimentari cresce invece ad un ritmo inferiore, seguendo una progressione aritmetica del tipo 1, 2, 3, 4, 5 e così via.
- B) La popolazione tende a triplicare di numero ogni 25 anni, seguendo una progressione geometrica del tipo 1, 3, 9, 27, 81.....; la produzione e in particolare quella di generi alimentari cresce invece ad un ritmo inferiore, seguendo una progressione aritmetica del tipo 1, 2, 3, 4, 5 e così via.
- C) La popolazione cresce seguendo una progressione aritmetica del tipo 1, 2, 3, 4, 5 e così via; la produzione e in particolare quella di generi alimentari tende invece a raddoppiare di numero ogni 25 anni, seguendo una progressione geometrica del tipo 1, 2, 4, 8, 16.....
- D) La popolazione tende a quadruplicare di numero ogni 10 anni, seguendo una progressione geometrica del tipo 1, 4, 16, 64, 256.....; la produzione e in particolare quella di generi alimentari cresce invece ad un ritmo inferiore, triplicando ogni 20 anni, seguendo una progressione geometrica del tipo 1, 3, 9, 27, 81, etc.

**110. La curva di domanda individuale indica le quantità di un dato bene che il consumatore è disposto ad acquistare in relazione ai diversi prezzi del bene stesso, fermo restando ogni altra condizione (preferenze, reddito dei consumatori, prezzo degli altri beni, etc.). Quale effetto avrà un aumento di reddito sulla domanda di beni normali, immutate le altre condizioni?**

- A) La curva di domanda si sposterà parallelamente verso destra.
- B) La curva di domanda si sposterà parallelamente verso sinistra.
- C) La curva di domanda aumenterà la sua pendenza.
- D) Nessuno.

---

## **DOMANDE DI MEDIA DIFFICOLTA'**

---

**111. La teoria economica neoclassica ha sviluppato due diverse nozioni di utilità. In base all'approccio dell'utilità cardinale si ritiene che....**

- A) L'utilità è una grandezza misurabile.
- B) L'utilità è confrontabile ma non misurabile.
- C) L'utilità è una grandezza soggettiva e psicologica.
- D) Non solo non è possibile misurare l'utilità ma non è neppure necessario farlo.

**112. Rifiutata la tesi della misurabilità dell'utilità, Pareto costruisce, sulla base del concetto di confrontabilità, le curve di indifferenza che rappresentano graficamente gli ordinamenti di preferenza. Tutti i panieri che si collocano....**

- A) Al di sotto di una data curva di indifferenza sono più svantaggiosi per il consumatore rispetto ai panieri posti al di sopra della curva.
- B) Su una curva di indifferenza più bassa sono preferiti ad ogni altro paniere che si trova su una delle curve di indifferenza di grado più elevato.
- C) Al di sotto di una data curva di indifferenza sono composti da quantità maggiori di almeno uno dei due beni.
- D) Su una stessa curva di indifferenza forniscono la stessa quantità di almeno uno dei due beni di cui si assume composto il paniere.

**113. In estrema sintesi si può affermare che l'oggetto dell'economia politica è il fenomeno economico, ovvero il complesso degli atti dell'uomo aventi come fine ultimo il soddisfacimento dei propri bisogni. I beni che soddisfano direttamente i bisogni degli operatori economici sono.....**

- A) I beni di consumo, o diretti, che possono essere distinti in beni primari e voluttuari.
- B) Esclusivamente i beni primari che sono quelli necessari per la sopravvivenza dell'individuo.
- C) I beni primari e i beni strumentali.
- D) I beni voluttuari e i beni di produzione.

**114. Quale delle seguenti istituzioni dell'Unione europea ha il compito fondamentale di promuovere il regolare funzionamento dei sistemi di pagamento?**

- A) Il SEBC.
- B) Il Comitato economico e sociale.
- C) La Corte dei conti.
- D) Il tribunale di primo grado.

**115. La teoria neoclassica ha elaborato, nel tempo, due diverse nozioni di utilità e quindi due diversi approcci allo studio del comportamento del consumatore. In base all'approccio dell'utilità ordinale (XX secolo) si ritiene che....**

- A) L'utilità è una grandezza soggettiva e psicologica.
- B) L'utilità è una grandezza oggettiva e non soggettiva o psicologica come sostenevano Edgeworth e Pareto.
- C) L'utilità è misurabile come lo sono, ad esempio, l'età, il peso e l'altezza di una persona.

- D) È possibile valutare quanta soddisfazione deriva dal consumo di un determinato bene, associando ad essa un numero.

**116. L'insieme delle relazioni che intercorrono fra agenti economici prende il nome di sistema economico, il quale può essere diverso proprio a seconda del tipo di rapporti esistenti tra gli agenti stessi. In base agli assetti istituzionali che si danno le società, si distingue tra: economie di mercato, economie pianificate ed economie miste. In un'economia di mercato....**

- A) I consumatori decidono come destinare il loro reddito tra consumi e risparmi e scelgono che cosa acquistare tra i tanti beni disponibili sui mercati, in relazione ai propri gusti, al denaro che hanno a disposizione e al prezzo dei beni.
- B) I prezzi non vengono fissati dal mercato, cioè dal meccanismo di domanda e offerta, ma dalle autorità centrali.
- C) È lo Stato che si fa carico di prendere tutte le decisioni relative a cosa, quanto e come produrre.
- D) La proprietà dei mezzi di produzione è statale e non esistono imprese private.

**117. Nel breve periodo, l'impresa sostiene dei costi fissi totali e dei costi variabili totali; i secondi....**

- A) Sono i costi complessivi che l'impresa sostiene per i soli fattori produttivi variabili.
- B) Non variano in relazione alla quantità prodotta.
- C) Devono sempre e comunque essere sostenuti dall'impresa anche quando lo stabilimento è chiuso e gli impianti non sono in funzione.
- D) Decrescono al crescere dell'output.

**118. Si definisce bisogno lo stato di insoddisfazione avvertito da un individuo in relazione ad un desiderio inappagato. Pur nella loro grande varietà i bisogni presentano alcune caratteristiche comuni come, ad esempio, quella di variare da individuo a individuo e di mutare per uno stesso individuo in rapporto al tempo e al luogo; tale caratteristica viene denominata....**

- A) Soggettività.
- B) Saziabilità.
- C) Illimitatezza.
- D) Risorgenza.

**119. La politica monetaria dell'UE è gestita dal SEBC e dalla BCE, a cui si affiancano l'ECOFIN e il c.d. Consiglio euro. In particolare la BCE....**

- A) Provvede al controllo della liquidità.
- B) È l'unico organo autorizzato a formulare e adottare indirizzi di massima per le politiche economiche.
- C) Promuove il regolare funzionamento dei sistemi di pagamento.
- D) Detiene e gestisce le riserve ufficiali in valuta estera degli Stati membri.

**120. L'insieme delle relazioni tra le categorie economiche può essere immaginato attraverso il meccanismo di una serie di circuiti in cui si evidenziano flussi monetari e flussi reali. In quale dei punti che seguono è correttamente descritto uno dei flussi che si stabiliscono in un sistema economico tra i diversi soggetti che vi operano?**

- A) Nel caso della spesa per consumi delle famiglie e della remunerazione dei fattori produttivi da parte delle imprese, abbiamo dei flussi monetari; quando lo scambio si riferisce ai beni e servizi offerti dalle imprese e alle prestazioni dei fattori produttivi posseduti dalle famiglie, abbiamo un flusso reale.
- B) Tra famiglie e imprese si determinano esclusivamente flussi reali.
- C) Le imprese offrono merci alle famiglie ricevendo in cambio denaro che, dal punto di vista economico, costituisce un costo per le imprese e, nello stesso tempo, un ricavo per le famiglie stesse.
- D) Tra famiglie e Stato si determinano esclusivamente flussi monetari.

**121. Supponendo che l'utilità ricavabile dal consumo di un bene sia una grandezza misurabile, nella seguente tabella abbiamo riportato l'utilità totale derivante dal consumo di cioccolatini.**

Cioccolatino	Utilità totale
Nessun cioccolatino	0
Primo cioccolatino	15
Secondo cioccolatino	30
Terzo cioccolatino	43
Quarto cioccolatino	58
Quinto cioccolatino	67.5
Sesto cioccolatino	71.5
Settimo cioccolatino	71.5
Ottavo cioccolatino	69.5

**Qual è l'utilità marginale associata al consumo del terzo cioccolatino?**

- A) 13.
- B) 30.
- C) 15.
- D) 0.

**122. Per analizzare il rapporto tra variabili economiche è bene aver presente almeno i più semplici tra gli strumenti e le conoscenze forniti dalla matematica. Supponiamo che tra il reddito e la spesa per i consumi esista la seguente relazione  $Y = 10 + 0,8X$ , dove Y rappresenta la spesa per i consumi e X il reddito. Dallo studio di questa semplice funzione possiamo correttamente affermare/concludere che....**

- A) La spesa per consumi rappresenta la variabile dipendente.
- B) È una funzione quadratica.
- C) Il segno + davanti al numero 0,8 indica che la relazione tra le due grandezze considerate è indiretta.
- D) La spesa per consumi rappresenta la variabile indipendente.

**123. Gli isoquanti, così come le curve di indifferenza....**

- A) Sono rappresentati da una curva decrescente.
- B) Possono intersecarsi.
- C) Hanno un andamento a campana.
- D) Hanno inclinazione positiva.

**124. Per i fisiocrati....**

- A) Solo la natura produce ricchezza e l'agricoltura, in particolare, è l'unico settore in cui si realizza un prodotto netto, in quanto si ottiene più di quanto si utilizza per produrre. Gli altri settori sono considerati settori produttivi sterili, poiché trasformano soltanto beni che già esistono in natura e quindi non danno luogo alla realizzazione di un prodotto netto.
- B) La ricchezza e la potenza d'una nazione dipendono dall'afflusso di oro e metalli preziosi ottenuti grazie alla vendita delle merci nazionali ad altri paesi.
- C) L'unica classe sociale in grado di produrre un sovrappiù (ovvero una differenza positiva tra la quantità di fattori anticipati e quella prodotta) è la classe dei lavoratori dell'industria e dell'artigianato.
- D) Gli interventi pubblici devono incidere in modo sostanziale sull'andamento del sistema economico, il quale non è retto da leggi naturali immutabili e lasciato a se stesso conduce a crisi e carestie.

**125. Le basi della moderna scienza economica vanno cercate nelle opere dei "consiglieri amministratori" dei sovrani assoluti (secoli XVI e XVII) che insegnavano l'arte del governo politico ed economico dello Stato dando vita alla c.d. scuola mercantilista. Le loro argomentazioni si sviluppano nella convinzione che....**

- A) Se non assolutamente necessarie, le importazioni sono da scoraggiare poiché considerate una perdita di ricchezza e quindi un indebolimento del potere di una nazione.
- B) È necessario liberalizzare gli scambi.
- C) Un ordine economico può realizzarsi solo attraverso il libero esplicarsi delle iniziative individuali.
- D) Solo l'agricoltura produce ricchezza.

**126. La teoria neoclassica ha elaborato, nel tempo, due diverse nozioni di utilità e quindi due diversi approcci allo studio del comportamento del consumatore. In base all'approccio dell'utilità ordinale (XX secolo) si ritiene che....**

- A) Occorre soltanto che il consumatore sia in grado di confrontare le diverse alternative di consumo e di esprimere le proprie preferenze rispetto a queste alternative.
- B) Il consumatore non solo è in grado di confrontare le diverse alternative di consumo ma anche di dire quanto una è preferibile ad un'altra.
- C) L'utilità non è né misurabile né confrontabile.
- D) L'utilità è misurabile ma non confrontabile.

---

**127. Il SEBC, più che un organo o un'istituzione comunitaria, è un complesso di organi retto da un insieme comune di regole e avente come obiettivo principale....**

- A) Il mantenimento della stabilità dei prezzi.
- B) Lo svolgimento delle operazioni sui cambi.
- C) La definizione della politica monetaria della Comunità.
- D) La promozione del regolare funzionamento dei sistemi di pagamento.

---

**128. Il contenuto dell'economia politica riguarda in prima approssimazione le relazioni economiche che esistono tra soggetti economici. Ogni individuo è un soggetto economico quando attraverso il suo comportamento mira a soddisfare nel modo migliore un certo bisogno. Cosa si intende quando si parla di sazietà dei bisogni?**

- A) Che i bisogni diminuiscono d'intensità via via che si procede alla loro parziale soddisfazione.
- B) Che i bisogni variano da individuo a individuo e per uno stesso individuo mutano in rapporto al tempo e al luogo.
- C) Che una volta soddisfatti, i bisogni tendono dopo un periodo di tempo, a ripresentarsi.
- D) Che sono comparabili fra di loro, nel senso che si possono paragonare i vari gradi d'intensità di più bisogni.

---

**129. Nel breve periodo, l'impresa sostiene dei costi fissi totali e dei costi variabili totali; i secondi....**

- A) Variano in relazione alla quantità prodotta.
- B) Ricomprendono esclusivamente le materie prime impiegate per la produzione.
- C) Non cambiano qualunque sia il livello di produzione dell'impresa.
- D) Dal punto di vista grafico, indicando sull'asse delle ascisse la quantità prodotta e su quella delle ordinate i costi, sono rappresentabili come una retta parallela all'asse delle ascisse.

---

**130. Nel lungo periodo, quando tutti i fattori produttivi sono variabili, aumenti equiproporzionali degli input danno luogo a rendimenti di scala crescenti....**

- A) Quando l'output varia in misura maggiore.
- B) Quando l'output varia nella stessa proporzione.
- C) In tutti i casi in cui l'output aumenta.
- D) Quando l'output non varia.

---

**131. Nel breve periodo, l'impresa sostiene dei costi fissi totali e dei costi variabili totali; i primi....**

- A) Ricomprendono ad esempio l'affitto per lo stabilimento.
- B) Sono costi opportunità.
- C) Sono pari a zero se la produzione è nulla (stabilimento temporaneamente chiuso, impianti temporaneamente non in funzione, ecc.).
- D) Ricomprendono ad esempio l'energia necessaria a far funzionare gli impianti.

---

**132. A quale tra gli aggregati monetari dell'area dell'euro corrisponde il circolante più i depositi in conto corrente?**

- A) All'aggregato monetario M1.
- B) All'aggregato monetario M2.
- C) All'aggregato monetario M3.

D) A nessuno degli aggregati monetari dell'area dell'euro.

---

**133. L'equilibrio nel mercato della moneta è determinato contemporaneamente dal tasso d'interesse e dal reddito. La curva LM è la retta i cui punti rappresentano coppie di valori del tasso d'interesse e del reddito per le quali il mercato della moneta è in equilibrio. Un aumento dell'offerta di moneta comporta che, per ogni dato livello di reddito, il tasso di interesse che porta in equilibrio il mercato della moneta sia....**

- A) Più piccolo per cui la curva LM si sposta in basso a destra.
- B) Più piccolo per cui la curva LM si sposta in alto a sinistra.
- C) Più grande per cui la curva LM si sposta in basso a destra.
- D) Più grande per cui la curva LM si sposta in alto a sinistra.

---

**134. Per analizzare il rapporto tra variabili economiche è bene aver presente almeno i più semplici tra gli strumenti e le conoscenze forniti dalla matematica. Supponiamo che tra il reddito e la spesa per i consumi esista la seguente relazione  $Y = 10 + 0,8X$ , dove Y rappresenta la spesa per consumi e X il reddito. Dallo studio di questa semplice funzione possiamo correttamente affermare/concludere che....**

- A) È graficamente rappresentabile come una retta inclinata positivamente.
- B) È graficamente rappresentabile come una retta avente origine nel quadrante inferiore del sistema degli assi cartesiani.
- C) Il numero 10 a destra dell'uguale viene chiamato coefficiente angolare della funzione ed esprime la pendenza della retta.
- D) È una funzione non lineare.

---

**135. Un modo tradizionale per classificare i fattori produttivi è quello di raggrupparli in tre categorie: terra, lavoro e capitale. È corretto affermare che nella seconda categoria rientra il lavoro intellettuale?**

- A) Sì, rientra anche il lavoro intellettuale.
- B) No, rientra esclusivamente il lavoro fisico e quindi quello manuale.
- C) Sì, rientrano il lavoro fisico e il lavoro intellettuale, è escluso il c.d. talento imprenditoriale.
- D) Sì, in questa categoria rientra esclusivamente il lavoro intellettuale.

---

**136. Le scelte e le decisioni degli operatori economici si influenzano reciprocamente: l'insieme di tali relazioni economiche costituisce un sistema economico. Di solito si usa distinguere, rispetto all'assetto istituzionale, due principali sistemi economici: il sistema capitalistico ed il sistema collettivista. Nell'economia capitalista....**

- A) La maggior parte della produzione è svolta da imprese private che la orientano verso il mercato.
- B) La proprietà delle imprese è pubblica (dello Stato).
- C) La proprietà delle materie prime è pubblica (dello Stato).



D) Ogni aspetto della produzione e della distribuzione è regolato direttamente da un organo centrale.

**137. L'imprenditore impegna il proprio tempo nella gestione e nell'organizzazione dell'attività produttiva e, talvolta, investe anche i propri capitali, il proprio denaro nell'attività dell'impresa rinunciando di fatto all'opportunità di destinare queste risorse, lavoro e capitale, per impieghi alternativi; l'insieme di questi costi opportunità....**

- A) Costituisce il c.d. profitto normale.
- B) Costituisce il c.d. extraprofitto.
- C) Costituisce il c.d. extraprofitto o profitto economico.
- D) Costituisce i c.d. costi contabili.

**138. In quale dei punti che seguono è correttamente delineata una delle fondamentali differenze tra pensiero mercantilista e fisiocratico?**

- A) I primi ritengono che la fonte di ricchezza sia rappresentata dallo stock di oro e preziosi accumulati grazie agli scambi; i secondi individuano la ricchezza nel prodotto netto fornito dall'agricoltura.
- B) I primi individuano la ricchezza nel prodotto netto fornito dall'agricoltura; i secondi ritengono che la fonte di ricchezza sia rappresentata dallo stock di oro e preziosi accumulati grazie agli scambi.
- C) Secondo i mercantilisti lo Stato deve esimersi dall'intervenire nella vita economica per non turbare l'ordine naturale; secondo i fisiocratici invece gioca un ruolo essenziale al fine di regolamentare l'economia, favorire le esportazioni e disincentivare le importazioni.
- D) I primi ritengono inopportune le politiche protezionistiche, poiché limiterebbero l'espansione e la crescita dei mercati, i secondi le ritengono non solo auspicabili ma anche indispensabili per tutelare l'ordine naturale.

**139. Relativamente allo studio del comportamento e delle scelte del consumatore, le sue preferenze possono essere rappresentate, all'interno del c.d. spazio del consumo, con dei panieri che esprimono combinazioni possibili di beni. Assunto che il consumatore sia razionale, egli è in grado di confrontare due a due i possibili panieri ed esprimere un ordinamento di preferenza. Dati tre panieri possibili X, Y e Z e indicato con P l'ordinamento di preferenza e con I quello di indifferenza, la proprietà per cui: se XPY e YPZ allora XPZ; se XIY e YIZ allora XIZ; se XPY e YIZ allora XPZ; se XIY e YPZ allora XPZ, è detta....**

- A) Proprietà transitiva.
- B) Proprietà di sazietà.
- C) Proprietà di non sazietà.
- D) Proprietà del tasso marginale di sostituzione crescente.

**140. In tema di classificazione delle variabili che compaiono nelle relazioni economiche, quale delle seguenti non rappresenta una variabile di stock?**

- A) Il volume d'affari annuale.
- B) Il capitale di un'impresa.
- C) La popolazione di un paese.
- D) L'ammontare del debito pubblico.

**141. Nell'ambito delle spese pubbliche, le spese di investimento come le spese per le opere pubbliche, le erogazioni per l'acquisto di macchine ed attrezzature, le partecipazioni al capitale ed ai fondi in dotazione di organismi economici e finanziari, nonché le concessioni di crediti e le anticipazioni per fini produttivi, ecc. sono dette....**

- A) Spese in conto capitale.
- B) Spese in moneta.
- C) Spese ordinarie.
- D) Spese straordinarie.

**142. Quale delle seguenti affermazioni riguardo gli isoquanti è corretta?**

- A) Gli isoquanti non possono mai intersecarsi perché altrimenti l'ipotesi di efficienza tecnica verrebbe contraddetta.
- B) Sono rappresentati da una curva decrescente perché alla diminuzione nell'impiego di un fattore deve corrispondere la diminuzione anche dell'altro.
- C) Sono rappresentati da rette con inclinazione negativa.
- D) Allontanandoci dall'origine degli assi ad ogni isoquanto corrispondono livelli decrescenti di output per l'impresa.

**143. Sul mercato dei beni esiste una relazione che lega il tasso di interesse e il reddito di equilibrio, rappresentata dalla curva IS. In quale dei punti che seguono è correttamente descritta la catena di effetti che porta alla determinazione di tale relazione?**

- A) Il tasso di interesse è il prezzo degli investimenti, se il tasso d'interesse varia, gli investimenti variano in direzione opposta; poiché gli investimenti fanno parte della domanda aggregata, anche quest'ultima varierà in direzione opposta al tasso di interesse; poiché il reddito d'equilibrio è definito come quel reddito che eguaglia la domanda aggregata, anch'esso varia in direzione opposta al tasso di interesse.
- B) Il tasso di interesse è il prezzo degli investimenti, se il tasso d'interesse varia, gli investimenti variano nella stessa direzione; poiché gli investimenti fanno parte della domanda aggregata, anche quest'ultima varia nella stessa direzione del tasso di interesse; poiché il reddito d'equilibrio è definito come quel reddito che eguaglia la domanda aggregata, anch'esso varia nella stessa direzione del tasso di interesse.
- C) Poiché esiste una relazione di proporzionalità diretta che lega il tasso d'interesse e gli investimenti, e gli investimenti fanno parte della domanda aggregata, anche quest'ultima è direttamente proporzionale al tasso di interesse.
- D) Poiché esiste una relazione di proporzionalità diretta che lega il tasso d'interesse e la domanda aggregata, e poiché il reddito d'equilibrio è definito come quel reddito che eguaglia la domanda aggregata, anche il reddito è direttamente proporzionale al tasso di interesse.

144. Si assuma, come fecero gli economisti dell'Ottocento, che l'utilità ricavabile dal consumo di un bene sia una grandezza misurabile (utilità cardinale) e si consideri la seguente tabella:

Dosi di cibo	Utilità marginale
Nessuna dose	
Prima dose	10
Seconda dose	9
Terza dose	7.5
Quarta dose	6
Quinta dose	3.5
Sesta dose	0
Settima dose	-1

Basandosi sui dati in essa riportati individuare quale delle seguenti affermazioni è errata.

- A) Fino alla quinta dose l'utilità totale decresce progressivamente ma ad un tasso via via minore.
- B) L'utilità totale si riduce quando l'individuo, ormai sazio, prosegue con un'ulteriore dose di cibo.
- C) Il piacere totale che deriva all'individuo dalle prime due dosi successive di cibo è pari a 19.
- D) L'utilità totale dopo l'assunzione della quinta dose è pari a 36.
- 
145. La politica monetaria dell'UE è gestita dal SEBC e dalla BCE, cui si affiancano l'ECOFIN e il c.d. Consiglio euro. In particolare il SEBC....
- A) Detiene e gestisce le riserve ufficiali in valuta estera degli Stati membri.
- B) È l'unico organo autorizzato a formulare e adottare indirizzi di massima per le politiche economiche.
- C) Definisce ogni anno gli indirizzi di massima delle politiche economiche (obiettivi comuni per l'inflazione, le finanze pubbliche e la stabilità dei tassi di cambio).
- D) Provvede al controllo della liquidità.
- 
146. La manovra della riserva obbligatoria messa in atto dal SEBC per perseguire l'obiettivo della stabilità dei prezzi svolge la funzione di stabilizzatore dei tassi d'interesse e permette di creare o allargare il fabbisogno strutturale di liquidità?
- A) Sì.
- B) No.
- C) Svolge unicamente la funzione di stabilizzatore dei tassi d'interesse.
- D) Permette solo di creare o allargare il fabbisogno strutturale di liquidità.
- 
147. Nel breve periodo, l'impresa sostiene dei costi fissi totali e dei costi variabili totali; i primi....
- A) Sono indipendenti dalla quantità di output.
- B) Sono direttamente proporzionali al livello di produzione dell'impresa.
- C) Dal punto di vista grafico, indicando sull'asse delle ascisse la quantità prodotta e su quella delle ordinate i costi, assumono generalmente una forma ad "U".
- D) Ricomprendono ad esempio il salario dei lavoratori addetti alla produzione.

---

#### 148. Cos'è il Colbertismo?

- A) La politica mercantilista adottata da J.B. Colbert e ispirata alle teorie di A. Monchrestien.
- B) La politica di Colbert incentrata sulle convinzioni che l'obiettivo principale è accrescere la potenza e la ricchezza della propria nazione, ma che ciò non è possibile aumentando la quantità di oro e di metalli preziosi detenuti.
- C) La politica economica adottata da J.B. Colbert e ispirata alle teorie di François Quesnay.
- D) Sorto alla fine del XVIII secolo questo movimento fronteggiava il comportamento di certi imprenditori che, valendosi di un elevato numero di apprendisti ed emettendo sul mercato prodotto di scadente qualità, danneggiavano l'immagine dell'industria tessile.

---

#### 149. Le idee degli economisti inglesi Smith e Ricardo sul libero scambio furono diffuse oltremontagna soprattutto per merito dell'economista e imprenditore francese J. B. Say. Il suo nome è poi associato ad una famosissima legge spesso usata a sostegno del liberismo stesso. Secondo tale legge....

- A) L'offerta crea la propria domanda.
- B) I salari reali non si discostano dal livello di sussistenza, cioè da un livello pari al valore delle merci e dei beni necessari a soddisfare i bisogni più urgenti del lavoratore e della sua famiglia.
- C) Ciascun bisogno diminuisce di intensità mano a mano che viene soddisfatto.
- D) Ogni unità aggiuntiva di un determinato fattore della produzione, fermi restando tutti gli altri fattori, produce rendimenti via via minori.

---

#### 150. Le concezioni economiche dei neoclassici si rivelarono assai carenti nel periodo compreso tra le due guerre mondiali, ed in particolare a seguito della crisi economica del 1929, allorché venne messa in discussione la presunta capacità dei sistemi economici di riequilibrarsi senza bisogno di interventi esterni e di assicurare la completa occupazione dei fattori produttivi. Si affermò allora il pensiero del KEYNES (1883-1946): egli....

- A) Afferma che, in una visione generale del funzionamento dell'economia, oltre a studiare ciò che accade sul mercato dei beni è importante capire che cosa succede sui mercati monetari e finanziari.
- B) Rivolge la sua attenzione soprattutto ai singoli operatori (imprese e consumatori) o ai singoli mercati (del lavoro, dei beni) più che ai grandi aggregati economici (la produzione e il reddito della nazione, il consumo aggregato, l'occupazione, il livello generale dei prezzi).
- C) Pone piena fiducia nella validità della legge di Say.
- D) Giudica inopportuno ogni intervento dello Stato nell'economia.

---

**151. Alle origini della scuola di pensiero fisiocratica, vi era la necessità....**

- A) Di superare gli ultimi resti delle strutture feudali e di introdurre schemi di organizzazione, soprattutto in campo agricolo, più moderni ed efficienti.
- B) Di ampliare quanto più possibile i mercati: per estendere i mercati occorre favorire gli scambi tra paesi, rimuovendo ogni forma di vincolo e restrizione al commercio internazionale (come gli strumenti protezionistici invocati dai mercantilisti) e sviluppare i sistemi di trasporto e di comunicazione.
- C) Di far fronte alla consapevolezza che il drastico calo dell'attività agricola (la coltivazione della terra diventa un'attività sempre meno remunerativa se confrontata con la produzione industriale) e lo spostamento in massa delle popolazioni contadine verso le città, portano ad un calo della produzione alimentare che, unito agli altri fattori, conducono a periodi di carestia.
- D) Di aumentare con l'accumulo di metalli preziosi la potenza della propria nazione di fronte all'espansione delle attività mercantili, alla nascita di rivalità commerciali e coloniali fra Paesi e all'avvento dei moderni Stati nazionali.

---

**152. Nell'analisi della produzione e dei costi di produzione, si è soliti distinguere tra due diversi orizzonti temporali: il breve periodo e il lungo periodo. Nel breve periodo....**

- A) Le imprese devono prendere le decisioni di produzione tenendo conto della capacità dell'impianto che hanno.
- B) Per definizione tutti gli input sono variabili.
- C) L'imprenditore sceglie la dimensione e il tipo di impianti in relazione a ciò che si aspetta o spera di vendere.
- D) Le imprese possono variare la produzione modificando solo i fattori fissi, ma non quelli variabili.

---

**153. Uno strumento efficace e intuitivo per rappresentare le relazioni e gli scambi tra agenti economici è un diagramma, chiamato "flusso circolare del reddito", che mette in luce la rete di interrelazioni che esiste all'interno del sistema economico. In quale dei punti che seguono è correttamente descritto uno dei flussi che si stabiliscono in un sistema economico tra i diversi soggetti che vi operano?**

- A) Il risparmio delle famiglie viene depositato presso le banche e le famiglie ricevono in cambio una remunerazione sotto forma di interessi accrescendo così il reddito a loro disposizione; a loro volta le banche concedono prestiti alle imprese per i loro progetti di investimento e richiedono in cambio il pagamento di interessi a debito.
- B) Tra famiglie e Stato si determinano esclusivamente flussi monetari.
- C) Le famiglie offrono fattori produttivi ricevendo in cambio del denaro: questo flusso di denaro rappresenta un reddito o un'entrata per le imprese e un costo per le famiglie.
- D) Tra famiglie e Stato si determinano esclusivamente flussi reali.

---

**154. La teoria del comportamento del consumatore afferma che il consumatore rappresentativo è razionale, individualista e welfarista. La terza caratteristica significa che questo individuo.....**

- A) Ha come unico scopo quello di incrementare il proprio benessere personale: ogni azione viene pertanto valutata solo in relazione al metro di misura dato dal benessere.
- B) Prende le proprie decisioni valutandole in relazione agli effetti che esse producono soltanto su se stesso.
- C) È sempre in grado di valutare ogni azione in relazione ai benefici e ai costi che essa comporta; solo se i benefici sono superiori o almeno uguali ai costi, l'azione viene intrapresa.
- D) Non sempre è in grado di valutare ogni azione in relazione ai benefici e ai costi che essa gli comporta.

---

**155. L'elasticità della domanda rispetto al prezzo varia a seconda del punto in cui viene calcolata lungo la curva di domanda. Ci sono tuttavia alcuni casi particolari in cui l'elasticità della domanda al prezzo è sempre costante lungo la curva di domanda. Un esempio è rappresentato dalla curva di domanda perfettamente rigida. Essa....**

- A) Rappresenta graficamente il caso in cui qualunque sia il prezzo del bene, la quantità domandata non cambia.
- B) È una retta parallela all'asse delle ascisse.
- C) Rappresenta graficamente il caso in cui il prezzo non cambia mai qualunque sia la quantità domandata.
- D) Presenta  $E_p = \infty$  in qualunque punto lungo la curva.

---

**156. Nel modello del flusso circolare del reddito, vi sono alcuni flussi monetari (immissioni) che fanno aumentare il valore del reddito ed altri flussi (prelievi, detrazioni o dispersioni) che fanno diminuire il valore del reddito nazionale. Quali sono rispettivamente le immissioni ed i prelievi?**

- A) Investimenti, spesa pubblica, esportazioni; risparmio, tassazione, importazioni.
- B) Investimenti, spesa pubblica, tassazione; risparmio, importazioni, esportazioni.
- C) Esportazioni, risparmio, spesa pubblica; investimenti, tassazione, importazioni.
- D) Investimenti, interessi, profitti; spesa pubblica, tassazione, esportazioni.

---

**157. Le scelte e le decisioni degli operatori economici si influenzano reciprocamente: l'insieme di tali relazioni economiche costituisce un sistema economico. Di solito si usa distinguere, rispetto all'assetto istituzionale, due principali sistemi economici: il sistema capitalistico ed il sistema collettivista. Nell'economia capitalista....**

- A) L'equilibrio tra produzione e consumo è assicurato soltanto nell'ipotesi in cui le forze di mercato sono libere di agire senza alcuna interferenza da parte dello Stato.
- B) La proprietà delle imprese è prevalentemente pubblica.
- C) La proprietà delle materie prime è pubblica (dello Stato).
- D) Si assiste alla predisposizione, a priori, di piani che determinano la quantità, il prezzo e la distribuzione della ricchezza nazionale.

---

**158. Si definisce bisogno lo stato di insoddisfazione avvertito da un individuo in relazione ad un desiderio inappagato. Pur nella loro grande varietà i bisogni presentano alcune caratteristiche comuni come, ad esempio, quella di diminuire d'intensità via via che si procede alla loro parziale soddisfazione; tale caratteristica viene denominata....**

- A) Saziabilità.
- B) Illimitatezza.
- C) Soggettività.
- D) Risorgenza.

---

**159. Il costo opportunità...**

- A) È dato dal valore del bene o del servizio a cui si rinuncia ogni volta che si attua una scelta.
- B) È la somma di tutti i costi espliciti ed impliciti.
- C) Comprende tutte, e solo, le spese effettivamente sostenute.
- D) Fa parte dei costi contabili.

---

**160. Nel breve periodo, l'impresa sostiene dei costi fissi totali e dei costi variabili totali; i primi....**

- A) Sono i costi complessivi che l'impresa sostiene per i soli fattori produttivi fissi.
- B) Variano in relazione alla quantità prodotta.
- C) Ricomprendono ad esempio le materie prime impiegate per la produzione.
- D) Dal punto di vista grafico, indicando sull'asse delle ascisse la quantità prodotta e su quella delle ordinate i costi, sono rappresentabili come una retta parallela all'asse delle ordinate.

---

**161. Come è noto, i sistemi socialisti che si fondavano sull'economia pianificata hanno rinunciato a questo sistema di organizzazione, ma neppure le economie completamente regolate dal mercato esistono realmente: oggi il sistema di gran lunga più diffuso nella realtà è quello capitalistico misto. Quale delle seguenti affermazioni a questo riferite è corretta?**

- A) È caratterizzato da una proprietà prevalentemente privata delle imprese -come nel sistema capitalistico puro-, in cui però gioca un ruolo fondamentale lo Stato, proprietario e gestore di imprese, soprattutto in alcuni settori strategici per l'economia nazionale.
- B) È caratterizzato da una proprietà prevalentemente pubblica delle imprese, come nel sistema collettivista, ma mentre quest'ultimo fa riferimento ad un'abolizione totale della proprietà privata e ad una ripartizione dei beni secondo i bisogni, nell'economia mista i beni di consumo corrente possono restare di proprietà privata e la ricchezza prodotta viene distribuita tra coloro che prestano lavoro.
- C) È caratterizzato da una proprietà prevalentemente privata delle imprese e dalla fede assoluta nel dogma della neutralità dello Stato.
- D) È caratterizzato dalla predisposizione, a priori, di piani che determinano la quantità, il prezzo e la distribuzione della ricchezza nazionale.

---

**162. Per analizzare il rapporto tra variabili economiche è bene aver presente almeno i più semplici tra gli strumenti e le conoscenze forniti dalla matematica. Supponiamo che tra il reddito e la spesa per i consumi esista la seguente relazione  $Y = 10 + 0,8X$ , dove Y rappresenta la spesa per i consumi e X il reddito. Dallo studio di questa semplice funzione possiamo correttamente affermare/concludere che....**

- A) Rappresenta una retta.
- B) X è la variabile dipendente.
- C) È una funzione di secondo grado.
- D) Ogni unità monetaria in più di reddito sarà interamente destinata alla spesa per consumi.

---

**163. Rifiutata la tesi della misurabilità dell'utilità, Pareto costruisce, sulla base del concetto di confrontabilità, le curve di indifferenza che rappresentano graficamente gli ordinamenti di preferenza. Tutti i panieri che si collocano....**

- A) Su una curva di indifferenza di grado più elevato sono preferiti rispetto ad ogni altro paniere che si trova su una delle curve di indifferenza più basse.
- B) Al di sopra di una data curva di indifferenza sono composti da quantità maggiori di almeno uno dei due beni e quindi danno minore utilità.
- C) Su una curva di indifferenza di grado più elevato forniscono al consumatore identica soddisfazione dei panieri che si trovano su una qualsiasi delle curve di indifferenza più basse.
- D) Su una stessa curva di indifferenza sono composti allo stesso modo: ossia si supponga di avere un paniere con 3 unità del bene X e 5 del bene Y, i panieri sulla stessa curva saranno quindi  $(3aX; 5aY)$ , dove a è fattore di proporzionalità.

---

**164. L'insieme delle relazioni che intercorrono fra agenti economici prende il nome di sistema economico, il quale può essere diverso proprio a seconda del tipo di rapporti esistenti tra gli agenti stessi. In base agli assetti istituzionali che si danno le società, si distingue tra: economie di mercato, economie pianificate ed economie miste. In un'economia pianificata o centralizzata.....**

- A) È lo Stato che si fa carico di prendere tutte le decisioni relative a cosa, quanto e come produrre.
- B) La maggior parte della produzione è svolta da imprese private che la orientano verso il mercato.
- C) Il ruolo dello Stato è solo quello di definire le regole del gioco e assicurarsi che esse vengano rispettate.
- D) Non esiste un solo individuo, impresa od organizzazione che decida cosa, quanto e come produrre, o a quale prezzo vendere i diversi beni o servizi: ciascun agente sceglie per sé.

---

**165. Poiché tra reddito e quantità domandata di un certo bene vige, salvo eccezioni, una relazione diretta, l'elasticità della domanda rispetto al reddito....**

- A) È di solito una grandezza positiva.
- B) Sarà negativa anche se, per semplicità si considera il valore assoluto dell'elasticità tralasciando il segno negativo.

- C) Assumerà solo valori compresi tra zero e uno.  
 D) Assumerà solo valori compresi tra meno uno e zero.

**166. Un elenco del tutto parziale di agenti o di operatori economici potrebbe essere il seguente: famiglie, imprese, Stato, banche, Banca centrale e resto del mondo. Il resto del mondo rappresenta l'insieme dei Paesi esteri con cui possono intrattenersi relazioni commerciali. Introdurre questa categoria di operatori nel ragionamento equivale ad immaginare un'economia aperta, in cui vi saranno....**

- A) Esportazioni, trasferimenti e rimesse.  
 B) Esclusivamente trasferimenti.  
 C) Tra l'altro trasferimenti, ossia redditi guadagnati dai cittadini all'estero e poi inviati nei Paesi di origine.  
 D) Esclusivamente trasferimenti e rimesse.

**167. L'elasticità della domanda rispetto al prezzo varia a seconda del punto in cui viene calcolata lungo la curva di domanda. Ci sono tuttavia alcuni casi particolari in cui l'elasticità della domanda al prezzo è sempre costante lungo la curva di domanda. Un esempio è rappresentato dalla curva di domanda perfettamente rigida. Essa....**

- A) Si presenta come una retta parallela all'asse delle ordinate.  
 B) È una retta parallela all'asse delle ascisse.  
 C) Rappresenta graficamente il caso in cui il prezzo non cambia mai qualunque sia la quantità domandata.  
 D) Presenta  $E_p = \infty$  in qualunque punto lungo la curva.

**168. Per analizzare il rapporto tra variabili economiche è bene aver presente almeno i più semplici tra gli strumenti e le conoscenze forniti dalla matematica. Supponiamo che tra il reddito e la spesa per i consumi esista la seguente relazione  $Y = 10 + 0,8X$ , dove Y rappresenta la spesa per i consumi e X il reddito. Dallo studio di questa semplice funzione possiamo correttamente affermare/concludere che....**

- A) Il reddito è la variabile indipendente.  
 B) È una funzione cubica.  
 C) È rappresentata da una retta inclinata negativamente.  
 D) Il numero 10 rappresenta il coefficiente angolare della funzione.

**169. È corretto affermare che la scuola mercantilista dava estrema importanza ad una bilancia commerciale in attivo, portatrice di maggiori ricchezze che potevano essere utilizzate per acquistare all'estero materie prime ma anche armi, e per pagare le truppe mercenarie?**

- A) Sì.  
 B) No, il porre l'accento sull'importanza di avere una bilancia commerciale favorevole è proprio della dottrina fisiocratica.  
 C) No, uno dei temi centrali del mercantilismo è la ricerca delle cosiddette "leggi naturali".  
 D) Sì, le questioni più importanti affrontate dai mercantilisti furono l'importanza di avere una bilancia commerciale favorevole e la centralità dell'agricoltura, considerata l'unico settore produttivo, in contrasto con i settori economici (ad es. settore manifatturiero) definiti improduttivi.

**170. La politica monetaria dell'UE è gestita dal SEBC e dalla BCE, cui si affiancano l'ECOFIN e il c.d. Consiglio euro. In particolare l'ECOFIN....**

- A) Ha poteri di sorveglianza sulle situazioni di bilancio degli Stati membri, potendo adottare raccomandazioni e imporre sanzioni, secondo quanto previsto dal Patto di stabilità e crescita.  
 B) Svolge le operazioni sui cambi.  
 C) Promuove il regolare funzionamento dei sistemi di pagamento.  
 D) Provvede al controllo della liquidità.

**171. Il settore pubblico interviene sempre più massicciamente nel sistema produttivo e con diverse modalità: attraverso una produzione diretta di beni e servizi, attraverso la domanda di risparmio alle famiglie cui lo Stato vende titoli di debito pubblico, attraverso l'imposizione fiscale. Quale delle seguenti affermazioni in tema di debito pubblico non è corretta?**

- A) Il debito pubblico fluttuante trova una sistemazione definitiva nel bilancio statale, sia per il pagamento degli interessi che per il rimborso del capitale.  
 B) Il debito pubblico è costituito dal valore dei titoli di Stato emessi nel periodo osservato e in quelli precedenti.  
 C) Il debito pubblico "consolidato" è irredimibile, quando lo Stato non assume ad una data fissa l'obbligo di restituzione, ma si riserva comunque di farlo successivamente, e garantisce solo il puntuale pagamento degli interessi, che finiscono col costituire una rendita perpetua.  
 D) Il debito c.d. fluttuante non si protrae oltre i 12 mesi, pertanto non compare in bilancio.

**172. Quando le curve di indifferenza, come si è soliti assumere, sono inclinate negativamente, il SMS (saggio marginale di sostituzione)....**

- A) Ha sempre segno negativo.  
 B) Ha sempre segno positivo.  
 C) È sempre pari a zero.  
 D) Può assumere valori positivi o negativi, mai nulli.

**173. Supponendo che l'utilità ricavabile dal consumo di un bene sia una grandezza misurabile, nella seguente tabella abbiamo riportato l'utilità totale derivante dal consumo di cioccolatini.**

Cioccolatino	Utilità totale
Nessun cioccolatino	0
Primo cioccolatino	15
Secondo cioccolatino	30
Terzo cioccolatino	43
Quarto cioccolatino	58
Quinto cioccolatino	67.5
Sesto cioccolatino	71.5
Settimo cioccolatino	71.5
Ottavo cioccolatino	69.5

**Qual è l'utilità marginale associata al consumo del quarto cioccolatino?**

- A) 15.  
 B) 30.  
 C) 13.

D) 0.

174. Supponendo che l'utilità ricavabile dal consumo di un bene sia una grandezza misurabile, nella seguente tabella abbiamo riportato l'utilità totale derivante dal consumo di cioccolatini.

Cioccolatino	Utilità totale
Nessun cioccolatino	0
Primo cioccolatino	15
Secondo cioccolatino	30
Terzo cioccolatino	43
Quarto cioccolatino	58
Quinto cioccolatino	67.5
Sesto cioccolatino	71.5
Settimo cioccolatino	71.5
Ottavo cioccolatino	69.5

Qual è l'utilità marginale associata al consumo del secondo cioccolatino?

- A) 15.
- B) 30.
- C) 13.
- D) 0.

175. L'insieme delle relazioni che intercorrono fra agenti economici prende il nome di sistema economico, il quale può essere diverso proprio a seconda del tipo di rapporti esistenti tra gli agenti stessi. In base agli assetti istituzionali che si danno le società, si distingue tra: economie di mercato, economie pianificate ed economie miste. In un'economia pianificata o centralizzata.....

- A) I prezzi non vengono fissati dal mercato, cioè dal meccanismo di domanda e offerta, ma dalle autorità centrali.
- B) Vi è una completa liberalizzazione del mercato in cui l'equilibrio tra produzione e consumo è realizzato attraverso l'incontro tra la domanda di tutti i consumatori e l'offerta globale delle imprese.
- C) La proprietà delle imprese è prevalentemente privata.
- D) La proprietà delle imprese è prevalentemente privata con significativa presenza dello Stato.

176. L'utilità che si ricava dal consumo di un determinato bene non è sempre uguale e costante qualunque sia la quantità di bene di cui disponiamo e facciamo uso. Per il principio dell'utilità marginale decrescente....

- A) L'utilità marginale decresce al crescere della quantità consumata.
- B) L'utilità marginale è crescente ma aumentando la quantità consumata il suo tasso di crescita decresce.
- C) Aumentando progressivamente le dosi consumate di un determinato bene sia l'utilità marginale che l'utilità totale decrescono.
- D) L'utilità marginale dopo un primo tratto crescente inizia a decrescere dal punto in cui un'ulteriore unità di bene consumata provoca disutilità.

177. La politica monetaria del SEBC si avvale, per perseguire l'obiettivo della stabilità dei prezzi, di tre categorie di strumenti: operazioni di mercato aperto, operazioni su iniziativa delle controparti e riserva obbligatoria. Le operazioni di mercato aperto:

- A) Giocano un ruolo essenziale nella manovra dei tassi d'interesse, nella gestione delle condizioni di liquidità nel mercato monetario e permettono al SEBC di rendere evidenti i propri orientamenti di politica monetaria.
- B) Come le standing facilities, sono attivate dalle istituzioni creditizie abilitate ad operare con il SEBC.
- C) Sono quelle per cui è imposto di mantenere una riserva minima presso le banche centrali nazionali, calcolata applicando un coefficiente alle passività nel bilancio delle istituzioni creditizie.
- D) Poiché presuppongono rapidità di esecuzione e flessibilità di mezzi, non hanno né frequenza né scadenza regolare e sono sempre effettuate mediante aste veloci o procedure bilaterali.

178. Gli isoquanti, così come le curve di indifferenza....

- A) Hanno inclinazione negativa.
- B) Hanno forma concava.
- C) Rappresentano le preferenze del consumatore.
- D) Possono intersecarsi.

179. Gli Stati membri dell'Unione europea possono coniare monete metalliche...

- A) Con l'approvazione della BCE per quanto riguarda il volume del conio.
- B) In piena indipendenza.
- C) Solo su espressa autorizzazione della Commissione europea.
- D) Su espressa autorizzazione del SEBC che approva il volume del conio e fissa le misure tecniche da adottare.

180. La disoccupazione e le cause che la originano costituiscono, probabilmente, il punto centrale della controversia tra neoclassici e keynesiani. La teoria neoclassica sostiene il perfetto funzionamento del meccanismo di aggiustamento dei prezzi, mentre la teoria keynesiana assume che salari e prezzi non siano perfettamente flessibili. Per i neo-keynesiani diventa dunque essenziale studiare la rigidità di prezzi e salari. Una tra le teorie avanzate per spiegare la vischiosità dei salari è quella secondo cui le imprese, dal momento che i lavoratori sono meno propensi al rischio, potrebbero offrire una sorta di patto tacito secondo cui il salario corrisposto è leggermente più basso di quello che essi potrebbero spuntare in un momento di congiuntura favorevole e l'impresa si impegna a mantenere i precedenti livelli salariali anche quando il salario di mercato è più basso ed a procedere a licenziamenti solo in caso di effettiva necessità. Essa è nota come.....

- A) Teoria dei contratti impliciti.
- B) Teoria degli efficiency wages.
- C) Teoria degli insiders-outsiders.
- D) Teoria dello shirking.

**181. Nel secolo scorso lo statistico tedesco Engel, analizzando le spese di consumo delle famiglie in relazione al loro reddito osservò, tra l'altro, che...**

- A) Se cresce il reddito, alcuni beni inferiori, come un tempo potevano essere la polenta o le patate in sostituzione della carne o come ancora può accadere nel caso di tagli di carne di bassa qualità, verranno sostituiti con altri beni di qualità superiore.
- B) Tanto più una famiglia è ricca tanto maggiore è la quota (percentuale) di reddito destinata all'acquisto di beni di prima necessità, come i generi alimentari.
- C) Tanto inferiore è il reddito disponibile di una famiglia tanto minore è la quota (percentuale) di reddito destinata all'acquisto di generi alimentari.
- D) Al crescere del reddito i consumatori aumentano proporzionalmente la spesa in beni di prima necessità.

**182. L'insieme delle relazioni che intercorrono fra agenti economici prende il nome di sistema economico, il quale può essere diverso proprio a seconda del tipo di rapporti esistenti tra gli agenti stessi. In base agli assetti istituzionali che si danno le società, si distingue tra: economie di mercato, economie pianificate ed economie miste. In un'economia di mercato....**

- A) Non esiste un solo individuo, impresa od organizzazione che decida cosa, quanto e come produrre, o a quale prezzo vendere i diversi beni o servizi: ciascun agente sceglie per sé.
- B) Non esistono imprese private.
- C) I salari dei lavoratori sono decisi dal pianificatore centrale.
- D) I prezzi non vengono fissati dal mercato, cioè dal meccanismo di domanda e offerta, ma dalle autorità centrali.

**183. Si assuma, come fecero gli economisti dell'Ottocento, che l'utilità ricavabile dal consumo di un bene sia una grandezza misurabile (utilità cardinale) e si consideri la seguente tabella:**

Dosi di cibo	Utilità marginale
Nessuna dose	
Prima dose	10
Seconda dose	9
Terza dose	7.5
Quarta dose	6
Quinta dose	3.5
Sesta dose	0
Settima dose	-1

**Basandosi sui dati in essa riportati individuare quale delle seguenti affermazioni è errata.**

- A) La sesta dose provoca disutilità.
- B) Fino alla quinta dose l'utilità totale cresce progressivamente ma ad un tasso via via minore.
- C) Il piacere totale che deriva all'individuo dalle prime cinque dosi successive di cibo è pari a 36.
- D) Il piacere totale che deriva all'individuo dalle prime sei dosi successive di cibo è pari a 36.

**184. Supponendo che l'utilità ricavabile dal consumo di un bene sia una grandezza misurabile, nella seguente tabella abbiamo riportato l'utilità totale derivante dal consumo di cioccolatini.**

Cioccolatino	Utilità totale
Nessun cioccolatino	0
Primo cioccolatino	15
Secondo cioccolatino	30
Terzo cioccolatino	43
Quarto cioccolatino	58
Quinto cioccolatino	67.5
Sesto cioccolatino	71.5
Settimo cioccolatino	71.5
Ottavo cioccolatino	69.5

**Qual è l'utilità marginale associata al consumo del settimo cioccolatino?**

- A) 0.
- B) -1.
- C) -4.
- D) 71.5.

**185. In economia il termine bisogno non ha un significato diverso da quello comune poiché con esso si indica uno stato di insoddisfazione dell'individuo che avverte la sensazione di un desiderio inappagato. Pur nella loro grande varietà i bisogni presentano alcune caratteristiche comuni quali la risorgenza e la comparabilità, ossia...**

- A) Una volta soddisfatti, tendono dopo un periodo di tempo, a ripresentarsi e sono comparabili fra di loro nel senso che si possono paragonare i vari gradi d'intensità di più bisogni.
- B) Diminuiscono d'intensità via via che si procede alla loro parziale soddisfazione e sono comparabili fra di loro nel senso che si possono paragonare i vari gradi d'intensità di più bisogni.
- C) Sono molteplici e tendono ad accrescersi con l'evolversi della vita umana, e variano da individuo a individuo.
- D) Tendono ad accrescersi con l'evolversi della vita umana e, per uno stesso individuo, possono mutare in rapporto al tempo e al luogo.

**186. Se nel linguaggio comune utile è ciò che serve, ciò che è vantaggioso, nel linguaggio economico è utile qualunque bene o servizio che il consumatore soggettivamente ritiene adatto a soddisfare un bisogno. Quale delle seguenti affermazioni sull'utilità marginale è corretta?**

- A) L'utilità marginale è il piacere che l'individuo ricava dall'ultima dose di un bene ed è decrescente.
- B) L'utilità marginale è il piacere che l'individuo ricava dal consumo di un determinato bene ed è crescente almeno fino a certi livelli.
- C) L'utilità marginale è il piacere che l'individuo ricava dal consumo di un determinato bene ed è decrescente.
- D) L'utilità marginale è il piacere che l'individuo ricava dall'ultima dose di un bene ed è crescente almeno fino a certi livelli.

**187. Relativamente allo studio del comportamento e delle scelte del consumatore, le sue preferenze possono essere rappresentate, all'interno del c.d. spazio del consumo, con dei panieri che esprimono combinazioni possibili di beni. Assunto che il consumatore sia razionale, egli è in grado di confrontare due a due i possibili panieri ed esprimere un ordinamento di preferenza. Tali ordinamenti, date le premesse, godono di alcune proprietà fondamentali. Si dice che un ordinamento gode della proprietà di non sazietà quando ....**

- A) Posto di fronte ad un paniere X contenente 6 unità del bene A e 4 del bene B e ad un paniere W contenente 6 unità del bene A ma 5 del bene B, il consumatore sceglie certamente il paniere W.
- B) Rispetto a tre panieri possibili X, Y e Z e indicando con P l'ordinamento di preferenza e con I quello di indifferenza, se XPY e YPZ allora XPZ; se XIY e YIZ allora XIZ; se XPY e YIZ allora XPZ; se XIY e YPZ allora XPZ.
- C) Posto di fronte a due panieri X ed Y un consumatore può affermare di preferire X ad Y, o viceversa di preferire Y ad X o ancora di essere indifferente tra i due: in ogni caso è sempre in grado di esprimersi di fronte alla scelta fra panieri alternativi.
- D) Rispetto a tre panieri possibili X, Y e Z e indicando con I l'ordinamento di indifferenza, se XIY e YIZ non è detto che XIZ.

**188. Per i fisiocrati....**

- A) Gli interventi pubblici non devono incidere in modo sostanziale sull'andamento del sistema economico, il quale è retto da leggi naturali immutabili, e soprattutto non devono ledere il diritto naturale alla proprietà.
- B) È necessario che il sovrano intervenga per regolare la vita economica del Paese favorendo l'accumulazione di ricchezze economiche: ciò accrescerà la potenza della nazione e il benessere del popolo.
- C) È estremamente importante avere una bilancia commerciale in attivo, portatrice di maggiori ricchezze che possono essere utilizzate per acquistare all'estero materie prime ma anche armi, e per pagare le truppe mercenarie.
- D) L'unico settore capace di generare un sovrappiù è il commercio.

**189. Nello studio della funzione di produzione di breve periodo di un'impresa, oltre al prodotto totale vengono di solito calcolati anche il prodotto medio e il prodotto marginale. Quali valori può assumere il prodotto marginale (PMg)....**

- A) Qualsiasi valore.
- B)  $PMg \leq 0$ .
- C)  $PMg < 0$ .
- D)  $PMg > 0$ .

**190. Supponendo che l'utilità ricavabile dal consumo di un bene sia una grandezza misurabile, nella seguente tabella abbiamo riportato l'utilità totale derivante dal consumo di cioccolatini.**

Cioccolatino	Utilità totale
Nessun cioccolatino	0
Primo cioccolatino	15
Secondo cioccolatino	30
Terzo cioccolatino	43
Quarto cioccolatino	58
Quinto cioccolatino	67.5
Sesto cioccolatino	71.5
Settimo cioccolatino	71.5
Ottavo cioccolatino	69.5

**Qual è l'utilità marginale associata al consumo del quinto cioccolatino?**

- A) 9.5.
- B) 58.
- C) 13.
- D) 71.5.

**191. Un modo tradizionale per classificare i fattori produttivi è quello di raggrupparli in tre categorie: terra, lavoro e capitale. La prima categoria....**

- A) Non comprende solo i terreni in senso stretto.
- B) Comprende solo i terreni utilizzati in agricoltura.
- C) Comprende esclusivamente i terreni in senso stretto, sia che siano utilizzati in agricoltura o per costruire case, stabilimenti o strade.
- D) Non comprende le risorse minerarie.

**192. Gli isoquanti, così come le curve di indifferenza....**

- A) Hanno forma convessa verso l'origine degli assi.
- B) Esprimono una relazione psicologica.
- C) Sono rappresentati da parabole con la concavità rivolta verso l'alto.
- D) Possono intersecarsi.

**193. Per analizzare il rapporto tra variabili economiche è bene aver presente almeno i più semplici tra gli strumenti e le conoscenze forniti dalla matematica. Supponiamo che tra il reddito e la spesa per i consumi esista la seguente relazione  $Y = 10 + 0,8X$ , dove Y rappresenta la spesa per i consumi e X il reddito. Dallo studio di questa semplice funzione possiamo correttamente affermare/concludere che....**

- A) Il numero 0,8 rappresenta il coefficiente angolare della funzione.
- B) È graficamente rappresentabile come una parabola con la concavità rivolta verso l'alto.
- C) Il segno + davanti al numero 0,8 indica che al crescere di una grandezza l'altra decresce e viceversa.
- D) Tutto il reddito viene destinato alla spesa per consumi.



---

**194. Per analizzare il rapporto tra variabili economiche è bene aver presente almeno i più semplici tra gli strumenti e le conoscenze forniti dalla matematica. Supponiamo che tra il reddito e la spesa per i consumi esista la seguente relazione  $Y = 10 + 0,8X$ , dove Y rappresenta la spesa per i consumi e X il reddito. Dallo studio di questa semplice funzione possiamo correttamente affermare/concludere che....**

- A) Il significato logico ed economico del numero 10 posto a destra dell'uguale è che, anche nel caso in cui il reddito fosse pari a zero, le famiglie comunque non potrebbero fare a meno di consumare lo stretto necessario e possiamo pensare che, per farlo, si indebiteranno oppure utilizzeranno i loro risparmi passati.
- B) È una funzione esponenziale.
- C) È graficamente rappresentabile come una parabola con la concavità rivolta verso l'alto.
- D) Il segno + davanti al numero 0,8 indica che al crescere di una grandezza l'altra decresce e viceversa.

---

**195. La disoccupazione e le cause che la originano costituiscono, probabilmente, il punto centrale della controversia tra neoclassici e keynesiani. La teoria neoclassica sostiene il perfetto funzionamento del meccanismo di aggiustamento dei prezzi, mentre la teoria keynesiana assume che salari e prezzi non siano perfettamente flessibili. Per i neo-keynesiani diventa dunque essenziale studiare la rigidità di prezzi e salari. Una tra le teorie avanzate per spiegare la vischiosità dei salari è quella che individua negli opposti interessi di lavoratori e disoccupati la causa della vischiosità dei salari. Essa è nota come.....**

- A) Teoria degli insiders-outsiders.
- B) Teoria dei contratti impliciti.
- C) Teoria degli efficiency wages.
- D) Teoria dello shirking.

---

**196. La legge di Say è molto nota in economia. Usata da Ricardo a sostegno delle idee liberiste, criticata già da Malthus, poi da Marx e definitivamente ridimensionata da Keynes, secondo tale legge....**

- A) In un sistema economico concorrenziale non può esservi sovrapproduzione perché è l'offerta che crea la domanda.
- B) L'utilità di un bene o di un servizio diminuisce all'aumentare della sua disponibilità perché via via sempre meno desiderato.
- C) In un libero mercato, la quantità richiesta di un bene è inversamente proporzionale al prezzo del bene stesso.
- D) I consumatori, soddisfatti i bisogni di prima necessità, destinano una frazione sempre più alta dell'aumento del proprio reddito all'acquisto di beni voluttuari.

---

**197. Per analizzare il rapporto tra variabili economiche è bene aver presente almeno i più semplici tra gli strumenti e le conoscenze forniti dalla matematica. Supponiamo che tra il reddito e la spesa per i consumi esista la seguente relazione  $Y = 10 + 0,8X$ , dove Y rappresenta la spesa per i consumi e X il reddito. Dallo studio di questa semplice funzione possiamo correttamente affermare/concludere che....**

- A) Il numero 10 posto a destra dell'uguale viene chiamato anche intercetta.
- B) È una funzione di terzo grado.
- C) Il numero 0,8 viene chiamato anche termine noto.
- D) Tutto il reddito viene destinato alla spesa per consumi.

---

**198. Per analizzare il rapporto tra variabili economiche è bene aver presente almeno i più semplici tra gli strumenti e le conoscenze forniti dalla matematica. Supponiamo che tra il reddito e la spesa per i consumi esista la seguente relazione  $Y = 10 + 0,8X$ , dove Y rappresenta la spesa per i consumi e X il reddito. Dallo studio di questa semplice funzione possiamo correttamente affermare/concludere che....**

- A) La variazione dei consumi è sempre inferiore rispetto alla variazione del reddito.
- B) È graficamente rappresentabile come una parabola con la concavità rivolta verso il basso.
- C) Y è la variabile indipendente.
- D) Il numero 0,8 viene chiamato anche intercetta.

---

**199. Qualunque grandezza economica (consumi, reddito, investimento ecc.) che può assumere diversi valori nel tempo e nello spazio costituisce una c.d. variabile economica. Le variabili possono essere soggette a innumerevoli distinzioni/classificazioni. Possiamo distinguere tra variabili dipendenti e indipendenti, endogene e esogene, discrete e continue, di stock e di flusso, nominali e reali. Si definisce endogena una variabile che....**

- A) Influenza le altre variabili del modello e che a sua volta è influenzata da queste ultime.
- B) Influenza il modello stesso ma non subisce l'effetto delle relazioni descritte in esso.
- C) Può assumere solo valori finiti o interi.
- D) Non è espressa in termini monetari per cui non risente dei cambiamenti del valore della moneta.

---

**200. Una posizione aspramente critica nei confronti della teoria keynesiana è quella espressa da Friedman, professore di economia all'università di Chicago e premio Nobel nel 1976: il punto centrale della sua teoria e della corrente di pensiero a lui ispirata, poi definita con il termine di monetarismo, è che ....**

- A) Le politiche economiche espansive non solo non favoriscono la crescita della produzione e dell'occupazione, ma destabilizzano l'economia.
- B) L'inflazione non può essere considerata un fenomeno prettamente monetario.
- C) La politica monetaria può indurre variazioni di lungo periodo nella domanda aggregata.
- D) L'unico modo per favorire la ripresa economica è quello di attuare politiche monetarie espansive.

201. Individuare l'affermazione corretta.

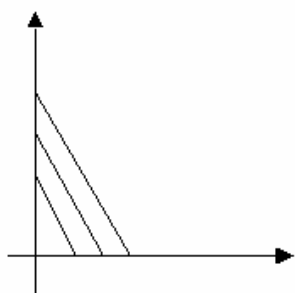


Figura 1.

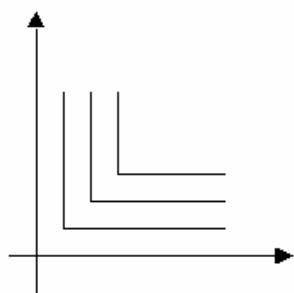


Figura 2.

- A) La Figura 2 rappresenta le curve di indifferenza in caso di beni perfettamente complementari.
- B) La Figura 2 rappresenta le curve di indifferenza nella loro forma più generica.
- C) La Figura 1 rappresenta le curve di indifferenza in caso di beni perfettamente complementari.
- D) La Figura 2 rappresenta le curve di indifferenza in caso di beni sostituti perfetti.

202. Tra gli strumenti di politica monetaria del SEBC per perseguire l'obiettivo della stabilità dei prezzi, le operazioni su iniziativa delle controparti (c.d. standing facilities) sono attivate dalle istituzioni creditizie abilitate ad operare con il SEBC. Dette istituzioni creditizie devono essere sottoposte alla supervisione di una Autorità di vigilanza dell'UE?

- A) Sì, oltre a possedere gli altri requisiti richiesti per l'abilitazione.
- B) No, è sufficiente che siano intermediari finanziari assoggettati al regime di riserva obbligatoria.
- C) No, è sufficiente che possano accedere al sistema telematico delle aste e che dispongano di una situazione finanziaria solida.
- D) Sì, è sufficiente che siano sottoposte alla supervisione di una Autorità di vigilanza dell'UE.

203. Per rappresentare graficamente gli ordinamenti di preferenza, la soluzione elaborata dalla teoria economica è quella di ricorrere alle curve di indifferenza. Esse sono....

- A) Generalmente convesse verso l'origine degli assi.
- B) Generalmente concave verso l'origine degli assi.
- C) Generalmente crescenti.
- D) Sempre delle rette con pendenza negativa.

204. La disoccupazione e le cause che la originano costituiscono, probabilmente, il punto centrale della controversia tra neoclassici e keynesiani. La teoria neoclassica sostiene il perfetto funzionamento del meccanismo di aggiustamento dei prezzi, mentre la teoria keynesiana assume che salari e prezzi non siano perfettamente flessibili. Per i neo-keynesiani diventa dunque essenziale studiare la rigidità di prezzi e salari. Una tra le teorie avanzate per spiegare la vischiosità dei salari è quella secondo cui livelli di salario bassi demotivano i lavoratori che tendono, di conseguenza, a scansare i compiti più pesanti; le imprese, dal canto loro, tenderanno a non ridurre il salario corrisposto per evitare che la demotivazione dei lavoratori e i costi delle vertenze sindacali si riflettano in una produttività più bassa. Essa è nota come....

- A) Teoria dello shirking.
- B) Teoria dei contratti impliciti.
- C) Teoria degli efficiency wages.
- D) Teoria degli insiders-outsiders.

205. Un modo tradizionale per classificare i fattori produttivi è quello di raggrupparli in tre categorie: terra, lavoro e capitale. È corretto affermare che nella seconda categoria rientra anche il lavoro delle macchine?

- A) No, tutti i beni intermedi, gli impianti e le attrezzature impiegati nel processo produttivo rientrano nel capitale.
- B) Sì, in questa categoria rientra sia il lavoro delle macchine che il lavoro fisico dell'uomo.
- C) Sì, in questa categoria rientra sia il lavoro delle macchine che quello dell'uomo, sia fisico che intellettuale.
- D) No, in questa categoria rientra esclusivamente il lavoro manuale/fisico dell'uomo.

206. Rifiutata la tesi della misurabilità dell'utilità, Pareto costruisce, sulla base del concetto di confrontabilità, le curve di indifferenza che rappresentano graficamente gli ordinamenti di preferenza. Tutti i panieri che si collocano....

- A) Al di sotto di una data curva di indifferenza sono composti da quantità minori di almeno uno dei due beni rispetto ai panieri posti sulla curva.
- B) Al di sotto di una data curva di indifferenza sono più vantaggiosi per il consumatore rispetto ai panieri posti al di sopra della curva.
- C) Al di sopra di una data curva di indifferenza sono meno graditi al consumatore rispetto ai panieri posti al di sotto della curva stessa.
- D) Su una curva di indifferenza più vicina all'origine degli assi sono maggiormente preferiti ai panieri che si trovano su una qualsiasi delle curve di indifferenza più lontane dall'origine degli assi.

207. Quale dei seguenti non rappresenta un esempio di moneta avente corso fiduciario?

- A) La banconota.
- B) L'assegno bancario.
- C) L'assegno circolare.
- D) La carta di credito.

---

**208. Relativamente allo studio del comportamento e delle scelte del consumatore, le sue preferenze possono essere rappresentate, all'interno del c.d. spazio del consumo, con dei panieri che esprimono combinazioni possibili di beni. Assunto che il consumatore sia razionale, egli è in grado di confrontare due a due i possibili panieri ed esprimere un ordinamento di preferenza. Tali ordinamenti, date le premesse, godono di alcune proprietà fondamentali. La proprietà per cui, quando posto di fronte ad un paniere X contenente 6 unità del bene A e 4 del bene B e ad un paniere W contenente 6 unità del bene A ma 5 del bene B, il consumatore sceglie certamente il paniere W, è detta....**

- A) Proprietà di non sazietà.
- B) Proprietà di sazietà.
- C) Proprietà intransitiva.
- D) Proprietà del tasso marginale di sostituzione crescente.

---

**209. Nel lungo periodo, quando tutti i fattori produttivi sono variabili, se un'impresa raddoppia l'impiego di tutti i fattori e anche la produzione raddoppia, ci troviamo di fronte a....**

- A) Rendimenti di scala costanti.
- B) Rendimenti di scala decrescenti.
- C) Rendimenti di scala crescenti.
- D) Diseconomie di scala.

---

**210. Per i fisiocrati....**

- A) Un intervento dello Stato può essere giustificato soltanto in una fase preliminare, necessaria a realizzare l'ordine economico naturale. Una volta raggiunto, nulla, tanto meno l'intervento attivo dello Stato, deve turbare quest'ordine naturale.
- B) L'economia non è retta da leggi naturali immutabili che vanno sempre rispettate.
- C) La quantità di moneta detenuta da una nazione è il principale indice della sua ricchezza e per poter aumentare la quantità di moneta in circolazione è necessario accumulare ingenti quantità di metalli preziosi.
- D) L'obiettivo principale della politica economica dev'essere quello di ottenere una bilancia commerciale favorevole, ovvero un'eccedenza delle esportazioni sulle importazioni.

---

**211. Relativamente allo studio del comportamento e delle scelte del consumatore, le sue preferenze possono essere rappresentate, all'interno del c.d. spazio del consumo, con dei panieri che esprimono combinazioni possibili di beni. Assunto che il consumatore sia razionale, egli è in grado di confrontare due a due i possibili panieri ed esprimere un ordinamento di preferenza. Tali ordinamenti, date le premesse, godono di alcune proprietà fondamentali. Si dice che un ordinamento è completo quando ....**

- A) Posto di fronte a due panieri X ed Y un consumatore può affermare di preferire X ad Y, o viceversa di preferire Y ad X o ancora di essere indifferente tra i due: in ogni caso è sempre in grado di esprimersi di fronte alla scelta fra panieri alternativi.
- B) Rispetto a tre panieri possibili X, Y e Z e indicando con P l'ordinamento di preferenza e con I quello di indifferenza, se XPY e YPZ allora XPZ; se XIY e YIZ allora XIZ; se XPY e YIZ allora XPZ; se XIY e YPZ allora XPZ.
- C) Posto di fronte a due panieri X ed Y un consumatore, indicando con P l'ordinamento di preferenza e con I quello di indifferenza, può fornire una delle quattro seguenti risposte possibili: XPY; YPX; XIY e "non so".
- D) Posto di fronte ad un paniere X contenente 6 unità del bene A e 4 del bene B e ad un paniere W contenente 6 unità del bene A ma 5 del bene B, il consumatore sceglie certamente il paniere W.

---

**212. Quale delle seguenti relazioni economiche può essere rappresentata in un sistema di assi cartesiani con una retta avente coefficiente angolare positivo?**

- A) La relazione esistente tra il reddito e la spesa per i consumi.
- B) La relazione esistente tra il prezzo delle automobili e le vendite.
- C) La relazione tra la produzione nazionale ed il tasso di disoccupazione.
- D) In nessuno degli esempi forniti nelle altre risposte il segno del coefficiente angolare è positivo.

---

**213. Le grandezze considerate nei modelli economici rappresentano le variabili del modello stesso: qualunque grandezza che può essere misurata e che varia nel tempo o a seconda delle circostanze rappresenta una variabile. Le variabili possono essere soggette a innumerevoli distinzioni/classificazioni. Possiamo distinguere tra variabili dipendenti e indipendenti, endogene e esogene, discrete e continue, di stock e di flusso, nominali e reali. Una variabile è detta esogena....**

- A) Se influenza il modello stesso ma non subisce l'effetto delle relazioni descritte in esso.
- B) Se dipende da altre grandezze e si cerca di spiegarla all'interno del modello stesso.
- C) Se può assumere solo valori interi positivi, escluso lo zero (1, 2, 3,...).
- D) Se è espressa in termini monetari (ad esempio, in Euro o in dollari o in qualunque altra moneta).

**214. La teoria neoclassica ha elaborato, nel tempo, due diverse nozioni di utilità e quindi due diversi approcci allo studio del comportamento del consumatore. In base all'approccio dell'utilità ordinale (XX secolo) si ritiene che....**

- A) Occorre soltanto sapere il modo in cui il soggetto ordina le alternative di consumo.
- B) L'utilità è una grandezza oggettiva e non soggettiva o psicologica come sostenevano Edgeworth e Pareto.
- C) L'utilità è una qualità intrinseca del bene come il peso o il colore.
- D) È possibile valutare quanta soddisfazione deriva dal consumo di un determinato bene, associando ad essa un numero.

**215. La politica monetaria dell'UE è gestita dal SEBC e dalla BCE, a cui si affiancano l'ECOFIN e il c.d. Consiglio euro. In particolare l'ECOFIN....**

- A) Formula gli orientamenti generali di politica del cambio nei confronti delle valute non comunitarie.
- B) Definisce ed attua la politica monetaria della Comunità europea.
- C) Svolge le operazioni sui cambi.
- D) Provvede al controllo della liquidità.

**216. Tra gli strumenti di politica monetaria del SEBC per perseguire l'obiettivo della stabilità dei prezzi, le operazioni su iniziativa delle controparti (c.d. standing facilities) sono attivate dalle istituzioni creditizie abilitate ad operare con il SEBC. Dette istituzioni creditizie devono disporre di una situazione finanziaria solida?**

- A) Sì.
- B) No, è sufficiente che siano intermediari finanziari assoggettati al regime di riserva obbligatoria.
- C) No, è sufficiente che siano sottoposte alla supervisione di una Autorità di vigilanza dell'UE.
- D) Sì, è sufficiente che possano accedere al sistema telematico delle aste e che dispongano di una situazione finanziaria solida.

**217. Nello studio della funzione di produzione di breve periodo di un'impresa, oltre al prodotto totale (PT) vengono di solito calcolate altre due misure di produttività, il prodotto medio (PMe) e il prodotto marginale (PMg): dove, indicando con L il fattore variabile,....**

- A)  $PMe = PT/L$  e  $PMg = \Delta PT / \Delta L$ .
- B)  $PMe = PT/L$  e  $PMg = L/PT$ .
- C)  $PMe = PT/L$  e  $PMg = \Delta PT \cdot \Delta L$ .
- D)  $PMe = PT \cdot L$  e  $PMg = \Delta PT \cdot \Delta L$ .

**218. Nel breve periodo, l'impresa sostiene dei costi fissi totali e dei costi variabili totali; i secondi....**

- A) Ricomprendono ad esempio il salario dei lavoratori addetti alla produzione.
- B) Dal punto di vista grafico, indicando sull'asse delle ascisse la quantità prodotta e su quella delle ordinate i costi, sono rappresentabili come una retta parallela all'asse delle ordinate.
- C) Sono indipendenti dalla quantità di output.
- D) Ricomprendono ad esempio le assicurazioni degli stabilimenti.

**219. La politica monetaria dell'UE è gestita dal SEBC e dalla BCE, cui si affiancano l'ECOFIN e il c.d. Consiglio euro. In particolare l'ECOFIN....**

- A) Definisce ogni anno gli indirizzi di massima delle politiche economiche (obiettivi comuni per l'inflazione, le finanze pubbliche e la stabilità dei tassi di cambio).
- B) Detiene e gestisce le riserve ufficiali in valuta estera degli Stati membri.
- C) Promuove il regolare funzionamento dei sistemi di pagamento.
- D) Provvede al controllo della liquidità.

**220. Supponendo che l'utilità ricavabile dal consumo di un bene sia una grandezza misurabile, nella seguente tabella abbiamo riportato l'utilità totale derivante dal consumo di cioccolatini.**

Cioccolatino	Utilità totale
Nessun cioccolatino	0
Primo cioccolatino	15
Secondo cioccolatino	30
Terzo cioccolatino	43
Quarto cioccolatino	58
Quinto cioccolatino	67.5
Sesto cioccolatino	71.5
Settimo cioccolatino	71.5
Ottavo cioccolatino	69.5

**Qual è l'utilità marginale associata al consumo del primo cioccolatino?**

- A) 15.
- B) 30.
- C) 13.
- D) 0.

**221. Un modo tradizionale per classificare i fattori produttivi è quello di raggrupparli in tre categorie: terra, lavoro e capitale. È corretto affermare che nella seconda categoria rientra il talento imprenditoriale?**

- A) Sì, rientra anche il talento imprenditoriale, cioè quella capacità dell'imprenditore di organizzare altro lavoro, capitale e risorse naturali per produrre.
- B) No, rientra esclusivamente il lavoro fisico e quindi quello manuale.
- C) No, rientrano esclusivamente il lavoro fisico e il lavoro intellettuale.
- D) Sì, in questa categoria rientrano esclusivamente il lavoro intellettuale e il talento imprenditoriale, mentre il lavoro fisico (cd. forza lavoro) rientra nelle risorse naturali.

**222. Quale delle seguenti istituzioni dell'Unione europea ha il compito fondamentale di svolgere le operazioni sui cambi?**

- A) Il SEBC.
- B) Il Comitato delle regioni.
- C) La Corte dei conti.
- D) Il tribunale di primo grado.

223. Tra gli strumenti di politica monetaria del SEBC per perseguire l'obiettivo della stabilità dei prezzi, le operazioni su iniziativa delle controparti (c.d. standing facilities) sono attivate dalle istituzioni creditizie abilitate ad operare con il SEBC. Dette istituzioni creditizie devono essere intermediari finanziari assoggettati al regime di riserva obbligatoria?

- A) Sì.
- B) No, è sufficiente che dispongano di una situazione finanziaria solida.
- C) No, è sufficiente che siano sottoposte alla supervisione di una Autorità di vigilanza dell'UE.
- D) No, è sufficiente che possano accedere al sistema telematico delle aste e che dispongano di una situazione finanziaria solida.

224. Indicando con  $Q$  la quantità di prodotto totale che un'impresa può ottenere con l'impiego di una certa quantità di lavoro ( $L$ ) e di capitale ( $K$ ), una generica funzione di produzione è  $Q = f(L, K)$ . In un'ottica di lungo periodo in cui sia  $L$  che  $K$  sono variabili, per misurare il grado di sostituibilità di un fattore produttivo rispetto all'altro si usa il saggio marginale di sostituzione tecnica (SMST), dove.....

- A)  $SMST_{K,L} = \Delta K / \Delta L$ .
- B)  $SMST_{K,L} = \Delta K - \Delta L$ .
- C)  $SMST_{K,L} = \Delta K + \Delta L$ .
- D)  $SMST_{K,L} = \Delta K \cdot \Delta L$ .

225. La prima vera e propria teoria economica iniziò a prendere corpo solo nel corso del XVI e XVII secolo, quando iniziò il declino del sistema feudale e prese avvio l'espansione delle attività mercantili. Anche se le posizioni degli esponenti di questa corrente di pensiero detti appunto mercantilisti, sono piuttosto varie, è possibile individuare alcuni temi centrali comuni, in particolare per quanto riguarda:

- A) Gli obiettivi che i governanti di un Paese devono perseguire e le cause che determinano la ricchezza e la potenza di un paese.
- B) La ricerca delle cosiddette leggi naturali e l'interdipendenza tra settori e classi sociali.
- C) La particolare attenzione riservata all'agricoltura, considerata l'unico settore produttivo, in contrasto con i settori economici definiti improduttivi.
- D) La totale fiducia nella capacità dei mercati concorrenziali di raggiungere l'equilibrio.

226. Nel breve periodo, l'impresa sostiene dei costi fissi totali e dei costi variabili totali; i primi....

- A) Non cambiano qualunque sia il livello di produzione dell'impresa.
- B) Sono pari a zero se la produzione è nulla (stabilimento temporaneamente chiuso, impianti temporaneamente non in funzione, ecc.).
- C) Crescono al crescere dell'output.
- D) Dal punto di vista grafico, indicando sull'asse delle ascisse la quantità prodotta e su quella delle ordinate i costi, sono rappresentabili come un'iperbole.

227. "Utilità" è la proprietà, caratteristica di ogni bene economico, di soddisfare direttamente o indirettamente un bisogno umano. Pur nella loro grande varietà i bisogni umani presentano alcune caratteristiche comuni come, ad esempio, quella di essere molteplici e di tendere ad accrescersi con l'evolversi della vita umana; tale caratteristica viene denominata....

- A) Illimitatezza.
- B) Comparabilità.
- C) Saziabilità.
- D) Soggettività.

228. La teoria neoclassica ha elaborato, nel tempo, due diverse nozioni di utilità e quindi due diversi approcci allo studio del comportamento del consumatore....

- A) L'approccio dell'utilità cardinale (XIX secolo) e l'approccio dell'utilità ordinale (XX secolo).
- B) L'approccio dell'utilità marginale decrescente (XIX secolo) e l'approccio dell'utilità marginale crescente (XX secolo).
- C) L'approccio dell'utilità positiva (XIX secolo) e l'approccio dell'utilità negativa (XX secolo).
- D) L'approccio dell'utilità totale decrescente (XIX secolo) e l'approccio dell'utilità totale crescente (XX secolo).

229. Per analizzare il rapporto tra variabili economiche è bene aver presente almeno i più semplici tra gli strumenti e le conoscenze forniti dalla matematica. Ad esempio, sapendo che  $C$  è il consumo e  $Y$  il reddito e che la relazione che lega le due variabili può essere espressa come  $C = C_0 + cY$ , individuare la proposizione corretta.

- A) Se si fa il rapporto tra la variazione (indicata in genere con  $\Delta$ ) della variabile rappresentata sull'asse delle ordinate ( $\Delta y$ ), i consumi, e la variazione della variabile rappresentata sull'asse delle ascisse ( $\Delta x$ ), il reddito, si ottiene la pendenza: in forma matematica si avrà  $(\Delta y) / (\Delta x)$ .
- B)  $C$  è l'intercetta della retta sull'asse delle ordinate.
- C) Dal momento che all'aumentare del reddito aumentano anche i consumi, la curva che descrive la funzione sarà inclinata verso il basso.
- D) Se si fa il rapporto tra la variazione (indicata in genere con  $\Delta$ ) della variabile rappresentata sull'asse delle ascisse ( $\Delta x$ ), il reddito, e la variazione della variabile rappresentata sull'asse delle ordinate ( $\Delta y$ ), i consumi, si ottiene la pendenza: in forma matematica si avrà  $(\Delta x) / (\Delta y)$ .

---

**230. Le concezioni economiche dei neoclassici si rivelarono assai carenti nel periodo compreso tra le due guerre mondiali, ed in particolare a seguito della crisi economica del 1929, allorché venne messa in discussione la presunta capacità dei sistemi economici di riequilibrarsi senza bisogno di interventi esterni e di assicurare la completa occupazione dei fattori produttivi. Si affermò allora il pensiero del KEYNES (1883-1946): egli....**

- A) Contrariamente a quanto affermato dalla legge di Say, in base alla quale sarebbe l'offerta delle imprese a creare la domanda, attribuisce maggiore peso alla domanda aggregata di un Paese e in particolare alle sue tre principali componenti: consumi, investimenti e spesa pubblica.
- B) Giudica inopportuno ogni intervento dello Stato nell'economia.
- C) Costruisce il suo modello interpretativo partendo da un'ipotesi di piena occupazione.
- D) Rivolge la sua attenzione soprattutto ai singoli operatori (imprese e consumatori) o ai singoli mercati (del lavoro, dei beni) più che ai grandi aggregati economici (la produzione e il reddito della nazione, il consumo aggregato, l'occupazione, il livello generale dei prezzi).

---

**231. Relativamente alla reattività della domanda di un bene alle variazioni di prezzo del bene stesso, si può in generale osservare che sono tendenzialmente beni a domanda rigida.....**

- A) Il sale.
- B) Le vacanze.
- C) I cosmetici.
- D) Gli elettrodomestici.

---

**232. La BCE costituisce il cuore del Sistema europeo delle Banche centrali e....**

- A) Ha il diritto esclusivo di autorizzare l'emissione di banconote all'interno della Comunità.
- B) Al pari delle banche centrali nazionali autorizza l'emissione di banconote all'interno della Comunità.
- C) Ha il diritto esclusivo di emettere banconote.
- D) Ha il diritto esclusivo di coniare monete metalliche.

---

**233. Per analizzare il rapporto tra variabili economiche è bene aver presente almeno i più semplici tra gli strumenti e le conoscenze forniti dalla matematica. Supponiamo che tra il reddito e la spesa per i consumi esista la seguente relazione  $Y = 10 + 0,8X$ , dove Y rappresenta la spesa per i consumi e X il reddito. Dallo studio di questa semplice funzione possiamo correttamente affermare/concludere che....**

- A) Y è la variabile dipendente.
- B) È graficamente rappresentabile come una parabola con la concavità rivolta verso il basso.
- C) Y è la variabile indipendente.
- D) Il numero 0,8 viene chiamato anche intercetta.

---

**234. La teoria neoclassica ha elaborato, nel tempo, due diverse nozioni di utilità e quindi due diversi approcci allo studio del comportamento del consumatore. In base all'approccio dell'utilità ordinale (XX secolo) si ritiene che....**

- A) L'utilità non è una proprietà fisica dei beni.
- B) L'utilità è una grandezza misurabile.
- C) L'utilità non è confrontabile.
- D) Non è sufficiente sapere il modo in cui il soggetto ordina le alternative di consumo.

---

**235. Individuare la corretta cronologia dell'evoluzione del pensiero economico:**

- A) Scuola mercantilista, scuola fisiocratica, scuola classica, scuola marxista, scuola neoclassica, scuola keynesiana, monetaristi, scuola delle aspettative razionali e supply side economics.
- B) Scuola fisiocratica, scuola mercantilista, scuola neoclassica, scuola marxista, scuola classica, scuola keynesiana, monetaristi, scuola delle aspettative razionali, supply side economics.
- C) Scuola mercantilista, scuola fisiocratica, scuola classica, scuola marxista, scuola neoclassica, monetaristi, scuola delle aspettative razionali, supply side economics, scuola keynesiana.
- D) Scuola classica, scuola fisiocratica, scuola mercantilista, scuola marxista, scuola neoclassica, scuola keynesiana, monetaristi, scuola delle aspettative razionali, supply side economics.

---

**236. Per analizzare il rapporto tra variabili economiche è bene aver presente almeno i più semplici tra gli strumenti e le conoscenze forniti dalla matematica. Supponiamo che tra il reddito e la spesa per i consumi esista la seguente relazione  $Y = 10 + 0,8X$ , dove Y rappresenta la spesa per i consumi e X il reddito. Dallo studio di questa semplice funzione possiamo correttamente affermare/concludere che....**

- A) X è la variabile indipendente.
- B) È graficamente rappresentabile come una retta a pendenza negativa.
- C) Non è lineare.
- D) Il reddito è la variabile dipendente.

---

**237. Qualunque grandezza economica (consumi, reddito, investimento ecc.) che può assumere diversi valori nel tempo e nello spazio costituisce una c.d. variabile economica. Le variabili possono essere soggette a innumerevoli distinzioni/classificazioni. Possiamo distinguere tra variabili dipendenti e indipendenti, endogene e esogene, discrete e continue, di stock e di flusso, nominali e reali. Concettualmente le variabili di flusso sono variabili che....**

- A) Hanno una dimensione quantità-tempo o valore-tempo e pertanto vanno misurate con riferimento ad un certo momento.
- B) Sono autonome e vengono prese come un dato esterno al modello stesso.
- C) Possono assumere solo valori finiti o interi.
- D) Sono espresse in termini monetari.

**238. "Il PIL è il valore di tutti i beni e servizi prodotti all'interno di una data nazione in un dato periodo (convenzionalmente un anno)". Questa definizione di prodotto interno lordo....**

- A) È quanto meno poco accurata. Per calcolare correttamente il PIL bisogna fare riferimento ai beni finali. Nel computo sono da escludere tutti quei beni e servizi intermedi che sono stati distrutti, o comunque incorporati in altri prodotti, durante il processo produttivo.
- B) Non è corretta. Il prodotto interno lordo si riferisce non ai "beni e servizi finali prodotti in una data nazione" indipendentemente da chi possiede i fattori di produzione, ma ai "beni e servizi finali prodotti da fattori posseduti dai cittadini di una data nazione".
- C) È corretta. Il prodotto nazionale lordo si riferisce a tutti i beni e servizi prodotti da una nazione e quindi è superfluo specificare "intermedi e finali".
- D) Non è corretta. Quella fornita è la corretta definizione di PNN.

**239. Supponiamo che in una certa economia si producano solo i beni A, B e C, di cui sono riportati i prezzi e le quantità per l'anno  $n$  e per l'anno  $n+1$ . Calcolare il PIL reale per i due anni tenendo come anno base l'anno  $n$ .**

	QUANTITA'		PREZZI	
	Anno $n$	Anno $n+1$	Anno $n$	Anno $n+1$
A	2	1	1	2
B	5	10	0.50	1
C	10	10	3	5

- A) Il PIL reale per l'anno  $n$  è uguale al PIL nominale, visto che  $n$  costituisce l'anno base, mentre per l'anno  $n+1$  è 36.
- B) 34.5 e 62.
- C) 17 e 21.
- D) 118 e 17,5.

**240. Quale delle seguenti affermazioni riguardo gli isoquanti è corretta?**

- A) Sono rappresentati da una curva decrescente perché la diminuzione nell'impiego di un fattore deve essere compensata con l'aumento dell'altro, se vogliamo mantenere lo stesso livello di output.
- B) Ad ogni isoquanto è associato un indice che esprime solo un ordine delle preferenze del consumatore.
- C) Hanno un andamento a campana rovesciata.
- D) Lungo uno stesso isoquanto troviamo tante combinazioni possibili di fattori che danno luogo allo stesso costo totale di produzione.

**241. Quale delle seguenti affermazioni riguardo gli isoquanti è corretta?**

- A) A diversi livelli di produzione corrispondono diversi isoquanti: più bassa è la produzione, più vicino all'origine è l'isoquanto.
- B) Gli isoquanti esprimono una relazione psicologica.
- C) Ad ogni isoquanto è associato un numero pari al costo dell'utilizzo di una data tecnica di produzione.
- D) Gli isoquanti possono intersecarsi.

**242. Siano  $M1$  la moneta nominale e  $H$  la base monetaria; quale delle seguenti eguaglianze non è corretta?**

- A)  $H = \text{circolante} + \text{depositi}$ .
- B)  $M1 = \text{circolante} + \text{depositi a vista}$ .
- C)  $H = \text{circolante} + \text{riserve bancarie}$ .
- D)  $M1 = H \times \text{moltiplicatore della moneta}$ .

**243. Quale delle seguenti affermazioni riguardo gli isoquanti è corretta?**

- A) Gli isoquanti esprimono una relazione tecnica.
- B) La forma convessa che gli isoquanti generalmente assumono è dovuta all'ipotesi che i due fattori produttivi considerati possono essere continuamente sostituiti l'uno all'altro; tuttavia, man mano che si riduce un fattore occorrono quantità sempre minori anche dell'altro.
- C) Sono rappresentati da parabole con la concavità rivolta verso l'alto.
- D) Lungo uno stesso isoquanto troviamo tante combinazioni possibili di fattori che danno luogo allo stesso costo totale di produzione.

**244. Quale delle seguenti affermazioni riguardo gli isoquanti è corretta?**

- A) Lungo uno stesso isoquanto troviamo tante combinazioni possibili di fattori che permettono di produrre una stessa quantità di output.
- B) Gli isoquanti esprimono una relazione psicologica.
- C) Sono rappresentati da rette con inclinazione positiva.
- D) Allontanandoci dall'origine degli assi ad ogni isoquanto corrispondono livelli decrescenti di output per l'impresa.

**245. Le analisi economiche, effettuate attraverso i modelli, possono essere di diverso tipo. Una prima distinzione viene fatta tra analisi o economia positiva e analisi o economia normativa. Nel primo caso,....**

- A) L'economista si limita ad osservare e descrivere la realtà così come è, mentre nel secondo caso esprime dei giudizi su ciò che dovrebbe o potrebbe avvenire per permettere alla collettività di raggiungere determinati fini.
- B) L'economista esprime dei giudizi su ciò che dovrebbe o potrebbe avvenire per permettere alla collettività di raggiungere determinati fini, mentre nel secondo caso si limita ad osservare e descrivere la realtà così come è.
- C) Le grandezze economiche vengono messe in relazione ad un dato istante temporale e si ipotizza che esse non subiscano cambiamenti nel corso del tempo; al contrario le analisi del secondo tipo studiano come un certo fenomeno evolve nel corso del tempo.
- D) Si studia come un certo fenomeno evolve nel corso del tempo; al contrario nel secondo tipo di analisi le grandezze economiche vengono messe in relazione ad un dato istante temporale e si ipotizza che esse non subiscano cambiamenti nel corso del tempo.

**246. Individuare l'affermazione corretta.**

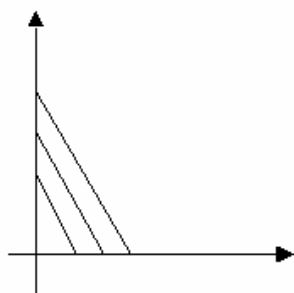


Figura 1.

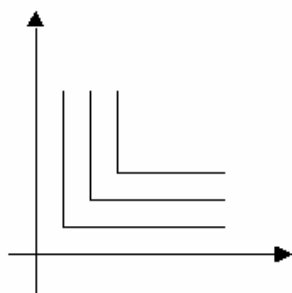


Figura 2.

- A) La Figura 1 rappresenta le curve di indifferenza in caso di beni sostituti perfetti mentre la Figura 2 rappresenta le curve di indifferenza in caso di beni perfettamente complementari.
- B) La Figura 1 rappresenta le curve di indifferenza in caso di beni perfettamente complementari mentre la Figura 2 rappresenta le curve di indifferenza in caso di beni sostituti perfetti.
- C) La Figura 1 rappresenta le curve di indifferenza nella loro forma più generica, comunemente usata nell'analisi del comportamento del consumatore, mentre la Figura 2 rappresenta le curve di indifferenza in caso di beni perfettamente complementari.
- D) La Figura 2 rappresenta le curve di indifferenza nella loro forma più generica, comunemente usata nell'analisi del comportamento del consumatore, mentre la Figura 1 rappresenta le curve di indifferenza in caso di beni sostituti perfetti.

**247. Spesso in economia si usano rappresentazioni grafiche del fenomeno oggetto di studio al fine di illustrarne attraverso figure, linee e simboli, gli aspetti più notevoli. Tali rappresentazioni grafiche possono essere di vario tipo. Si definisce ideogramma....**

- A) Un diagramma nel quale la rappresentazione del fenomeno avviene attraverso raffigurazioni di oggetti che ricordano il fenomeno da studiare; in pratica, con l'ideogramma si sostituisce all'unità di misura un'icona il più attinente possibile al fenomeno oggetto di analisi.
- B) Una rappresentazione grafica atta ad illustrare le operazioni tra insiemi, in cui ogni insieme è delimitato da una porzione di piano racchiusa da una figura.
- C) Un grafico i cui punti  $(x_i, y_i)$ , che possono essere collegati o meno, sono individuati attraverso coordinate cartesiane che rappresentano le caratteristiche sulle variabili X e Y rilevate sul collettivo di riferimento.
- D) Una rappresentazione grafica circolare adatta per i caratteri qualitativi e che mostra le proporzioni delle parti rispetto all'insieme.

**248. Per analizzare il rapporto tra variabili economiche è bene aver presente almeno i più semplici tra gli strumenti e le conoscenze forniti dalla matematica. Supponiamo che tra il reddito e la spesa per i consumi esista la seguente relazione  $Y = 10 + 0,8X$ , dove Y rappresenta la spesa per i consumi e X il reddito. Dallo studio di questa semplice funzione possiamo correttamente affermare/concludere che....**

- A) Il numero 0,8 esprime la pendenza della funzione.
- B) La pendenza della funzione non è costante.
- C) È graficamente rappresentabile come una retta avente origine nell'origine degli assi.
- D) X è la variabile dipendente.

**249. Anche la scienza economica, come ogni scienza, nel suo processo conoscitivo può seguire due strade, quella deduttiva o quella induttiva. Quale delle seguenti affermazioni in tema di metodo deduttivo e metodo induttivo è corretta?**

- A) Il metodo deduttivo parte da principi generali (postulati ed assiomi) per giungere attraverso un ragionamento alla enunciazione di leggi che spieghino ogni caso particolare.
- B) Se si suppone che ogni individuo cercherà di massimizzare la propria utilità da questa legge generale per induzione si ricava quale dovrebbe essere il comportamento razionale del consumatore.
- C) Il metodo deduttivo parte dall'osservazione di fatti concreti per poi giungere alla enunciazione di una legge generale che spieghi in modo plausibile il fenomeno osservato e tutti gli altri fenomeni simili.
- D) In sintesi, procedere dal generale al particolare è proprio del metodo induttivo e dal particolare al generale del metodo deduttivo.

**250. Per i fisiocrati....**

- A) Il mercato dei prodotti agricoli deve essere completamente liberalizzato onde consentire l'esportazione di derrate francesi.
- B) I lavoratori agricoli rappresentano la classe sterile in quanto la loro produzione pareggia i fattori impiegati.
- C) Gli interventi pubblici devono mirare all'abolizione della proprietà privata.
- D) Il sovrappiù non si forma soltanto in agricoltura ma in tutti i settori dell'economia grazie alla trasformazione operata dal lavoro.

**251. Nel breve periodo, l'impresa sostiene dei costi fissi totali e dei costi variabili totali, i primi....**

- A) Ricomprendono ad esempio le assicurazioni degli stabilimenti.
- B) Ricomprendono ad esempio le materie prime impiegate per la produzione.
- C) Sono inversamente proporzionali al livello di produzione dell'impresa.
- D) Aumentano più che proporzionalmente al crescere della quantità prodotta.



---

**252. "Il PNL è il valore di tutti i beni e servizi finali prodotti in una data nazione in un dato periodo (convenzionalmente un anno)". Questa definizione di prodotto nazionale lordo....**

- A) Non è corretta. Il prodotto nazionale lordo si riferisce ai "beni e servizi finali prodotti da fattori posseduti dai cittadini di una data nazione" non ai "beni e servizi finali prodotti in una data nazione".
- B) È corretta. Il prodotto nazionale lordo si riferisce a tutti i beni e servizi prodotti in una nazione inteso all'interno di un dato paese.
- C) Non è corretta. Il prodotto nazionale lordo si riferisce non ai soli "beni e servizi finali" ma ai "beni e servizi intermedi e finali".
- D) Non è corretta. Il prodotto nazionale lordo è pari alla somma del PIL e dei redditi diretti all'estero al netto di quelli provenienti dall'estero.

---

**253. Per analizzare il rapporto tra variabili economiche è bene aver presente almeno i più semplici tra gli strumenti e le conoscenze forniti dalla matematica. Supponiamo che tra il reddito e la spesa per i consumi esista la seguente relazione  $Y = 10 + 0,8X$ , dove Y rappresenta la spesa per i consumi e X il reddito. Dallo studio di questa semplice funzione possiamo correttamente affermare/concludere che....**

- A) Non tutto il reddito viene destinato alla spesa per consumi ma una parte di esso viene risparmiata.
- B) Il numero 10 a destra dell'uguale viene chiamato coefficiente angolare della funzione ed esprime la pendenza della retta.
- C) È una funzione non lineare.
- D) È graficamente rappresentabile come una retta avente origine nel quadrante inferiore del sistema degli assi cartesiani.

---

**254. L'utilità che si ricava dal consumo di un determinato bene non è sempre uguale e costante qualunque sia la quantità di bene di cui disponiamo e facciamo uso e non è quindi graficamente rappresentabile come una retta parallela all'asse delle ascisse. L'utilità totale, ad esempio, è....**

- A) Una curva che cresce ma in misura via via minore al crescere della quantità consumata.
- B) Una curva sempre decrescente.
- C) Una curva che cresce sempre più velocemente al crescere della quantità consumata.
- D) Una parabola con la concavità rivolta verso l'alto.

---

**255. Per analizzare il rapporto tra variabili economiche è bene aver presente almeno i più semplici tra gli strumenti e le conoscenze forniti dalla matematica. Supponiamo che tra il reddito e la spesa per i consumi esista la seguente relazione  $Y = 10 + 0,8X$ , dove Y rappresenta la spesa per i consumi e X il reddito. Dallo studio di questa semplice funzione possiamo correttamente affermare/concludere che....**

- A) Il segno + davanti al numero 0,8 indica che la relazione tra le due grandezze considerate è diretta.
- B) Il numero 10 esprime la pendenza della funzione.
- C) È una funzione di secondo grado.
- D) Ogni unità monetaria in più di reddito sarà interamente destinata alla spesa per consumi.

---

**256. L'espressione latina *ceteris paribus*, utilizzata allorché si tenta di ricavare delle deduzioni sull'andamento di una specifica grandezza che è parte integrante di un modello economico con più variabili, indica che....**

- A) Si vuol conoscere l'andamento di una singola variabile all'interno del modello e si pone quindi la condizione che non vi siano variazioni nelle altre grandezze.
- B) Il fenomeno osservato assumerà l'andamento ipotizzato a condizione che gli operatori economici si comportino razionalmente.
- C) Il fenomeno osservato assumerà l'andamento ipotizzato a condizione che le grandezze considerate assumano valori positivi.
- D) Quanto dedotto sarà valido a condizione che tutte le variabili considerate varino nello stesso senso (quindi che tutte aumentino o diminuiscano).

---

**257. È corretto affermare che una caratteristica tipica e distintiva dell'oligopolio è che i prodotti sono differenziati?**

- A) No, vi sono mercati oligopolistici, detti appunto oligopoli omogenei, in cui le imprese producono lo stesso identico bene e mercati oligopolistici, detti oligopoli differenziati, in cui ciascuna delle imprese produce una varietà diversa del bene.
- B) Sì, il modello di oligopolio prevede tra le sue ipotesi che i beni siano altamente differenziati.
- C) No, come in concorrenza perfetta i beni devono essere omogenei.
- D) Sì, il modello di oligopolio, analogamente a quello della concorrenza monopolistica, prevede che ciascuna impresa produca un bene leggermente diverso da quello delle altre.

---

**258. Quale delle seguenti affermazioni riguardo gli isoquanti è corretta?**

- A) L'inclinazione dell'isoquanto è negativa.
- B) Sono rappresentati da una curva crescente perché la diminuzione nell'impiego di un fattore deve essere compensata con l'aumento dell'altro, se vogliamo mantenere lo stesso livello di output.
- C) Sono rappresentati da parabole con la concavità rivolta verso l'alto.
- D) Gli isoquanti rappresentano le preferenze del consumatore.

**259. Rifiutata la tesi della misurabilità dell'utilità, Pareto costruisce, sulla base del concetto di confrontabilità, le curve di indifferenza, che rappresentano graficamente gli ordinamenti di preferenza. Tutti i panieri che si collocano....**

- A) Al di sopra di una data curva di indifferenza sono più vantaggiosi per il consumatore rispetto ai panieri posti sulla curva.
- B) Su una curva di indifferenza più lontana dall'origine degli assi sono meno graditi al consumatore rispetto ai panieri che si trovano su una qualsiasi delle curve di indifferenza più vicine all'origine.
- C) Al di sotto di una data curva di indifferenza sono composti da quantità maggiori di almeno uno dei due beni.
- D) Sulla stessa curva di indifferenza sono ugualmente preferiti dal consumatore. Generalmente questa curva è unica. Solo in caso di beni perfettamente complementari è possibile disegnare non una sola curva di indifferenza ma una c.d. mappa di indifferenza.

**260. Nel secolo scorso lo statistico tedesco Engel, analizzando le spese di consumo delle famiglie in relazione al loro reddito osservò, tra l'altro, che...**

- A) Soddisfatti i bisogni di prima necessità, i consumatori destinano una frazione sempre più alta dell'aumento del proprio reddito all'acquisto di beni voluttuari.
- B) Al crescere del reddito i consumatori non spostano le loro scelte di consumo verso beni superiori o di lusso.
- C) Tanto più una famiglia è povera tanto maggiore è la quota (percentuale) di reddito destinata all'acquisto di beni di lusso.
- D) Al crescere del reddito alcuni beni, definiti come beni inferiori, presentano una relazione diretta rispetto al reddito.

**261. Si assuma, come fecero gli economisti dell'Ottocento, che l'utilità ricavabile dal consumo di un bene sia una grandezza misurabile (utilità cardinale) e si consideri la seguente tabella:**

Dosi di cibo	Utilità marginale
Nessuna dose	
Prima dose	10
Seconda dose	9
Terza dose	7.5
Quarta dose	6
Quinta dose	3.5
Sesta dose	0
Settima dose	-1

**Basandosi sui dati in essa riportati individuare quale delle seguenti affermazioni è errata.**

- A) L'utilità totale dopo l'assunzione della settima dose è pari a 36.
- B) Passando dalla quinta alla sesta dose, l'utilità totale non varia.
- C) Il piacere totale che deriva all'individuo dalle prime quattro dosi successive di cibo è pari a 32.5.
- D) L'utilità totale dopo l'assunzione della seconda dose è pari a 19.

**262. Per analizzare il rapporto tra variabili economiche è bene aver presente almeno i più semplici tra gli strumenti e le conoscenze forniti dalla matematica. Ad esempio, sapendo che C è il consumo e Y il reddito e che la relazione che lega le due variabili può essere espressa come  $C = C_0 + cY$ , individuare la proposizione corretta.**

- A) Tale funzione è facilmente rappresentabile mediante un grafico: posto il reddito Y sull'asse delle x ed i consumi C sull'asse delle y, è possibile osservare come la variabile dipendente reagisce alle variazioni della variabile indipendente.
- B) Dal momento che all'aumentare del reddito diminuiscono i consumi, la curva che descrive la funzione sarà inclinata verso il basso.
- C) Se si fa il rapporto tra la variazione (indicata in genere con  $\Delta$ ) della variabile rappresentata sull'asse delle ascisse ( $\Delta x$ ), il reddito, e la variazione della variabile rappresentata sull'asse delle ordinate ( $\Delta y$ ), i consumi, si ottiene la pendenza: in forma matematica si avrà  $(\Delta x)/(\Delta y)$ .
- D)  $C_0$  rappresenta l'inclinazione della retta.

**263. Tra gli strumenti di politica monetaria del SEBC per perseguire l'obiettivo della stabilità dei prezzi, le operazioni su iniziativa delle controparti (c.d. standing facilities) sono attivate dalle istituzioni creditizie abilitate ad operare con il SEBC. Dette istituzioni creditizie devono avere la possibilità tecnica di accedere al sistema telematico delle aste?**

- A) Sì, oltre a possedere gli altri requisiti richiesti per l'abilitazione e soddisfare altri criteri operativi.
- B) No, è sufficiente che siano intermediari finanziari assoggettati al regime di riserva obbligatoria.
- C) No, è sufficiente che soddisfino altri criteri operativi e che dispongano di una situazione finanziaria solida.
- D) No, è sufficiente che siano sottoposte alla supervisione di una Autorità di vigilanza dell'UE.

**264. Quale/i delle seguenti dottrine economiche ritiene/ritengono auspicabile il libero scambio?**

- A) La scuola classica.
- B) Il mercantilismo.
- C) La scuola mercantilista e quella fisiocratica.
- D) La scuola mercantilista e quella classica.

**265. La legge di Say, dal nome dell'economista classico che per primo ne ha dato una completa esposizione, afferma che....**

- A) Nel sistema economico sussiste una situazione di equilibrio economico permanente tra la domanda globale di beni e servizi e la relativa offerta.
- B) L'incidenza della spesa pubblica sul reddito nazionale è destinata ad accrescersi nel tempo.
- C) Più alto è il prezzo di un bene, minore sarà la quantità richiesta; minore è il prezzo, maggiore la quantità domandata.
- D) Vi è una relazione tra le variazioni del tasso di disoccupazione e le variazioni del PIL reale.

266. Supponiamo che in una certa economia si producano solo i beni A, B e C, di cui sono riportati i prezzi e le quantità per l'anno  $n$  e per l'anno  $n+1$ .

	QUANTITÀ		PREZZI	
	Anno $n$	Anno $n+1$	Anno $n$	Anno $n+1$
A	2	1	1	2
B	5	10	0.50	1
C	10	10	3	5

Calcolare il PIL nominale per l'anno  $n$  e per l'anno  $n+1$ .

- A) 34,5 e 62.
- B) 34.5 e 36.
- C) 17 e 21.
- D) 118 e 17,5.

267. La cosiddetta trappola della liquidità si verifica quando...

- A) In corrispondenza di un tasso d'interesse molto basso, la domanda di moneta per fini speculativi diventa illimitata.
- B) In corrispondenza di un tasso d'interesse molto basso, la domanda di moneta per investimenti diventa altissima.
- C) L'autorità monetaria si prefigge di aumentare il tasso d'interesse aumentando l'offerta di moneta, ma la domanda di moneta a scopo speculativo impedisce il raggiungimento di tale obiettivo.
- D) L'autorità monetaria si prefigge di ridurre il tasso d'interesse diminuendo l'offerta di moneta, ma la domanda di moneta a scopo speculativo impedisce il raggiungimento di tale obiettivo.

268. In Paesi come il nostro, lo Stato svolge funzioni essenziali quali la difesa, la giustizia e l'ordine pubblico, ma fornisce anche servizi come gli ospedali, le scuole, il sistema dei trasporti e così via. Nel finanziare dette attività può venire a crearsi il c.d. "disavanzo primario". Di cosa si tratta?

- A) È la differenza negativa tra le entrate e le spese pubbliche al netto degli interessi sui titoli di Stato in un determinato periodo di tempo; il disavanzo primario rappresenta, quindi, in realtà la situazione del deficit pubblico qualora non vi siano debiti pregressi.
- B) È l'eccedenza delle uscite rispetto alle entrate nel settore pubblico in un esercizio finanziario.
- C) È la differenza negativa tra le entrate e le spese pubbliche al lordo degli interessi sui titoli di Stato in un determinato periodo di tempo.
- D) È la differenza positiva tra le entrate e le spese pubbliche al netto degli interessi sui titoli di Stato in un determinato periodo di tempo; il disavanzo primario rappresenta, quindi, in realtà la situazione del deficit pubblico qualora non vi siano debiti pregressi.

269. Quale delle seguenti affermazioni riguardo gli isoquanti è corretta?

- A) Ad ogni isoquanto è associato un numero pari alla quantità di prodotto che può essere ottenuta con tecniche di produzione alternative.
- B) Gli isoquanti sono concavi verso l'origine degli assi.
- C) A diversi livelli di produzione corrispondono diversi isoquanti: più bassa è la produzione, più lontano dall'origine è l'isoquanto.
- D) Sono rappresentati da parabole con la concavità rivolta verso il basso.

270. Le idee e gli strumenti indicati da Keynes ebbero grande successo non solo in Inghilterra, ma anche negli Stati Uniti e nella gran parte delle economie europee: a partire dal secondo dopoguerra fino agli anni Sessanta, circostanze economiche ed istituzionali favorevoli e l'adozione di politiche economiche di ispirazione keynesiana produssero risultati insperati in termini di crescita economica, di occupazione e di stabilità delle economie. L'economista inglese, in particolare,....

- A) Sostiene che per ridurre la disoccupazione è necessario stimolare la domanda, incentivando gli investimenti delle imprese e/o incrementando la spesa pubblica.
- B) Proprio perché l'economia è soggetta a crisi periodiche, afferma non vadano attuate le c.d. politiche di stabilizzazione, poiché se non dovessero avere gli effetti sperati nel momento desiderato potrebbero ampliare piuttosto che attutire le oscillazioni del ciclo economico.
- C) Pone piena fiducia nella validità della legge di Say.
- D) Rivolge la sua attenzione soprattutto ai singoli operatori (imprese e consumatori) o ai singoli mercati (del lavoro, dei beni) più che ai grandi aggregati economici (la produzione e il reddito della nazione, il consumo aggregato, l'occupazione, il livello generale dei prezzi).

271. La politica monetaria dell'UE è gestita dal SEBC e dalla BCE, cui si affiancano l'ECOFIN e il c.d. Consiglio euro. In particolare il SEBC....

- A) Definisce ed attua la politica monetaria della Comunità europea.
- B) È l'unico organo autorizzato a formulare e adottare indirizzi di massima per le politiche economiche.
- C) Definisce ogni anno gli indirizzi di massima delle politiche economiche (obiettivi comuni per l'inflazione, le finanze pubbliche e la stabilità dei tassi di cambio).
- D) Ha poteri di sorveglianza sulle situazioni di bilancio degli Stati membri, potendo adottare raccomandazioni e imporre sanzioni, secondo quanto previsto dal Patto di stabilità e crescita.

---

**272. Nel secolo scorso lo statistico tedesco Engel, analizzando le spese di consumo delle famiglie in relazione al loro reddito osservò, tra l'altro, che...**

- A) Disponendo di maggiori risorse economiche le famiglie cessano di consumare i beni c.d. inferiori, preferendo ad essi beni di qualità superiore.
- B) Tanto più una famiglia è ricca tanto maggiore è la percentuale di reddito destinata all'acquisto di beni di prima necessità, come i generi alimentari.
- C) Tanto più basso è il reddito disponibile di una famiglia, tanto minore è la percentuale di reddito destinata all'acquisto di generi di prima necessità.
- D) Al crescere del reddito i consumatori aumentano proporzionalmente la spesa in beni di prima necessità.

---

**273. Per valutare il grado con cui la domanda reagisce ad una variazione del reddito si utilizza il coefficiente di elasticità della domanda rispetto al reddito. Indicato tale coefficiente con  $E_r$ , avremo  $E_r = \dots$**

- A) (Variazione % della quantità domandata) / (Variazione % del reddito).
- B) (Variazione % del reddito) / (Variazione % della quantità domandata).
- C) (Variazione assoluta del reddito) / (Variazione assoluta della quantità domandata).
- D) (Variazione % della quantità domandata) • (Variazione % del reddito).

---

**274. Il Tableau Economique di François Quesnay viene considerato la prima vera e propria opera sistematica di economia. In questo lavoro, che riflette la maggior complessità raggiunta in quell'epoca dagli scambi commerciali,.....**

- A) Si tiene conto dei diversi settori di cui si compone un sistema economico e si cerca di studiare le interdipendenze e i flussi di scambio che si creano tra settori produttivi e tra classi sociali.
- B) Si compendiano tutte le questioni più importanti affrontate dai mercantilisti, ossia la ricerca delle cosiddette leggi naturali; la particolare attenzione riservata all'agricoltura, considerata l'unico settore produttivo, in contrasto con i settori economici definiti improduttivi; l'interdipendenza tra settori e classi sociali.
- C) Si disserta attorno all'assunto principale che la ricchezza di una nazione è data dalla quantità di moneta da essa detenuta e che, di conseguenza, per poter aumentare la quantità di moneta in circolazione è necessario accumulare ingenti quantità di metalli preziosi.
- D) Si tratta principalmente del ruolo dello Stato nell'economia, che deve essere quello di incentivare lo sviluppo delle industrie.

---

**275. Quale tra le seguenti non è una caratteristica dei bisogni economici?**

- A) Incomparabilità.
- B) Soggettività.
- C) Saziabilità.
- D) Comparabilità.

---

**276. In termini economici, cosa s'intende per allocazione delle risorse?**

- A) Il modo in cui le risorse che la società ha a disposizione sono impiegate nei vari beni e servizi dalle aziende che producono quei beni e quei servizi, e ripartite tra gli individui che compongono quella comunità.
- B) La creazione di beni e servizi mediante l'uso combinato di risorse naturali, lavoro e altri beni e servizi precedentemente prodotti.
- C) Lo smistamento dei beni e servizi prodotti al fine dello scambio commerciale.
- D) L'utilizzazione di beni e servizi al fine di soddisfare i bisogni dell'uomo.

---

**277. Le decisioni dell'impresa (cosa, come e quanto produrre) variano in relazione all'orizzonte temporale di riferimento: nel lungo periodo....**

- A) Per definizione tutti gli input sono variabili.
- B) Le imprese non possono modificare tutti i loro fattori produttivi.
- C) Per definizione non esistono più fattori variabili.
- D) Le imprese devono decidere quanto produrre tenendo conto della capacità dell'impianto che hanno.

---

**278. Nell'analisi della produzione e dei costi di produzione, si è soliti distinguere tra due diversi orizzonti temporali: il breve periodo e il lungo periodo. Nel breve periodo....**

- A) Le imprese possono variare la produzione modificando solo i fattori variabili, ma non quelli fissi.
- B) Le imprese possono modificare tutti i loro fattori produttivi.
- C) Per definizione non esistono più fattori fissi.
- D) Per quanto riguarda gli impianti, l'impresa può decidere se costruirne di nuovi o se ingrandire, ridurre o chiudere quelli già esistenti.

---

**279. Il reddito, i prezzi, il numero di disoccupati, il tasso di inflazione sono tutte variabili e i modelli economici vengono formulati per studiare le relazioni che esistono tra le variabili stesse. Le variabili possono essere soggette a innumerevoli distinzioni/classificazioni. Possiamo distinguere tra variabili dipendenti e indipendenti, endogene e esogene, discrete e continue, di stock e di flusso, nominali e reali. Le variabili continue....**

- A) Assumono valori infiniti, ossia è sempre possibile considerare valori infinitamente piccoli.
- B) Possono assumere qualsiasi valore all'interno dell'insieme dei numeri naturali, incluso lo zero.
- C) Concettualmente sono grandezze economiche che non sono riferite ad un preciso istante temporale.
- D) Dipendono da altre grandezze e si cerca di spiegarle all'interno del modello stesso.

---

**280. Nel lungo periodo, quando tutti i fattori produttivi sono variabili, se un imprenditore aumenta l'impiego di tutti i fattori produttivi del 40% e la produzione aumenta del 25%, ci troviamo di fronte a....**

- A) Diseconomie di scala.
- B) Rendimenti di scala crescenti.
- C) Rendimenti di scala moderatamente crescenti.
- D) Economie di scala.

---

**281. Il coefficiente di elasticità incrociata della domanda....**

- A) Poiché, quando aumenta il prezzo di un bene, la domanda di un altro bene può aumentare, diminuire o restare costante, può essere positivo, negativo o nullo.
- B) Poiché, quando aumenta il prezzo di un bene, la domanda di un altro bene può solo aumentare, può essere solo positivo.
- C) Poiché, quando aumenta il prezzo di un bene, la domanda di un altro bene può aumentare o al più restare costante, può essere esclusivamente positivo o nullo.
- D) Poiché, quando aumenta il prezzo di un bene, la domanda di un altro bene diminuisce, è sempre negativo.

---

**282. Le scelte e le decisioni degli operatori economici si influenzano reciprocamente: l'insieme di tali relazioni economiche costituisce un sistema economico. Di solito si usa distinguere, rispetto all'assetto istituzionale, due principali sistemi economici: il sistema capitalistico ed il sistema collettivista. In un sistema economico collettivista....**

- A) La proprietà delle imprese e delle materie prime è pubblica (dello Stato) e ogni aspetto della produzione e della distribuzione è regolato direttamente da un organo centrale.
- B) La maggior parte della produzione è svolta da imprese private che la orientano verso il mercato.
- C) L'equilibrio tra produzione e consumo è assicurato soltanto nell'ipotesi in cui le forze di mercato sono libere di agire senza alcuna interferenza da parte dello Stato.
- D) Non esiste un solo individuo, impresa od organizzazione che decida cosa, quanto e come produrre, o a quale prezzo vendere i diversi beni o servizi: ciascun agente sceglie per sé.

---

**283. La moneta nominale M1 è eguale alla base monetaria moltiplicata per il moltiplicatore della moneta. Cosa è M1?**

- A) La somma di circolante e depositi.
- B) La somma di circolante e riserve bancarie.
- C) Solo il circolante.
- D) La somma di depositi e riserve bancarie.

---

**284. L'utilità che si ricava dal consumo di un determinato bene non è sempre uguale e costante qualunque sia la quantità di bene di cui disponiamo e facciamo uso, e non è quindi graficamente rappresentabile come una retta parallela all'asse delle ascisse. L'utilità marginale, ad esempio, è....**

- A) Una curva sempre decrescente.
- B) Una curva che cresce ma in misura via via minore al crescere della quantità consumata.
- C) Una curva che cresce sempre più velocemente al crescere della quantità consumata.
- D) Una curva che prima cresce e poi, raggiunto il punto di massimo, decresce.

---

**285. Nel secolo scorso lo statistico tedesco Engel, analizzando le spese di consumo delle famiglie in relazione al loro reddito osservò, tra l'altro, che...**

- A) Al crescere del reddito alcuni beni, definiti come beni inferiori, presentano addirittura una relazione inversa rispetto al reddito.
- B) Il consumo di beni inferiori aumenta proporzionalmente al reddito.
- C) Disponendo di maggiori risorse economiche le famiglie non cessano comunque di consumare i beni c.d. inferiori, mentre calerà il consumo di beni di qualità superiore.
- D) I consumatori destinano una frazione sempre minore dell'aumento del proprio reddito all'acquisto di beni voluttuari.

---

**286. Si definisce utilità marginale....**

- A) L'utilità attribuita da un individuo all'ultima unità consumata di un determinato bene.
- B) L'insoddisfazione che un soggetto trae dal consumo di un bene.
- C) L'utilità data dalla somma dei valori dell'utilità che un individuo ricava da ogni dose consumata di un determinato bene.
- D) Il piacere che l'individuo ricava dal consumo di un determinato bene.

---

**287. Nel lungo periodo, quando tutti i fattori produttivi sono variabili, variazioni equiproporzionali degli input danno luogo a rendimenti di scala decrescenti....**

- A) Quando l'output varia in misura minore.
- B) Quando l'output varia nella stessa proporzione.
- C) Esclusivamente quando l'output decresce.
- D) Quando l'output non varia.

---

**288. Le idee e gli strumenti indicati da Keynes ebbero grande successo non solo in Inghilterra, ma anche negli Stati Uniti e nella gran parte delle economie europee: a partire dal secondo dopoguerra fino agli anni Sessanta, circostanze economiche ed istituzionali favorevoli all'adozione di politiche economiche di ispirazione keynesiana produssero risultati insperati in termini di crescita economica, di occupazione e di stabilità delle economie. L'economista inglese, in particolare,....**

- A) Giudica il ruolo dello Stato fondamentale: poiché la spesa pubblica è una componente della domanda, è possibile favorire la produzione, e con essa livello di occupazione, adottando quelle che vanno sotto nome di politiche di stabilizzazione.
- B) Contrappone all'approccio macroeconomico, tipico degli economisti neoclassici, un approccio microeconomico.
- C) Pone piena fiducia nella capacità dei mercati concorrenziali di raggiungere automaticamente l'equilibrio di pieno impiego.
- D) Ritiene che non sia possibile un equilibrio non di pieno impiego.

289. L'ottimistica visione neoclassica che considerava fasi di crisi e recessione come una condizione di temporaneo squilibrio destinato a scomparire rapidamente grazie alle forze di mercato, fu clamorosamente smentita dall'evidenza dei fatti il 24 ottobre 1929, quando il crollo della borsa di New York diede inizio ad una gravissima crisi finanziaria che colpì tutti i Paesi più industrializzati e che durò circa dieci anni. Si affermò allora il pensiero del KEYNES (1883-1946): egli....
- A) Ritene che una delle cause iniziali della Grande Depressione fu la caduta di investimenti da parte delle imprese, caduta cui si accompagnava l'inadeguato livello di consumi e di spesa pubblica.
  - B) Contrappone all'approccio macroeconomico, tipico degli economisti neoclassici, un approccio microeconomico.
  - C) Ritene che non sia possibile un equilibrio non di pieno impiego.
  - D) Considera la moneta solo come un mezzo di scambio.
290. La relazione che lega il prezzo alla quantità domandata di un bene vale *ceteris paribus*, cioè quando tutti gli altri fattori che influiscono sulla domanda di un bene, come le preferenze e il reddito dei consumatori e il prezzo degli altri beni, non cambiano. Quale effetto avrà sulla curva di domanda di un bene una variazione del prezzo di altri beni complementari o sostituti del bene considerato, immutate le altre condizioni?
- A) Provocherà una variazione della domanda, ossia uno spostamento dell'intera curva.
  - B) Provocherà esclusivamente una variazione delle quantità domandate, ossia uno spostamento lungo la curva.
  - C) Provocherà in ogni caso uno spostamento della curva verso destra.
  - D) Nessuno.
291. Rifiutata la tesi della misurabilità dell'utilità, Pareto costruisce, sulla base del concetto di confrontabilità, le curve di indifferenza che rappresentano graficamente gli ordinamenti di preferenza. Tutti i panieri che si collocano....
- A) Al di sotto di una data curva di indifferenza sono più svantaggiosi per il consumatore rispetto ai panieri posti sulla curva.
  - B) Al di sopra di una data curva di indifferenza sono meno vantaggiosi per il consumatore rispetto ai panieri posti sulla curva.
  - C) Al di sotto di una data curva di indifferenza sono composti da quantità maggiori di almeno uno dei due beni e quindi danno maggiore utilità.
  - D) Al di sotto di una data curva di indifferenza sono composti da quantità inferiori di almeno uno dei due beni e quindi danno maggiore utilità.

292. L'insieme delle relazioni che intercorrono fra agenti economici prende il nome di sistema economico, il quale può essere diverso proprio a seconda del tipo di rapporti esistenti tra gli agenti stessi. In base agli assetti istituzionali che si danno le società, si distingue tra: economie di mercato, economie pianificate ed economie miste. In un'economia di mercato....
- A) Ciascun individuo decide se e per quanto tempo è disposto a lavorare in cambio di una data remunerazione.
  - B) Lo Stato rappresenta il principale datore di lavoro.
  - C) È lo Stato che si fa carico di prendere tutte le decisioni relative a cosa, quanto e come produrre.
  - D) I prezzi non vengono fissati dal mercato, cioè dal meccanismo di domanda e offerta, ma dalle autorità centrali.
293. Nel lungo periodo, quando tutti i fattori produttivi sono variabili, se un imprenditore aumenta l'impiego di tutti i fattori produttivi del 50% e la produzione aumenta del 30%, ci troviamo di fronte a....
- A) Rendimenti di scala decrescenti.
  - B) Rendimenti di scala crescenti.
  - C) Rendimenti di scala moderatamente crescenti.
  - D) Economie di scala.
294. La teoria neoclassica ha elaborato, nel tempo, due diverse nozioni di utilità e quindi diversi approcci allo studio del comportamento del consumatore. In base all'approccio dell'utilità ordinale (XX secolo) si ritiene che....
- A) L'utilità non è misurabile.
  - B) È possibile valutare quanta soddisfazione deriva dal consumo di un determinato bene, associando ad essa un numero.
  - C) L'utilità è una proprietà fisica dei beni.
  - D) Il consumatore è sempre in grado di stabilire di quanto l'utilità associata ad un dato bene è superiore o inferiore a quella associata ad un altro bene.
295. Quale delle seguenti affermazioni riguardo gli isoquanti è corretta?
- A) Anche gli isoquanti, come le curve di indifferenza, non possono mai intersecarsi.
  - B) Gli isoquanti possono intersecarsi.
  - C) Sono rappresentati da una curva crescente perché la diminuzione nell'impiego di un fattore deve essere compensata con l'aumento dell'altro, se vogliamo mantenere lo stesso livello di output.
  - D) A diversi livelli di produzione corrispondono diversi isoquanti: più bassa è la produzione, più lontano dall'origine è l'isoquanto.

---

**296. Per valutare il grado con cui la domanda reagisce ad una variazione del prezzo si utilizza il coefficiente di elasticità della domanda rispetto al prezzo. Esso è....**

- A) Il rapporto tra la variazione percentuale della quantità domandata del bene e la variazione percentuale del prezzo.
- B) Il rapporto tra la variazione percentuale del prezzo del bene e la variazione percentuale della quantità domandata del bene stesso.
- C) Il prodotto tra la variazione percentuale della quantità domandata del bene e la variazione percentuale del prezzo.
- D) La differenza tra la variazione assoluta della quantità domandata del bene e la variazione assoluta del prezzo.

---

**297. Le scelte e le decisioni degli operatori economici si influenzano reciprocamente: l'insieme di tali relazioni economiche costituisce un sistema economico. Di solito si usa distinguere, rispetto all'assetto istituzionale, due principali sistemi economici: il sistema capitalistico ed il sistema collettivista. Nell'economia capitalista....**

- A) Il ruolo dello Stato è quello di definire le regole del gioco e assicurarsi che esse vengano rispettate.
- B) La proprietà delle imprese è pubblica (dello Stato).
- C) La proprietà sia delle imprese che delle materie prime è pubblica.
- D) Il coordinamento delle attività del sistema economico è assicurato da un'autorità centrale.

---

**298. L'elasticità della domanda rispetto al prezzo varia a seconda del punto in cui viene calcolata lungo la curva di domanda. Ci sono tuttavia alcuni casi particolari in cui l'elasticità della domanda al prezzo è sempre costante lungo la curva di domanda. Un esempio è rappresentato dalla curva di domanda perfettamente elastica. Essa....**

- A) Rappresenta graficamente il caso in cui il prezzo non cambia mai qualunque sia la quantità domandata.
- B) Si presenta come una retta parallela all'asse delle ordinate.
- C) Ha elasticità pari a zero in ogni punto della curva.
- D) Rappresenta graficamente il caso in cui qualunque sia il prezzo del bene, la quantità domandata non cambia.

---

**299. Supponiamo che un'economia sia costituita da tre imprese A, B, e C. L'impresa A ottiene ricavi per €500,00 e sostiene solo costi per salari per €390,00; l'impresa B ottiene ricavi per €400,00 e anch'essa sostiene solo costi per salari per €310,00; l'impresa C ottiene ricavi per €1.000,00 e sostiene costi per salari per €500,00 e per semilavorati per €400,00. Calcolare il valore aggiunto delle tre imprese.**

- A) A €500,00; B €400,00 e C €600,00.
- B) A €110,00; B €90,00 e C €100,00.
- C) A €500,00; B €400,00 e C €1.000,00.
- D) A €390,00; B €310,00 e C €500,00.

---

**300. Le prime trattazioni economiche svolte con equilibrio e coerenza tra analisi deduttiva e riferimenti empirici si fanno risalire alle opere degli economisti classici: SMITH (1723-1790), RICARDO (1772-1823), MALTHUS (1766-1834), MILL (1806-1873). In particolare Ricardo....**

- A) Ha il merito di aver sottolineato il contributo del lavoro nella formazione del valore economico arrivando alla formulazione di una teoria del valore da parte dei classici, nonché quello di aver approfondito lo studio della rendita fondiaria e delle ragioni determinanti gli scambi internazionali.
- B) Orienta tutta la propria opera a rilevare le cause del progresso economico delle nazioni; ne ricordiamo l'opera *Indagine sulla natura e le cause della ricchezza delle nazioni*.
- C) Si ricorda per aver precisato il concetto di homo oeconomicus.
- D) Oppone una visione essenzialmente pessimistica a quella degli altri economisti classici, sostenendo che l'accrescimento delle risorse produttive non avrebbe potuto tenere il passo con l'aumento della popolazione.

---

**301. Da una funzione estremamente limitata alla politica e all'amministrazione, la presenza dello Stato si è estesa anche in campo economico. Una delle grandezze che diventa sempre più importante e rilevante è il deficit pubblico. Come è definibile il deficit pubblico?**

- A) Il deficit pubblico è la differenza negativa tra le entrate e le uscite del settore pubblico in un esercizio finanziario: è di competenza se si riferisce alla differenza negativa fra entrate e uscite autorizzate; è di cassa se si riferisce alla differenza negativa tra le entrate effettivamente incassate e le uscite effettivamente sostenute.
- B) Il deficit pubblico è l'eccedenza delle entrate rispetto alle uscite nel settore pubblico in un esercizio finanziario: è di competenza se si riferisce alla differenza negativa fra entrate e uscite autorizzate; è di cassa se si riferisce alla differenza negativa tra le entrate effettivamente incassate e le uscite effettivamente sostenute.
- C) Il deficit pubblico è la differenza negativa tra le entrate e le uscite del settore pubblico in un esercizio finanziario: è di competenza se si riferisce alla differenza negativa tra le entrate effettivamente incassate e le uscite effettivamente sostenute; è di cassa se si riferisce alla differenza negativa fra entrate e uscite autorizzate.
- D) Il deficit pubblico è l'eccedenza delle entrate rispetto alle uscite nel settore pubblico in un esercizio finanziario: è di competenza se si riferisce alla differenza negativa tra le entrate effettivamente incassate e le uscite effettivamente sostenute; è di cassa se si riferisce alla differenza negativa fra entrate e uscite autorizzate.

302. La relazione che lega il prezzo alla quantità domandata di un bene vale *ceteris paribus*, cioè quando tutti gli altri fattori che influiscono sulla domanda di un bene, come le preferenze e il reddito dei consumatori e il prezzo degli altri beni, non cambiano. Quale effetto avrà una variazione delle preferenze sulla curva di domanda di un bene, immutate le altre condizioni?

- A) Provocherà una variazione della domanda, ossia uno spostamento dell'intera curva.
- B) Provocherà esclusivamente una variazione delle quantità domandate, ossia uno spostamento lungo la curva.
- C) Provocherà in ogni caso uno spostamento della curva verso destra.
- D) Nessuno.

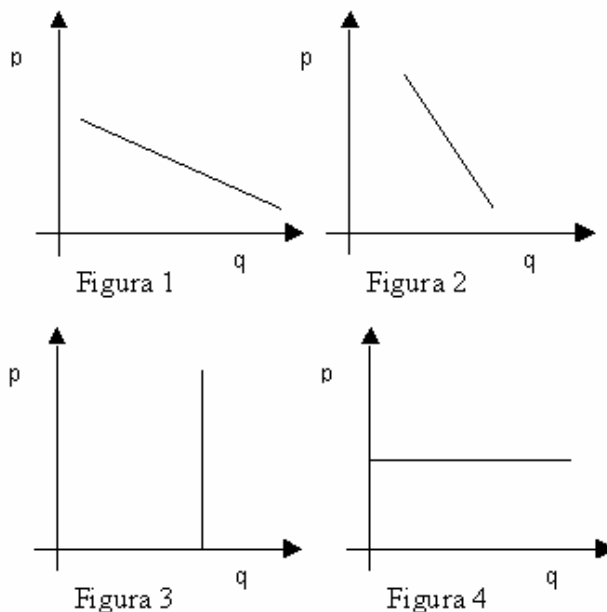
303. Le origini dell'economia si fanno risalire al periodo che va dal declino del sistema feudale fino alla prima rivoluzione industriale, con la corrente di pensiero che va sotto nome di mercantilismo. Tra gli assunti principali del pensiero mercantilista vi è il seguente:

- A) La potenza di una nazione, la sua prosperità e quindi il benessere della popolazione sono obiettivi che sostanzialmente coincidono e che possono essere raggiunti grazie all'intervento dello Stato nell'amministrazione delle questioni di carattere economico.
- B) La produzione dei beni può essere vista in termini di quantità di lavoro che si è resa necessaria in tutte le fasi di lavorazione del bene.
- C) Ogni intervento pubblico nell'economia è inopportuno.
- D) È necessario che i mercati siano quanto più ampi possibile: per estendere i mercati occorre favorire gli scambi tra paesi, rimuovendo ogni forma di vincolo e restrizione al commercio internazionale e sviluppare i sistemi di trasporto e di comunicazione.

304. Relativamente alla reattività della domanda di un bene alle variazioni di prezzo del bene stesso, si può in generale osservare che sono tendenzialmente beni a domanda rigida.....

- A) Il latte.
- B) Le vacanze.
- C) I cosmetici.
- D) Gli elettrodomestici.

305. Relativamente all'elasticità della domanda rispetto al prezzo, in quale delle seguenti figure è rappresentata una curva di domanda perfettamente elastica?



- A) Nella Figura 4.
- B) Nella Figura 2.
- C) Nella Figura 3.
- D) Nella Figura 1.

306. È corretto affermare che secondo la scuola mercantilista gli Stati devono adottare politiche di carattere protezionistico, imponendo dazi sulle importazioni per scoraggiarle e sussidiando la produzione nazionale al fine di favorire le esportazioni?

- A) Sì.
- B) No, i mercantilisti sostenevano al contrario che la libera iniziativa, il libero scambio e la competizione tra individui e imprese permettono alla società di ottenere la massima disponibilità di beni al minimo sforzo e costo possibile.
- C) No, l'adozione di politiche mercantiliste, non implica in nessun caso l'adozione di misure protezionistiche.
- D) Sì, le questioni più importanti affrontate dai mercantilisti furono l'importanza di avere una bilancia commerciale favorevole ed i mezzi per raggiungere questo obiettivo e la centralità dell'agricoltura, considerata l'unico settore produttivo, in contrasto con i settori economici definiti improduttivi.

307. Nella finanza moderna la spesa pubblica ha assunto un ruolo sempre più importante in seguito all'affermarsi delle teorie di Keynes. Cosa è la spesa pubblica?

- A) È il totale dei costi che lo Stato sostiene per il suo funzionamento e per assicurare i servizi pubblici.
- B) È uno strumento di copertura del deficit pubblico.
- C) È un aggregato definito e calcolato ad hoc per la verifica del rispetto dei criteri di convergenza di Maastricht.
- D) È l'eccedenza delle entrate rispetto alle uscite nel settore pubblico in un esercizio finanziario.



**308. La teoria economica neoclassica ha sviluppato due diverse nozioni di utilità. In base all'approccio dell'utilità cardinale si ritiene che....**

- A) È possibile valutare quanta soddisfazione deriva dal consumo di un determinato bene, associando ad essa un numero.
- B) L'utilità non è misurabile.
- C) Occorre soltanto che il consumatore sia in grado di confrontare le diverse alternative di consumo e di esprimere le proprie preferenze rispetto a queste alternative.
- D) L'utilità non è né misurabile né confrontabile.

**309. Nella definizione di costo contabile....**

- A) Rientrano tutte, e solo, le spese effettivamente sostenute.
- B) Rientrano oltre alle spese effettive anche i costi impliciti.
- C) Rientrano quei costi rappresentati dal valore del bene o del servizio a cui si rinuncia ogni volta che si attua una scelta.
- D) Rientrano tutti, e solo, i costi impliciti.

**310. Se un aumento del prezzo della pasta del 5% comporta una riduzione della quantità domandata pari al 2%, qual è l'elasticità della domanda di pasta? E tale domanda può essere definita rigida?**

- A) L'elasticità della domanda è pari a 0,4. Sì, la domanda è rigida.
- B) L'elasticità della domanda è pari a 0,4. No, la domanda è elastica.
- C) L'elasticità della domanda è pari a 3. Sì, la domanda è perfettamente rigida.
- D) L'elasticità della domanda è pari a 3. No, la domanda è elastica.

**311. Tra gli aggregati monetari dell'area dell'euro come definiti dal SEBC, l'aggregato monetario M2 include M1 più....**

- A) Depositi con scadenza fissa fino a 2 anni e depositi rimborsabili con preavviso fino a tre mesi.
- B) Pronti contro termine.
- C) Obbligazioni con scadenza fino a 2 anni.
- D) Depositi con scadenza fissa fino a 2 anni e obbligazioni con scadenza fino a 2 anni.

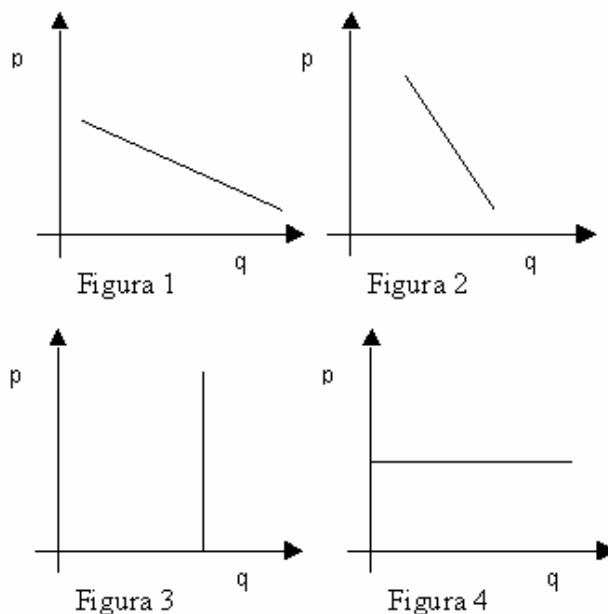
**312. Rifiutata la tesi della misurabilità dell'utilità, Pareto costruisce, sulla base del concetto di confrontabilità, le curve di indifferenza che rappresentano graficamente gli ordinamenti di preferenza. Tutti i panieri che si collocano....**

- A) Al di sopra di una data curva di indifferenza sono composti da quantità maggiori di almeno uno dei due beni e quindi danno maggiore utilità rispetto ai panieri posti sulla curva.
- B) Su una curva di indifferenza più vicina all'origine degli assi sono ugualmente preferiti ai panieri che si trovano su una qualsiasi delle curve di indifferenza più lontane dall'origine degli assi.
- C) Al di sopra di una data curva di indifferenza sono composti da quantità inferiori di almeno uno dei due beni e quindi danno maggiore utilità.
- D) Sulla stessa curva di indifferenza sono ugualmente preferiti dal consumatore. Generalmente questa curva è unica. Solo in caso di beni perfettamente sostituibili è possibile disegnare non una sola curva di indifferenza ma un'intera famiglia di curve.

**313. Indicando con p il prezzo della merce, la definizione di potere d'acquisto della moneta è sintetizzabile come....**

- A)  $1/p$ .
- B)  $1^p$ .
- C)  $1/(1-p)$ .
- D)  $1/(1+p)$ .

**314. Relativamente all'elasticità della domanda rispetto al prezzo, in quale delle seguenti figure è rappresentata una curva di domanda perfettamente rigida?**



- A) Nella Figura 3.
- B) Nella Figura 2.
- C) Nella Figura 1.
- D) Nella Figura 4.

- 315. Le grandezze considerate nei modelli economici rappresentano le variabili del modello stesso: qualunque grandezza che può essere misurata e che varia nel tempo o a seconda delle circostanze rappresenta una variabile. Le variabili possono essere soggette a innumerevoli distinzioni/classificazioni. Possiamo distinguere tra variabili dipendenti e indipendenti, endogene e esogene, discrete e continue, di stock e di flusso, nominali e reali. Le variabili discrete....**
- A) Possono assumere solo valori finiti o interi.
  - B) Assumono valori infiniti.
  - C) Concettualmente sono grandezze economiche che non sono riferite ad un preciso istante temporale.
  - D) Hanno una dimensione quantità-tempo o valore-tempo e pertanto vanno misurate con riferimento ad un certo momento.
- 316. L'utilità che si ricava dal consumo di un determinato bene non è sempre uguale e costante qualunque sia la quantità di bene di cui disponiamo e facciamo uso. Per il principio dell'utilità marginale decrescente....**
- A) L'utilità totale cresce ma in misura via via minore al crescere della quantità consumata.
  - B) L'utilità totale decresce ma in misura via via minore al crescere della quantità consumata.
  - C) L'utilità totale decresce progressivamente ma ad un tasso via via maggiore al crescere della quantità consumata.
  - D) Aumentando progressivamente le dosi consumate di un determinato bene sia l'utilità marginale che l'utilità totale decrescono.
- 317. Le analisi economiche, effettuate attraverso i modelli, possono essere di diverso tipo (positive o normative, teoriche o empiriche, statiche o dinamiche) e le grandezze considerate, ossia le variabili, a loro volta possono essere distinte in endogene o esogene, dipendenti o indipendenti, discrete o continue, di stock o di flusso, nominali o reali, etc. Supponendo di voler studiare il mercato delle auto in Italia nel periodo compreso tra il 2001 ed il 2006, si considerino le vendite (n. di autovetture vendute) nel suddetto periodo; in questo caso si tratta di....**
- A) Una relazione empirica, poiché si basa su grandezze effettivamente osservate nel nostro paese, che vengono espresse in termini reali e rappresentano dei flussi in quanto misurate con riferimento al tempo.
  - B) Una relazione teorica, in cui le grandezze vengono espresse in termini reali (ci si riferisce al numero di auto nuove immatricolate e nulla si dice del prezzo delle auto) e rappresentano dei flussi in quanto misurate con riferimento al tempo.
  - C) Una relazione empirica, poiché si basa su grandezze effettivamente osservate nel nostro paese, che vengono espresse in termini monetari e rappresentano dei flussi in quanto misurate con riferimento al tempo.
  - D) Una relazione empirica, poiché si basa su grandezze effettivamente osservate nel nostro paese, che vengono espresse in termini reali e rappresentano degli stock (n. di autovetture vendute).

- 318. La disoccupazione e le cause che la originano costituiscono, probabilmente, il punto centrale della controversia tra neoclassici e keynesiani. La teoria neoclassica sostiene il perfetto funzionamento del meccanismo di aggiustamento dei prezzi, mentre la teoria keynesiana assume che salari e prezzi non siano perfettamente flessibili. Per i neo-keynesiani diventa dunque essenziale studiare la rigidità di prezzi e salari. Una tra le teorie avanzate per spiegare la vischiosità dei salari è quella secondo cui le relazioni fra datori di lavoro e dipendenti possono essere regolate anche da accordi non espressi esplicitamente. Essa è nota come....**
- A) Teoria dei contratti impliciti.
  - B) Teoria degli efficiency wages.
  - C) Teoria degli insiders-outsiders.
  - D) Teoria dello shirking.
- 319. Per analizzare il rapporto tra variabili economiche è bene aver presente almeno i più semplici tra gli strumenti e le conoscenze forniti dalla matematica. Supponiamo che tra il reddito e la spesa per i consumi esista la seguente relazione  $Y = 10 + 0,8X$ , dove Y rappresenta la spesa per i consumi e X il reddito. Dallo studio di questa semplice funzione possiamo correttamente affermare/concludere che....**
- A) Il numero 10 posto a destra dell'uguale viene chiamato anche termine noto.
  - B) La pendenza della funzione non è costante.
  - C) È graficamente rappresentabile come una retta avente origine nell'origine degli assi.
  - D) X è la variabile dipendente.
- 320. Tra gli aggregati monetari dell'area dell'euro come definiti dal SEBC, l'aggregato monetario M3 corrisponde a M2 più....**
- A) Pronti contro termine, quote di fondi di investimento monetario, titoli di mercato monetario e obbligazioni con scadenza fino a due anni.
  - B) Pronti contro termine.
  - C) Obbligazioni con scadenza fino a due anni.
  - D) Depositi con scadenza fissa fino a 2 anni e obbligazioni con scadenza fino a 2 anni.
- 321. Le origini dell'economia si fanno risalire al periodo che va dal declino del sistema feudale fino alla prima rivoluzione industriale, con la corrente di pensiero che va sotto il nome di mercantilismo. Tra gli assunti principali del pensiero mercantilista vi è il seguente:**
- A) Oltre ad introdurre misure di politica commerciale di carattere protezionistico, lo Stato deve favorire lo sviluppo dell'industria manifatturiera e dell'agricoltura.
  - B) Non solo non bisogna in alcun modo ostacolare il libero scambio, ma semmai occorre favorirlo: i compiti del sovrano non dovrebbero andare molto oltre la difesa del territorio e l'amministrazione della giustizia.
  - C) Solo l'agricoltura produce ricchezza, gli altri settori sono settori produttivi sterili, poiché trasformano soltanto beni che già esistono in natura e quindi non danno luogo alla realizzazione di un prodotto netto.
  - D) Una popolazione molto numerosa non è espressione di forza di una nazione, ma un pericolo se non si individuano strumenti di controllo delle nascite.

---

**322. Nello studio della funzione di produzione di breve periodo di un'impresa, vengono di solito calcolati, oltre il prodotto totale, il prodotto medio e il prodotto marginale. Quali valori può assumere il prodotto totale (PT)?**

- A)  $PT \geq 0$ .
- B)  $PT \leq 0$ .
- C)  $PT < 0$ .
- D) Qualsiasi valore  $\neq 0$ .

---

**323. Relativamente alla reattività della domanda di un bene alle variazioni di prezzo del bene stesso, si può in generale osservare che sono tendenzialmente beni a domanda rigida.....**

- A) Il pane.
- B) Le vacanze.
- C) I cosmetici.
- D) Gli elettrodomestici.

---

**324. Tra i soggetti economici un ruolo di particolare interesse è ricoperto dallo Stato, che rappresenta l'organizzazione complessiva della pubblica amministrazione. Tra le grandezze economiche in cui ci si imbatte nel trattare dell'operatore Stato, vi è la spesa pubblica, ossia....**

- A) L'insieme delle spese che lo Stato e gli enti pubblici effettuano per soddisfare gli interessi pubblici.
- B) La differenza negativa tra le entrate e le uscite del settore pubblico in un esercizio finanziario.
- C) L'ammontare dei mezzi finanziari che in ogni periodo il settore pubblico destina a copertura del proprio fabbisogno.
- D) Il complesso dei prestiti a breve scadenza emessi per far fronte a momentanee deficienze di cassa.

---

**325. Le basi della moderna scienza economica vanno cercate nelle opere dei "consiglieri amministratori" dei sovrani assoluti (secoli XVI e XVII) che insegnavano l'arte del governo politico ed economico dello Stato dando vita alla c.d. scuola mercantilista. Le loro argomentazioni si sviluppano nella convinzione che....**

- A) La ricchezza e la potenza d'una nazione dipendono dall'afflusso di oro e metalli preziosi ottenuti grazie alla vendita delle merci nazionali ad altri paesi.
- B) Lo Stato deve applicare misure tendenti a facilitare lo sviluppo degli scambi internazionali sopprimendo gli ostacoli doganali o di altra natura.
- C) L'obiettivo principale della politica economica dev'essere quello di ottenere un'eccedenza delle importazioni sulle esportazioni.
- D) Difficilmente il sovrano sarà in grado di garantire i mezzi di sussistenza necessari ad una popolazione in continua crescita.

---

**326. Le decisioni dell'impresa (cosa, come e quanto produrre) variano in relazione all'orizzonte temporale di riferimento: nel lungo periodo....**

- A) Per quanto riguarda gli impianti, l'impresa può decidere se costruirne di nuovi o se ingrandire, ridurre o chiudere quelli già esistenti.
- B) Le imprese possono variare la produzione modificando solo i fattori fissi, ma non quelli variabili.
- C) Per definizione non esistono più fattori variabili.
- D) Le imprese devono decidere come produrre tenendo conto dell'impianto che hanno.

---

**327. Relativamente alla reattività della domanda di un bene alle variazioni di prezzo del bene stesso, si può in generale osservare che presentano generalmente un maggior grado di elasticità.....**

- A) Gli elettrodomestici.
- B) Il pane.
- C) Il sale.
- D) Il latte.

---

**328. Relativamente alla reattività della domanda di un bene alle variazioni di prezzo del bene stesso, si può in generale osservare che presentano generalmente un maggior grado di elasticità.....**

- A) I cosmetici.
- B) Il pane.
- C) Il sale.
- D) Il latte.

---

**329. L'ottimistica visione neoclassica che considerava fasi di crisi e recessione come una condizione di temporaneo squilibrio destinato a scomparire rapidamente grazie alle forze di mercato, fu clamorosamente smentita dall'evidenza dei fatti il 24 ottobre 1929, quando il crollo della borsa di New York diede inizio ad una gravissima crisi finanziaria che colpì tutti i Paesi più industrializzati e che durò circa dieci anni. Si affermò allora il pensiero del KEYNES (1883-1946): egli....**

- A) Rivolge la sua attenzione soprattutto ai grandi aggregati economici (la produzione e il reddito della nazione, il consumo aggregato, l'occupazione, il livello generale dei prezzi) più che ai singoli operatori (imprese e consumatori) o ai singoli mercati (del lavoro, dei beni).
- B) Pone piena fiducia nella validità della legge di Say.
- C) Ritene che non sia possibile un equilibrio non di pieno impiego.
- D) Considera la moneta solo come un mezzo di scambio.

---

**330. Un modo tradizionale per classificare i fattori produttivi è quello di raggrupparli in tre categorie: terra, lavoro e capitale. È corretto affermare che nella seconda categoria rientrano anche le risorse energetiche?**

- A) No, esse rientrano nella prima categoria.
- B) No, esse rientrano nella terza categoria.
- C) Sì, in questa categoria rientrano sia le c.d. risorse umane che le risorse energetiche.
- D) No, nella seconda categoria rientra esclusivamente il lavoro manuale/fisico dell'uomo.

---

**331. Leggere attentamente le affermazioni seguenti: 1) in monopolio la regola che descrive l'equilibrio, ovvero eguaglianza fra ricavo marginale e costo marginale, è la stessa della concorrenza perfetta; 2) in monopolio la quantità prodotta è minore ed il prezzo maggiore che in concorrenza perfetta. Esse....**

- A) Sono entrambe corrette.
  - B) Sono entrambe errate.
  - C) Solo quella contrassegnata con 1) è corretta.
  - D) Solo quella contrassegnata con 2) è corretta.
- 

**332. Per valutare quanto varia la quantità domandata di un dato bene con riferimento a variazioni di prezzo del bene considerato, del prezzo dei beni complementari o sostituti e del reddito, lo strumento più comunemente utilizzato nelle analisi della domanda è il coefficiente di elasticità. Esso è....**

- A) Il rapporto tra la variazione percentuale della quantità domandata di un bene e la variazione percentuale del fattore che ha determinato questa modificazione nella quantità (prezzi o reddito).
  - B) Il rapporto tra la variazione percentuale del fattore che ha determinato la modificazione nella quantità domandata di un bene (prezzi o reddito) e la variazione percentuale della quantità stessa.
  - C) Il prodotto tra la variazione percentuale della quantità domandata di un bene e la variazione percentuale del fattore che ha determinato questa modificazione nella quantità (prezzi o reddito).
  - D) La differenza tra la variazione assoluta della quantità domandata di un bene e la variazione assoluta del fattore che ha determinato questa modificazione nella quantità (prezzi o reddito).
- 

**333. Le analisi economiche, effettuate attraverso i modelli, possono essere di diverso tipo. Tra le possibili distinzioni/classificazioni vi è quella tra analisi o relazioni teoriche e analisi o relazioni empiriche. Nel primo caso,...**

- A) Si tratta di relazioni che hanno validità generale e vengono espresse attraverso equazioni e funzioni matematiche, mentre le seconde derivano dall'osservazione della realtà ed esprimono una relazione più specifica, valida in un dato contesto o in un dato istante temporale.
- B) Le relazioni derivano dall'osservazione della realtà ed esprimono una relazione più specifica, valida in un dato contesto o in un dato istante temporale, mentre le seconde hanno validità generale e vengono espresse attraverso equazioni e funzioni matematiche.
- C) Le grandezze economiche vengono messe in relazione ad un dato istante temporale e si ipotizza che esse non subiscano cambiamenti nel corso del tempo; al contrario le analisi del secondo tipo studiano come un certo fenomeno evolve nel corso del tempo.
- D) Si studia come un certo fenomeno evolve nel corso del tempo; al contrario nel secondo tipo di analisi le grandezze economiche vengono messe in relazione ad un dato istante temporale e si ipotizza che esse non subiscano cambiamenti nel corso del tempo.

---

**334. Le grandezze considerate nei modelli economici rappresentano le variabili del modello stesso: qualunque grandezza che può essere misurata e che varia nel tempo o a seconda delle circostanze rappresenta una variabile. Le variabili possono essere soggette a innumerevoli distinzioni/classificazioni. Possiamo distinguere tra variabili dipendenti e indipendenti, endogene e esogene, discrete e continue, di stock e di flusso, nominali e reali. Una variabile è detta dipendente....**

- A) Se muta al seguito di una variazione di un'altra variabile ad essa collegata.
  - B) Qualora i suoi mutamenti non siano indotti da variazioni di altre variabili.
  - C) Qualora assuma valori infiniti, ossia sia sempre possibile considerare valori infinitamente piccoli.
  - D) Se non è riferita ad un preciso istante temporale.
- 

**335. L'elasticità della domanda rispetto al prezzo varia a seconda del punto in cui viene calcolata lungo la curva di domanda. Ci sono tuttavia alcuni casi particolari in cui l'elasticità della domanda al prezzo è sempre costante lungo la curva di domanda. Un esempio è rappresentato dalla curva di domanda perfettamente elastica. Essa....**

- A) È una retta parallela all'asse delle ascisse.
  - B) Si presenta come una retta parallela all'asse delle ordinate.
  - C) Ha elasticità pari a zero in ogni punto della curva.
  - D) Rappresenta graficamente il caso in cui qualunque sia il prezzo del bene, la quantità domandata non cambia.
- 

**336. Le decisioni dell'impresa (cosa, come e quanto produrre) variano in relazione all'orizzonte temporale di riferimento: nel lungo periodo....**

- A) Per definizione non esistono più fattori fissi.
  - B) Le imprese non possono modificare tutti i loro fattori produttivi.
  - C) Per definizione non esistono più fattori variabili.
  - D) Le imprese devono decidere cosa produrre tenendo conto dell'impianto che hanno.
- 

**337. In tema di classificazione delle variabili che compaiono nelle relazioni economiche, quale delle seguenti non rappresenta una variabile di stock?**

- A) Il Reddito mensile.
- B) Il capitale di un'impresa.
- C) La popolazione di un paese.
- D) L'ammontare del debito pubblico.

---

**338. Il settore pubblico interviene sempre più massicciamente nel sistema produttivo e con diverse modalità: attraverso una produzione diretta di beni e servizi, attraverso la domanda di risparmio alle famiglie cui lo Stato vende titoli di debito pubblico, attraverso l'imposizione fiscale. Quale delle affermazioni che seguono non è correttamente riferibile al debito pubblico?**

- A) È l'eccedenza delle entrate rispetto alle uscite nel settore pubblico in un esercizio finanziario.
- B) È l'ammontare dei mezzi finanziari che in ogni periodo il settore pubblico destina a copertura del proprio fabbisogno.
- C) È costituito dal valore dei titoli di Stato emessi nel periodo osservato e in quelli precedenti.
- D) È uno strumento di copertura del deficit pubblico.

---

**339. L'insieme delle relazioni che intercorrono fra agenti economici prende il nome di sistema economico, il quale può essere diverso proprio a seconda del tipo di rapporti esistenti tra gli agenti stessi. In base agli assetti istituzionali che si danno le società, si distingue tra: economie di mercato, economie pianificate ed economie miste. In un'economia pianificata o centralizzata.....**

- A) Lo Stato rappresenta il principale datore di lavoro e quindi anche i salari dei lavoratori sono decisi dal pianificatore centrale.
- B) Le decisioni dei singoli vengono coordinate e rese compatibili dal meccanismo di mercato.
- C) I consumatori decidono come destinare il loro reddito tra consumi e risparmi e scelgono che cosa acquistare tra i tanti beni disponibili sui mercati, in relazione ai propri gusti, al denaro che hanno a disposizione e al prezzo dei beni.
- D) L'equilibrio tra produzione e consumo è assicurato soltanto nell'ipotesi in cui le forze di mercato sono libere di agire senza alcuna interferenza da parte dello Stato.

---

**340. Tra gli economisti classici, esponenti di quella corrente di pensiero a cui fanno capo autori come Smith, Ricardo, Malthus, Mill e, con le dovute differenze, Marx, si annovera, anche se di minor rilievo, Say, il cui nome è più che altro legato ad una nota legge. Secondo tale legge....**

- A) L'offerta dei beni crea la propria domanda: questo fa sì che nel lungo periodo non vi sia mai sovrapproduzione.
- B) L'incidenza della spesa pubblica sul reddito nazionale è destinata ad accrescersi nel tempo.
- C) Se in un Paese circolano due diverse monete aventi lo stesso valore nominale ma un diverso valore intrinseco, il pubblico tenderà a conservare la moneta che ha un maggior valore intrinseco e ad utilizzare l'altra.
- D) La quantità offerta di un bene varia in relazione diretta al cambiamento del prezzo; aumentando il prezzo aumenta l'offerta e viceversa.

---

**341. La politica monetaria dell'UE è gestita dal SEBC e dalla BCE, cui si affiancano l'ECOFIN e il c.d. Consiglio euro. In particolare il SEBC....**

- A) Svolge le operazioni sui cambi.
- B) Ha poteri di sorveglianza sulle situazioni di bilancio degli Stati membri, potendo adottare raccomandazioni e imporre sanzioni, secondo quanto previsto dal Patto di stabilità e crescita.
- C) Formula gli orientamenti generali di politica del cambio nei confronti delle valute non comunitarie.
- D) Provvede al controllo della liquidità.

---

**342. Una posizione aspramente critica nei confronti della teoria keynesiana è quella espressa da Friedman, professore di economia all'università di Chicago e premio Nobel nel 1976: il punto centrale della sua teoria e della corrente di pensiero a lui ispirata, poi definita con il termine di monetarismo, è che ....**

- A) L'eccessiva quantità di moneta in circolazione, che spesso si crea a seguito della necessità di finanziare il debito pubblico dello Stato, determina instabilità e inflazione.
- B) L'inflazione non può essere considerata un fenomeno prettamente monetario.
- C) La politica monetaria può indurre variazioni di lungo periodo nella domanda aggregata.
- D) L'unico modo per favorire la ripresa economica è quello di attuare politiche monetarie espansive.

---

**343. Nella teoria economica marxista il plusvalore è....**

- A) La differenza tra il valore prodotto dal lavoratore e il valore dei beni salario che il lavoratore stesso riceve come compenso per le sue prestazioni. Di questa differenza si appropria il capitalista, proprietario dei mezzi di produzione.
- B) La differenza tra il valore prodotto dal lavoratore e il valore dei beni utilizzati per la produzione ad esclusione della manodopera: questa differenza costituisce la remunerazione che il lavoratore stesso riceve.
- C) Il valore prodotto dal lavoratore.
- D) Il valore dei beni salario che il lavoratore stesso riceve come compenso per le sue prestazioni.

---

**344. Nello studio della funzione di produzione di breve periodo di un'impresa, oltre al prodotto totale vengono di solito calcolati anche il prodotto medio e il prodotto marginale. Riguardo a queste tre misure di produttività possiamo affermare che....**

- A) Il prodotto totale è la massima produzione che può essere ottenuta da un dato ammontare di input e sarà per definizione positivo.
- B) Il prodotto medio è pari al rapporto tra prodotto totale e quantità impiegata di fattore variabile e può quindi assumere anche valori negativi.
- C) Mentre il prodotto totale e il prodotto marginale assumono sempre valori positivi, il prodotto medio può assumere anche valori negativi.
- D) Il prodotto totale, il prodotto medio e il prodotto marginale assumono sempre e solo valori positivi o nulli.

345. Relativamente all'elasticità della domanda rispetto al prezzo, in quale delle seguenti figure è rappresentata una generica curva di domanda elastica?

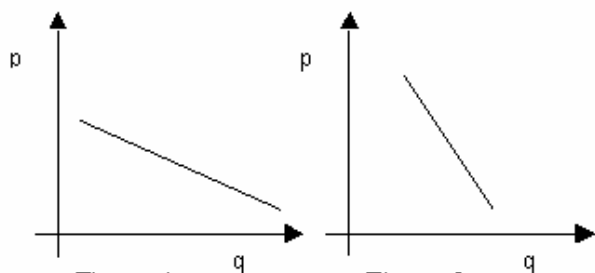


Figura 1

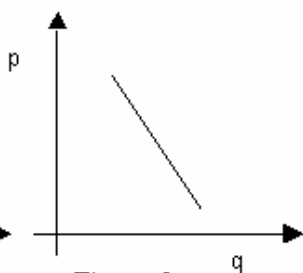


Figura 2

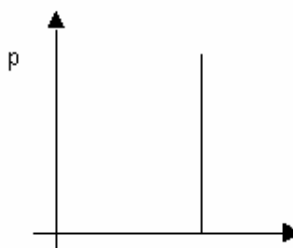


Figura 3

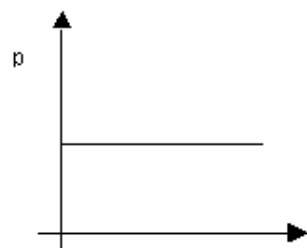


Figura 4

- A) Nella Figura 1.
- B) Nella Figura 2.
- C) Nella Figura 3.
- D) Nella Figura 4.

346. Il settore pubblico interviene sempre più massicciamente nel sistema produttivo e con diverse modalità: attraverso una produzione diretta di beni e servizi, attraverso la domanda di risparmio alle famiglie cui lo Stato vende titoli di debito pubblico, attraverso l'imposizione fiscale. Quale delle seguenti affermazioni in tema di debito pubblico non è corretta?

- A) Il debito pubblico è la differenza negativa tra le entrate e le uscite del settore pubblico in un esercizio finanziario.
- B) Il debito c.d. fluttuante è una forma di finanziamento a breve del deficit pubblico coperto con l'emissione di BOT.
- C) Il debito pubblico "consolidato" è redimibile quando lo Stato si obbliga a rimborsare il pagamento del capitale e degli interessi nelle forme ed epoche stabilite; il titolo emesso per finanziare il debito redimibile è l'obbligazione.
- D) Il debito pubblico "consolidato" trova una sistemazione definitiva nel bilancio statale, sia per il pagamento degli interessi che per il rimborso del capitale, a differenza di quanto avviene per il debito fluttuante.

347. L'utilità che si ricava dal consumo di un determinato bene non è sempre uguale e costante qualunque sia la quantità di bene di cui disponiamo e facciamo uso e non è quindi graficamente rappresentabile come una retta parallela all'asse delle ascisse. L'utilità totale, ad esempio, è....

- A) Una curva che cresce progressivamente ma ad un tasso via via minore.
- B) Una curva decrescente che taglia (nel punto in cui l'utilità marginale è massima) l'asse delle ascisse per assumere valori negativi.
- C) Una curva che prima decresce e poi, raggiunto il punto di minimo, comincia a crescere.
- D) Sempre una parabola con la concavità rivolta verso il basso.

348. Nello studio della funzione di produzione di breve periodo di un'impresa, oltre al prodotto totale vengono di solito calcolati anche il prodotto medio e il prodotto marginale. Riguardo a queste tre misure di produttività possiamo affermare che....

- A) Il prodotto marginale registra la variazione del prodotto totale dovuta alla variazione di un'unità addizionale di fattore variabile e, potendo essere tale variazione positiva, pari a zero o negativa, anche il prodotto marginale può assumere valori positivi, nulli, negativi.
- B) Il prodotto medio è pari al rapporto tra prodotto totale e quantità impiegata di fattore variabile e può quindi assumere anche valori negativi.
- C) Mentre il prodotto totale e il prodotto marginale assumono sempre valori positivi, il prodotto medio può assumere anche valori negativi.
- D) Il prodotto totale, il prodotto medio e il prodotto marginale assumono sempre e solo valori positivi o nulli.

349. In economia si fa molto spesso ricorso a grafici detti anche diagrammi. Questi possono essere di varia natura: diagramma a barre, diagramma cartesiano, diagramma circolare, diagramma polare, istogramma, istogramma perequato, etc. Il diagramma a barre....

- A) È utilizzato per rappresentare graficamente caratteri spesso qualitativi e può essere di due tipi: a colonne (verticale) o a nastri (orizzontale). Consiste in una successione di colonne o nastri equidistanti, tante quante sono le modalità del carattere, la cui altezza (o lunghezza) è proporzionale alla frequenza della modalità corrispondente.
- B) Consiste in una successione di colonne verticali equidistanti, tante quante sono le modalità del carattere, la cui altezza è proporzionale alla frequenza della modalità corrispondente. Nel caso il grafico consista in una successione di nastri orizzontali equidistanti prende invece il nome di istogramma.
- C) Consiste in una successione di nastri orizzontali equidistanti, tante quante sono le modalità del carattere, la cui lunghezza è proporzionale alla frequenza della modalità corrispondente. Nel caso il grafico consista in una successione di colonne verticali equidistanti prende invece il nome di istogramma.
- D) È la rappresentazione grafica di caratteri quantitativi continui le cui modalità sono costituite da classi di valori che possono essere di ampiezza uguale o meno.

---

**350. Nel breve periodo, l'impresa sostiene dei costi fissi totali e dei costi variabili totali, i primi....**

- A) Ricomprendono ad esempio il leasing degli impianti e dei macchinari.
- B) Ricomprendono ad esempio l'energia necessaria a far funzionare gli impianti.
- C) Crescono al crescere dell'output.
- D) Dal punto di vista grafico, indicando sull'asse delle ascisse la quantità prodotta e su quella delle ordinate i costi, sono rappresentabili come un'iperbole.

---

**351. Le prime trattazioni economiche svolte con equilibrio e coerenza tra analisi deduttiva e riferimenti empirici si fanno risalire alle opere degli economisti classici: SMITH (1723-1790), RICARDO (1772-1823), MALTHUS (1766-1834), MILL (1806-1873). In particolare Malthus....**

- A) Oppone invece una visione essenzialmente pessimistica a quella smithiana, sostenendo che l'accrescimento delle risorse produttive non avrebbe potuto tenere il passo con l'aumento della popolazione.
- B) Orienta tutta la propria opera a rilevare le cause del progresso economico delle nazioni; ne ricordiamo l'opera *Indagine sulla natura e le cause della ricchezza delle nazioni*.
- C) Nella sua opera principale sviluppa la dottrina del *laissez faire*, ovvero la necessità di limitare al massimo il ruolo e, quindi, l'intervento del potere pubblico, lasciando all'attività dei privati la risoluzione dei problemi economici.
- D) Ha esercitato un influsso notevole sul piano ideologico se si tiene conto del seguito che la sua ideologia ha avuto nel mondo e del numero di società improntate a forme collettivistiche fondate sulla dittatura del proletariato.

---

**352. Nel secolo scorso lo statistico tedesco Engel, analizzando le spese di consumo delle famiglie in relazione al loro reddito osservò, tra l'altro, che...**

- A) La disponibilità di maggiori risorse economiche spinge i consumatori ad orientare le proprie scelte verso beni superiori o di lusso, come possono essere le automobili o le spese per il tempo libero.
- B) Tanto più una famiglia è povera tanto minore è la quota (percentuale) di reddito destinata all'acquisto di beni di prima necessità.
- C) Al crescere del reddito i consumatori aumentano proporzionalmente la spesa in beni di prima necessità.
- D) Il consumo di beni inferiori aumenta più che proporzionalmente all'aumentare del reddito.

---

**353. Nel breve periodo, l'impresa sostiene dei costi fissi totali e dei costi variabili totali; i secondi....**

- A) Crescono al crescere dell'output.
- B) Non variano in relazione alla quantità prodotta.
- C) Devono sempre e comunque essere sostenuti dall'impresa anche quando lo stabilimento è chiuso e gli impianti non sono in funzione.
- D) Ricomprendono ad esempio il leasing degli impianti e dei macchinari.

---

**354. Si definisce bisogno lo stato di insoddisfazione avvertito da un individuo in relazione ad un desiderio inappagato. Pur nella loro grande varietà i bisogni presentano alcune caratteristiche comuni come, ad esempio, quella per cui una volta soddisfatti, tendono dopo un periodo di tempo, a ripresentarsi; tale caratteristica viene denominata....**

- A) Risorgenza.
- B) Saziabilità.
- C) Illimitatezza.
- D) Soggettività.

---

**355. Nel lungo periodo, quando tutti i fattori produttivi sono variabili, se in un'impresa tutti i fattori vengono ridotti di un terzo e anche l'output si riduce di un terzo, ci troviamo di fronte a....**

- A) Rendimenti di scala costanti.
- B) Rendimenti di scala decrescenti.
- C) Rendimenti di scala crescenti.
- D) Diseconomie di scala.

---

**356. La teoria del comportamento del consumatore afferma che il consumatore rappresentativo è razionale, individualista e welfarista. La seconda caratteristica significa che questo individuo....**

- A) Prende le proprie decisioni valutandole in relazione agli effetti che esse producono soltanto su se stesso.
- B) È sempre in grado di valutare ogni azione in relazione ai benefici e ai costi che essa comporta; solo se i benefici sono superiori o almeno uguali ai costi, l'azione viene intrapresa.
- C) Ogni azione viene valutata solo in relazione al metro di misura dato dal benessere.
- D) Non sempre è in grado di valutare ogni azione in relazione ai benefici e ai costi che essa gli comporta.

---

**357. Se un aumento del prezzo dei forni a microonde del 6% comporta una riduzione della quantità domandata pari al 12%, qual è l'elasticità della domanda di forni a microonde? E tale domanda può essere definita elastica?**

- A) L'elasticità della domanda è pari a 2. Sì, la domanda è elastica.
- B) L'elasticità della domanda è pari a 2. No, la domanda è rigida.
- C) L'elasticità della domanda è pari a 2. No, la domanda è perfettamente rigida.
- D) L'elasticità della domanda è pari a 6. Sì, la domanda è elastica.

---

**358. Nel breve periodo, l'impresa sostiene dei costi fissi totali e dei costi variabili totali; i secondi....**

- A) Ricomprendono ad esempio l'energia necessaria a far funzionare gli impianti.
- B) Non cambiano qualunque sia il livello di produzione dell'impresa.
- C) Dal punto di vista grafico possono essere rappresentati con una curva avente forma di "U" rovesciata.
- D) Ricomprendono ad esempio il deprezzamento di valore degli impianti e dei macchinari di proprietà dell'impresa.

---

**359. Se un aumento del prezzo delle minicrociere del 5% comporta una riduzione della quantità domandata pari al 10%, qual è l'elasticità della domanda di minicrociere? E tale domanda può essere definita rigida?**

- A) L'elasticità della domanda è pari a 2. No, la domanda è elastica.
- B) L'elasticità della domanda è pari a 2. Sì, la domanda è rigida.
- C) L'elasticità della domanda è pari a 2. Sì, la domanda è perfettamente rigida.
- D) L'elasticità della domanda è pari a 5. No, la domanda è elastica.

---

**360. Le origini dell'economia si fanno comunemente risalire ....**

- A) Al periodo che va dal declino del sistema feudale fino alla prima rivoluzione industriale, con la corrente di pensiero che va sotto nome di mercantilismo.
- B) Tra la fine del XVIII e gli inizi del XIX secolo: le trasformazioni che si verificarono in quegli anni portarono al centro dell'attenzione le questioni economiche, dando per la prima volta vita ad una scienza autonoma grazie al contributo degli economisti classici.
- C) Agli ultimi decenni del XIX secolo: nascono le grandi industrie, i miglioramenti delle tecniche produttive e lo sviluppo dei sistemi di trasporto favoriscono gli scambi commerciali, il tenore di vita migliora; sul fronte della teoria economica si arriva alla formulazione della corrente di pensiero che, ancora oggi, viene considerata il fondamento della teoria economica: l'economia classica.
- D) Al 24 ottobre 1929 (crollo della borsa di New York): da quel giorno e per circa dieci anni la quasi totalità dei Paesi industrializzati attraversò un periodo di totale recessione economica. È questa situazione del tutto nuova nella sua drammaticità che dà l'input per la nascita di una vera e propria scienza economica che abbia ricette o strategie da suggerire per affrontare frangenti di questo tipo.

---

**361. La domanda di un bene è funzione non soltanto del prezzo del bene stesso, ma anche di altri elementi quali: il reddito del consumatore, i gusti e le preferenze del consumatore e i prezzi degli altri beni. L'elasticità incrociata della domanda permette di misurare quanto varia la quantità domandata del bene A al variare del prezzo di un altro bene B.  $E_{AB}$  =.....**

- A) (Variazione % della quantità domandata del bene A) / (Variazione % del prezzo del bene B).
- B) (Variazione % del prezzo del bene B) / (Variazione % della quantità domandata del bene A).
- C) (Variazione assoluta del prezzo del bene B) / (Variazione assoluta della quantità domandata del bene B).
- D) (Variazione % della quantità domandata del bene A) • (Variazione % del prezzo del bene B).

---

**362. Per avere un'immagine immediata della relazione tra due grandezze economiche si rivela molto utile, quando è possibile, il ricorso alla rappresentazione grafica. Molto utilizzato è il diagramma cartesiano, che è...**

- A) Costituito da due assi: delle ascisse o delle x e delle ordinate o delle y; entrambi gli assi passano per un punto detto origine.
- B) Costituito da due assi: delle ascisse o delle y e delle ordinate o delle x; entrambi gli assi passano per un punto detto origine.
- C) Un grafico bidimensionale che mostra la relazione o il grado di relazione tra due variabili ed è altrimenti detto nuvola di punti.
- D) Una rappresentazione grafica atta ad illustrare le operazioni tra insiemi: ogni insieme è delimitato da una porzione di piano racchiusa da una figura.

---

**363. "Il PNL è il valore di tutti i beni e servizi finali prodotti da fattori posseduti dai cittadini di una data nazione in un dato periodo (convenzionalmente un anno)". Questa definizione di prodotto nazionale lordo....**

- A) È corretta.
- B) Non è corretta. Il prodotto nazionale lordo si riferisce non ai "beni e servizi finali prodotti da fattori posseduti dai cittadini di una data nazione" ma ai "beni e servizi finali prodotti in una data nazione" indipendentemente da chi possiede i fattori di produzione.
- C) Non è corretta. Il prodotto nazionale lordo si riferisce non ai soli "beni e servizi finali" ma ai "beni e servizi intermedi e finali".
- D) Non è corretta. Il prodotto nazionale lordo è pari alla somma del PIL e dei redditi diretti all'estero al netto di quelli provenienti dall'estero.

---

**364. Nel secolo scorso lo statistico tedesco Engel, analizzando le spese di consumo delle famiglie in relazione al loro reddito osservò, tra l'altro, che...**

- A) Al crescere del reddito i consumatori non aumentano proporzionalmente la spesa in beni di prima necessità, ma spostano le loro scelte di consumo verso beni superiori o di lusso.
- B) Tanto più una famiglia è povera tanto minore è la quota (percentuale) di reddito destinata all'acquisto di beni di prima necessità.
- C) Al crescere del reddito i consumatori aumentano proporzionalmente la spesa in beni di prima necessità.
- D) Il consumo di beni inferiori aumenta più che proporzionalmente all'aumentare del reddito.



---

**365. I mutamenti che la rivoluzione industriale produsse nell'Inghilterra di fine '700, come tutti i fenomeni improvvisi che trasformano profondamente le società, comportano naturalmente dei problemi. In questo periodo si afferma sempre più una visione pessimistica sul futuro delle società e sulle possibilità di una crescita armoniosa dell'economia. L'autore che tradizionalmente viene associato a questa prospettiva di pensiero è....**

- A) Il reverendo, nonché economista, Thomas Robert Malthus.
- B) L'economista e filosofo scozzese Adam Smith.
- C) L'economista inglese David Ricardo.
- D) L'economista e filosofo inglese, considerato l'ultimo grande esponente del pensiero classico, John Stuart Mill.

---

**366. I mutamenti che la rivoluzione industriale produsse nell'Inghilterra di fine '700, come tutti i fenomeni improvvisi che trasformano profondamente le società, comportarono naturalmente dei problemi. In questo periodo si afferma sempre più la visione essenzialmente pessimistica di Malthus. In quale dei punti che seguono non è correttamente riportato uno dei possibili interventi proposti da Malthus per far fronte all'altrimenti inevitabile crisi?**

- A) Favorire per quanto possibile il processo di accumulazione di profitti da parte degli imprenditori (profitti che essendo almeno in parte destinati a nuovi investimenti danno luogo a una nuova produzione) al fine di incrementare la crescita dell'economia.
- B) Individuare strumenti di controllo delle nascite.
- C) Mettere in atto politiche che favoriscono i proprietari fondiari che potrebbero così aumentare i loro consumi.
- D) Mettere in atto politiche che riducano i profitti dei capitalisti così che con i profitti diminuisca anche il tasso di accumulazione.

---

**367. Negli anni che seguirono la crisi del '29, la tesi neoclassica secondo la quale le recessioni economiche e la disoccupazione rappresentano nulla più che uno squilibrio temporaneo, poiché il meccanismo dei prezzi riporta in equilibrio i mercati, era ovviamente difficile da difendere. Si affermò allora il pensiero del KEYNES (1883-1946): egli....**

- A) Ritiene che la moneta non è solo mezzo di scambio ma anche una riserva di valore che viene detenuta dalle famiglie per varie ragioni, oltre che per effettuare gli scambi, per fini precauzionali o per scopi speculativi.
- B) Considera la moneta solo come un mezzo di scambio.
- C) Giudica sufficiente studiare ciò che accade sul mercato dei beni, non ritenendo di dover considerare i mercati monetari e finanziari.
- D) Costruisce il suo modello interpretativo partendo da un'ipotesi di piena occupazione.

---

**368. Negli anni che seguirono la crisi del '29, la tesi neoclassica secondo la quale le recessioni economiche e la disoccupazione rappresentano nulla più che uno squilibrio temporaneo, poiché il meccanismo dei prezzi riporta in equilibrio i mercati, era ovviamente difficile da difendere. Si affermò allora il pensiero del KEYNES (1883-1946): egli....**

- A) Cerca di creare un modello interpretativo in cui non si parta da un'ipotesi di piena occupazione: da ciò l'esigenza di un massiccio intervento da parte dello Stato nel sistema economico.
- B) Pensa che le famiglie detengano moneta esclusivamente per effettuare gli scambi.
- C) Proprio perché l'economia è soggetta a crisi periodiche, afferma non vadano attuate le c.d. politiche di stabilizzazione, poiché se non dovessero avere gli effetti sperati nel momento desiderato, potrebbero ampliare piuttosto che attutire le oscillazioni del ciclo economico.
- D) Rivolge la sua attenzione soprattutto ai singoli operatori (imprese e consumatori) o ai singoli mercati (del lavoro, dei beni) più che ai grandi aggregati economici (la produzione e il reddito della nazione, il consumo aggregato, l'occupazione, il livello generale dei prezzi).

---

**369. "Il PIL è il valore di tutti i beni e servizi finali prodotti da fattori posseduti dai cittadini di una data nazione in un dato periodo (convenzionalmente un anno)". Questa definizione di prodotto interno lordo....**

- A) Non è corretta. La definizione fornita è in realtà quella di prodotto nazionale lordo.
- B) È corretta.
- C) Non è corretta. Il prodotto nazionale lordo si riferisce non ai soli "beni e servizi finali" ma ai "beni e servizi intermedi e finali".
- D) Non è corretta. La definizione fornita è in realtà quella di prodotto interno netto.

---

## DOMANDE FACILI

---

**370. La teoria economica collega usualmente la domanda di moneta....**

- A) Ai livelli del reddito e del tasso di interesse.
- B) Solo ai livelli del reddito delle imprese.
- C) Solo ai livelli del tasso di interesse.
- D) Solo al risparmio delle famiglie.

**371. Il monopolio naturale è....**

- A) La forma di mercato nella quale un'unica grande impresa è in grado di produrre a costi inferiori rispetto ad un insieme di piccole imprese.
- B) La situazione di monopolio che si instaura quando, per disposizione dell'autorità pubblica, la produzione e/o l'offerta di un bene sono attribuiti in esclusiva ad un unico agente economico.
- C) L'istituto giuridico mediante il quale lo Stato si riserva la produzione e/o vendita di determinati beni o servizi.
- D) Il modello di mercato caratterizzato dalla presenza di un solo acquirente e di un solo venditore.

**372. Quale istituto bancario provvede alla sorveglianza del sistema bancario?**

- A) Banca centrale.
- B) Banca virtuale.
- C) Banca universale.
- D) Banca specializzata.

**373. Indicare quale delle seguenti affermazioni relative al deficit pubblico è corretta.**

- A) La copertura del deficit pubblico può avvenire mediante creazione di base monetaria.
- B) Il deficit pubblico può essere solo di competenza.
- C) La copertura del deficit pubblico può avvenire solo attraverso l'assorbimento di titoli di Stato da parte del mercato.
- D) Il deficit pubblico può essere solo di cassa.

**374. Che cosa si intende per libero mercato?**

- A) Un mercato in cui contemporaneamente viga la concorrenza perfetta e sia assente ogni forma di intervento dello Stato.
- B) Un mercato in cui contemporaneamente viga l'oligopolio e sia presente una qualsiasi forma di intervento dello Stato.
- C) Un mercato in cui viga la concorrenza imperfetta e sia presente una qualsiasi forma di intervento pubblico.
- D) Un mercato in cui viga la concorrenza monopolistica e sia presente una qualsiasi forma di intervento pubblico.

**375. In relazione alle funzioni della moneta è corretto affermare che....**

- A) La moneta è riserva di valore.
- B) La moneta è unicamente finalizzata ad attività finanziarie.
- C) La moneta non è misura per i pagamenti differiti.
- D) La moneta non è unità di conto.

**376. La moderna teoria riconosce diversi stadi inflazionistici caratterizzati da vari livelli di tasso d'inflazione. L'inflazione strisciante....**

- A) Non desta eccessiva preoccupazione nei governi, in quanto è considerata come il prezzo da pagare per raggiungere l'obiettivo della piena occupazione.
- B) È un processo di crescita incontrollata e irrefrenabile dei prezzi in cui la moneta cessa praticamente di essere un valido intermediario negli scambi, in quanto non è più possibile definire un suo valore.
- C) Si verifica quando i prezzi subiscono aumenti incontrollabili e così elevati da essere misurati su base mensile o, addirittura con riferimenti temporali più brevi.
- D) È un processo di crescita progressiva dei prezzi: il tasso di inflazione cresce ad una media del 7-9% annuo, il che significa che il valore nominale della moneta si dimezza all'incirca ogni 4 anni. Questo tipo di inflazione desta non poche preoccupazioni nelle Autorità monetarie.

**377. Come si misura il tasso di disoccupazione?**

- A) Quota delle persone disoccupate sul totale della forza lavoro.
- B) Quota delle persone occupate sul totale delle persone disoccupate.
- C) Quota delle persone disoccupate sul totale delle persone occupate.
- D) Quota delle persone disoccupate sul totale dei residenti.

**378. Il significato economico di bisogno è del tutto analogo a quello presente nel linguaggio corrente: è un'esigenza o un desiderio che l'individuo cerca di soddisfare. Sono detti relativi o secondari....**

- A) I bisogni che nascono con la civiltà e che sono legati soprattutto ai modelli culturali e di sviluppo della società.
- B) I bisogni essenziali ai fini della sopravvivenza dell'individuo, qualunque sia il tipo di società in cui vive.
- C) I bisogni individuali, percepiti dall'individuo in quanto persona singola.
- D) I bisogni collettivi, percepiti dagli individui in quanto membri di una collettività.

**379. Si definisce "barriera doganale"....**

- A) Un qualsiasi ostacolo alla libera circolazione delle merci adottato da un Paese che persegue una politica commerciale protezionistica.
- B) Uno strumento economico per il calcolo della differenza tra esportazioni e importazioni.
- C) Una qualsiasi misura adottata da un Paese al fine di ottenere risorse finanziarie.
- D) Una qualsiasi misura adottata da un Paese per proteggere un gruppo di produttori predeterminati e definiti.

**380. La base monetaria....**

- A) Può essere definita come l'insieme delle attività finanziarie che il sistema bancario può costituire in riserva obbligatoria presso la Banca Centrale a fronte dei propri depositi.
- B) Consiste unicamente nella moneta legale in circolazione.
- C) Corrisponde unicamente alla quantità di oro depositato che può essere convertito in banconote.
- D) Corrisponde al quantitativo di lingotti e monete d'oro detenuto dal Sistema europeo delle Banche centrali.

---

**381. La moneta precauzionale....**

- A) È la quantità di moneta che gli operatori (famiglie e imprese) trattengono per fronteggiare eventi imprevisti.
- B) È la quantità di moneta impiegata per investimenti finanziari.
- C) Identifica la moneta in metallo prezioso (oro), acquisita dai risparmiatori quale bene rifugio.
- D) È la moneta composta da un bene avente utilità solamente in quanto moneta.

---

**382. Quale istituto bancario provvede alla gestione delle riserve internazionali in oro ed in valute straniere?**

- A) Banca centrale.
- B) Banca d'affari.
- C) Banca di credito cooperativo.
- D) Banca virtuale.

---

**383. In un sistema economico, le principali attività economiche sono svolte dai c.d. soggetti economici che possono essere raggruppati nelle seguenti categorie: le famiglie, le imprese, lo Stato, le banche, le Banche centrali, il resto del mondo. Le banche centrali....**

- A) Provvedono al controllo del mercato dei cambi.
- B) Sono istituti che operano esclusivamente nel breve termine.
- C) Sono istituti che si occupano prevalentemente di servizi bancari quali consulenza finanziaria e amministrazione fiduciaria di patrimoni.
- D) Sono istituti privati che svolgono la propria attività per via telematica, senza l'ausilio di sportelli tradizionali.

---

**384. Un'economia aperta si caratterizza per essere....**

- A) Un sistema economico privo di barriere che ostacolano l'ingresso di capitali, forza lavoro, merci e servizi provenienti da altre economie.
- B) Una forma di economia nella quale coesistono l'iniziativa privata e la partecipazione dello Stato alla vita economica.
- C) Un tipo di sistema economico in cui i beni sono di proprietà della collettività sociale che li amministra nell'interesse comune.
- D) Un sistema economico che basandosi sullo scambio di merce contro merce, si contrappone all'economia monetaria.

---

**385. La relazione (in genere inversa) fra prezzo della merce e quantità domandata della stessa corrisponde alla curva...**

- A) Della domanda di una merce.
- B) Di indifferenza.
- C) Dell'offerta aggregata.
- D) Dell'offerta di una merce.

---

**386. Il prezzo è definito come il rapporto di scambio tra due beni. In particolare il prezzo limite è....**

- A) Il più alto prezzo praticabile da un'impresa già operante in un mercato e che permette di conseguire profitti più che normali e, contemporaneamente, di impedire che nuove imprese entrino nel mercato.
- B) La quantità minima di moneta che un soggetto economico richiede per cedere un determinato bene.
- C) La quantità di moneta che un soggetto è disposto a pagare per ottenere un determinato bene.
- D) Il prezzo che lo Stato pratica quando l'interesse pubblico assume particolare rilievo.

---

**387. I BOT sono titoli al portatore emessi in taglio minimo di....**

- A) Euro 1.000.
- B) Euro 10.000.
- C) Euro 50.000.
- D) Euro 500.

---

**388. L'aumento (o la diminuzione) del costo totale associato all'aumento (o alla diminuzione) di un'unità del prodotto corrisponde al....**

- A) Costo marginale.
- B) Costo variabile totale.
- C) Costo del lavoro per unità di prodotto.
- D) Costo medio o unitario.

---

**389. La curva dell'offerta aggregata è....**

- A) Una relazione (in genere diretta) fra offerta globale in termini reali e livello generale dei prezzi.
- B) Una relazione (in genere inversa) fra prezzo di una merce e quantità offerta della stessa.
- C) Una relazione (in genere diretta) fra prezzo di una merce e quantità offerta della stessa.
- D) Una relazione inversa fra tasso di variazione dei prezzi e tasso di disoccupazione.

---

**390. Il possessore di un titolo di Stato percepisce un interesse su di esso?**

- A) Sì.
- B) Soltanto nel caso di BOT.
- C) Solo nel caso in cui il possessore sia un investitore privato.
- D) Solo nel caso in cui il possessore sia un istituto di credito.

---

**391. Per Prodotto Interno Lordo a prezzi correnti si intende....**

- A) Il Prodotto Interno Lordo nominale.
- B) Il Prodotto Nazionale Netto.
- C) Il costo di produzione.
- D) Il Prodotto Interno Netto reale.

---

**392. Affermando che nelle contrattazioni che prevedono il trascorrere di un lasso di tempo più o meno lungo, i valori futuri delle prestazioni sono espressi in moneta, spesso indicizzata per tenere conto dell'inflazione, si riconosce alla moneta funzione di....**

- A) Misura per i pagamenti differiti.
- B) Unità di conto.
- C) Riserva di valore.
- D) Mezzo di pagamento accettato da tutti.

---

**393. Nel periodo 1971-1974 si verificò un primo shock petrolifero, durante il quale il prezzo del petrolio quadruplicò, seguito da un secondo forte rialzo alla fine del decennio. Fu in questo periodo che venne coniato un nuovo termine per descrivere questa situazione anomala: stagflazione. Cosa indica?**

- A) La situazione economica caratterizzata dalla contemporanea presenza di stagnazione e inflazione.
- B) La situazione economica caratterizzata dalla mancanza di debito pubblico.
- C) La situazione economica caratterizzata dalla mancanza di inflazione.
- D) La situazione economica caratterizzata dalla presenza di piena occupazione.

---

**394. La scienza economica studia il fenomeno economico sotto due aspetti fondamentali, per cui è possibile distinguere fra microeconomia e macroeconomia. La microeconomia....**

- A) Analizza il comportamento dei singoli soggetti economici e studia perciò il comportamento razionale del consumatore e dell'imprenditore.
- B) Esamina i fenomeni economici a livello di sistema sottolineando le relazioni generali che intercorrono fra essi.
- C) Studia il volume globale dei consumi e dei risparmi, il livello generale dell'occupazione, l'equilibrio della bilancia dei pagamenti di un paese.
- D) Studia le relazioni generali fra aggregati economici.

---

**395. La domanda di moneta per il motivo precauzionale identifica....**

- A) La richiesta di una certa riserva di liquidità da detenere per affrontare eventuali spese imprevedute ed incidentali.
- B) La quantità di moneta di cui un individuo necessita per i suoi acquisti e pagamenti giornalieri.
- C) La richiesta di una certa quantità di titoli quando essi sono al ribasso.
- D) La richiesta di un certa liquidità a fini speculativi.

---

**396. Indicare a quale tipo di inflazione si riferisce la situazione di seguito descritta: un aumento dei salari superiore alla produttività del lavoro, ottenuto dai sindacati con la contrattazione, induce gli imprenditori ad aumentare i prezzi di vendita dei beni in modo da lasciare inalterato il loro margine di profitto.**

- A) Inflazione da costi.
- B) L'inflazione importata.
- C) L'inflazione galoppante o da domanda.
- D) L'inflazione strisciante.

---

**397. Un'economia chiusa si caratterizza per essere....**

- A) Un sistema economico in cui non si effettuano scambi commerciali con altri paesi.
- B) Un tipo di sistema economico in cui i beni sono di proprietà della collettività sociale che li amministra nell'interesse comune.
- C) Un sistema economico che, basandosi sullo scambio di merce contro merce, si contrappone all'economia monetaria.
- D) Un sistema economico in cui le scelte relative all'allocatione delle risorse e alla distribuzione del reddito non sono determinate liberamente dal mercato, ma operate centralmente dall'autorità.

---

**398. La moneta bancaria consiste....**

- A) In ogni mezzo di pagamento sostitutivo della moneta legale (assegni, carte di credito e bancomat) che presuppone l'esistenza del deposito bancario necessario per il pagamento.
- B) Nella quota di carta moneta circolante in un sistema economico.
- C) In documenti attestanti rapporti di leasing.
- D) In documenti attestanti rapporti di mutuo.

---

**399. Il costo totale diviso per il numero delle unità prodotte corrisponde al....**

- A) Costo medio o unitario.
- B) Costo marginale.
- C) Costo variabile.
- D) Costo di opportunità.

---

**400. Il processo produttivo dal quale hanno origine simultaneamente più prodotti utilizzando gli stessi macchinari e le stesse tecniche di lavorazione è correttamente definibile....**

- A) Produzione congiunta.
- B) Produzione intermittente.
- C) Produzione standardizzata.
- D) Produzione potenziale.

---

**401. La scadenza dei BOT è prefissata e stabilita in....**

- A) 3, 6 o 12 mesi.
- B) 24 o 36 mesi.
- C) 3 o 5 anni.
- D) 5 o 10 anni.

---

**402. In economia, l'utilità attribuita da un individuo all'ultima unità consumata di un determinato bene è detta....**

- A) Utilità marginale.
- B) Utilità totale.
- C) Disutilità.
- D) Utilità attesa.

---

**403. Indicare quale tra le seguenti affermazioni è correttamente riferibile ai titoli di Stato.**

- A) Sono obbligazioni emesse dallo Stato per far fronte a squilibri economici temporanei e non.
- B) Rappresentano delle quote di prestito su cui il possessore non percepisce un interesse.
- C) Tutti i titoli di Stato sono emessi per disposizione del Presidente del Consiglio di Stato.
- D) I BOT, i CCT, i CTZ e i BTP sono disponibili per i SOLI investitori privati.

---

**404. In un sistema economico, le principali attività economiche (consumo, produzione, risparmio ed investimento) sono svolte da molteplici operatori (i soggetti economici) che possono essere raggruppati nelle seguenti categorie: le famiglie, le imprese, lo Stato, le banche, la Banca centrale, il resto del mondo. La banca centrale ...**

- A) Svolge funzioni diverse dall'intermediazione finanziaria e ricopre un ruolo di particolare importanza.
- B) Svolge principalmente una funzione intermediaria tra le famiglie (intese come risparmiatori) e gli investitori (imprese e Stato, ma anche altre famiglie).
- C) Ha come attività principale l'esercizio contemporaneo della raccolta dei depositi e della concessione di prestiti.
- D) Non è "autorità monetaria".

---

**405. Che cosa stabilisce la legge dell'offerta?**

- A) Quanto più il prezzo di un dato bene aumenta, tanto più aumenta la quantità offerta di quel bene.
- B) Quanto più il prezzo di un dato bene diminuisce, tanto più aumenta la quantità offerta di quel bene.
- C) Quanto più il prezzo di un dato bene aumenta, tanto più diminuisce la quantità offerta di quel bene.
- D) Il prezzo di un dato bene non influenza mai in alcun modo la quantità domandata di quel bene.

---

**406. Tra i titoli obbligazionari pubblici, i Buoni del Tesoro Poliennali sono rimborsati in un'unica soluzione alla scadenza fissata all'atto della loro emissione. Essi hanno una scadenza....**

- A) Che varia dai 3 ai 10, 15 e 30 anni.
- B) Che varia dai 2 ai 4 anni.
- C) Fissa di 15 anni.
- D) Fissa di 20 anni.

---

**407. In un sistema economico, le principali attività economiche sono svolte dai c.d. soggetti economici, che possono essere raggruppati nelle seguenti categorie: le famiglie, le imprese, lo Stato, le banche, le Banche centrali, il resto del mondo. Le banche centrali....**

- A) Provvedono alla gestione delle riserve internazionali in oro ed in valute straniere.
- B) Sono imprese la cui attività principale consiste nell'esercizio contemporaneo della raccolta di depositi e della concessione di prestiti a soggetti privati.
- C) Sono istituti che si occupano prevalentemente di servizi bancari quali depositi di titoli a custodia, cassette di sicurezza, ecc.
- D) Sono istituti costituiti nella forma di società cooperativa che hanno come scopo la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito.

---

**408. La variazione del risparmio divisa per la variazione del reddito corrisponde....**

- A) Alla propensione marginale al risparmio.
- B) Alla propensione media al consumo.
- C) All'offerta aggregata.
- D) Al tasso di sviluppo economico.

---

**409. La domanda di moneta è usualmente collegata ai livelli del reddito?**

- A) Sì, è collegata ai livelli del reddito e del tasso di interesse.
- B) Sì, è collegata solo ai livelli del reddito.
- C) No, è collegata solo ai livelli del tasso di interesse.
- D) No, è collegata solo ai livelli del tasso di occupazione.

---

**410. L'insieme dei costi sopportati dall'azienda per il proprio personale dipendente è detto....**

- A) Costo del lavoro.
- B) Costo di produzione.
- C) Costo del denaro.
- D) Costo opportunità.

---

**411. In ogni Paese, accanto alle banche e al sistema finanziario generale, opera poi una banca centrale, nel nostro Paese la Banca d'Italia. Essa....**

- A) Oltre alle altre funzioni, svolge, nell'ambito del sistema europeo delle banche centrali, compiti di gestione della circolazione monetaria.
- B) È un istituto pubblico che opera prevalentemente con scopi di solidarietà sociale, concedendo prestiti a condizioni agevolate.
- C) È un istituto che si occupa prevalentemente di servizi bancari quali consulenza finanziaria e amministrazione fiduciaria di patrimoni.
- D) È un istituto privato che svolge la funzione di banca centrale nazionale.

---

**412. L'inflazione da costi....**

- A) Può essere causata anche da una crescita dei prezzi delle materie prime.
- B) È originata da un eccesso della domanda di beni e servizi in rapporto alla loro produzione.
- C) È sempre determinata dall'aumento dei prezzi dei fattori produttivi importati da un paese.
- D) È generata unicamente dalla crescita rapida dell'economia di un paese.

---

**413. Indicare quale tra le seguenti affermazioni riferite al fenomeno economico dell'inflazione è corretta.**

- A) La diminuzione dell'offerta di risparmio e l'aumento di domanda di moneta concorrono a determinare un rialzo del tasso di interesse che raggiunge livelli tali da scoraggiare gli investimenti.
- B) La prospettiva di un livello dei prezzi crescente, propria dell'inflazione, fa aumentare la propensione al risparmio.
- C) L'inflazione comporta in genere un aumento di competitività dei prodotti nazionali sui mercati esteri.
- D) I percettori di redditi fissi non sono danneggiati dall'inflazione.

---

**414. Il Prodotto Interno Lordo può definirsi....**

- A) Come il valore di tutti i beni e servizi finali prodotti all'interno di un Paese in un dato periodo.
- B) Come la somma dei redditi percepiti dai cittadini di un dato Paese, indipendentemente se tale reddito è stato prodotto nel Paese stesso o all'estero.
- C) Come l'aumento del livello generale dei prezzi.
- D) Unicamente come il risparmio delle famiglie.

---

**415. Il SEBC è composto....**

- A) Dalla BCE e dalle Banche centrali nazionali.
- B) Dalle Banche centrali nazionali e da un comitato di esperti di livello ministeriale designati dal Parlamento.
- C) Dalla BCE e da rappresentanti eletti internamente al Consiglio dell'UE.
- D) Dalle Banche centrali nazionali e da una commissione speciale designata dal Comitato economico e sociale dell'U.E.

---

**416. Attraverso la vendita di titoli in cambio di moneta, l'autorità monetaria ottiene variazioni della quantità di moneta presente sul mercato?**

- A) Sì, con la vendita di titoli in cambio di moneta si varia la moneta in circolazione.
- B) Sì, ed esso è il solo sistema di cui può disporre.
- C) No, ottiene variazioni solo attraverso l'acquisto di titoli in cambio di moneta.
- D) No, ottiene variazioni soltanto con la riduzione del tasso di interesse.

---

**417. La moneta in metallo prezioso, acquisita dai risparmiatori quale bene rifugio, detta anche moneta di investimento, costituisce la....**

- A) Moneta commerciale.
- B) Moneta elettronica.
- C) Moneta segno.
- D) Moneta speculativa.

---

**418. La propensione media al risparmio è....**

- A) Il valore del risparmio diviso per il valore del reddito.
- B) La variazione del consumo diviso per la variazione del reddito.
- C) Il valore del consumo diviso per il valore del reddito.
- D) La variazione del risparmio divisa per la variazione del reddito.

---

**419. L'inflazione si ha con l'aumento persistente del livello generale dei prezzi e la conseguente diminuzione del potere d'acquisto della moneta. In particolare l'inflazione da domanda....**

- A) È originata da un eccesso della domanda di beni e servizi in rapporto alla loro offerta.
- B) È determinata dall'aumento dei prezzi dei fattori produttivi importati da un Paese.
- C) È sempre generata dalla crescita rapida dell'economia di un Paese.
- D) Trae origine da una crescita elevata dei costi di produzione e dei profitti in rapporto ai guadagni in termini di produttività.

---

**420. In un sistema economico, le principali attività economiche sono svolte dai c.d. soggetti economici, che possono essere raggruppati nelle seguenti categorie: le famiglie, le imprese, lo Stato, le banche, le Banche centrali, il resto del mondo. Le banche centrali....**

- A) Sono istituti cui sono affidati i controlli e la manovra della disponibilità di moneta e di credito, nonché la determinazione delle condizioni alle quali il credito deve essere concesso.
- B) Sono istituti che operano esclusivamente nel breve termine.
- C) Sono istituti che si occupano prevalentemente di servizi bancari quali operazioni su titoli per conto della clientela.
- D) Sono imprese che esercitano sia operazioni di credito ordinario sia operazioni di credito immobiliare.

---

**421. Il rapporto (consumo) / (reddito disponibile) è noto come....**

- A) Propensione media al consumo.
- B) Risparmio.
- C) Ricavo medio.
- D) Ricavo marginale.

---

**422. Uno degli assunti principali di questa corrente di pensiero sviluppatasi tra il XVI ed il XVII secolo è che obiettivo principale della politica economica doveva essere quello di ottenere una bilancia commerciale favorevole, ovvero un'eccedenza delle esportazioni sulle importazioni; si tratta della scuola....**

- A) Mercantilista.
- B) Fisiocratica.
- C) Marxista.
- D) Marginalista.

---

**423. I Buoni Ordinari del Tesoro (BOT)....**

- A) Sono titoli di Stato emessi per provvedere alla copertura del deficit statale.
- B) Sono titoli obbligazionari emessi dagli enti locali.
- C) Hanno tutti durata semestrale.
- D) Sono titoli obbligazionari disponibili solo per gli istituti di previdenza.

---

**424. In Paesi come il nostro, lo Stato svolge funzioni essenziali quali la difesa, la giustizia e l'ordine pubblico, ma fornisce anche servizi come gli ospedali, le scuole, il sistema dei trasporti e così via. Il totale dei costi che lo Stato sostiene per il suo funzionamento e per assicurare questi servizi pubblici è finanziato principalmente attraverso le imposte e attraverso i prestiti che esso contrae. L'ammontare complessivo dei debiti che lo Stato contrae nel corso del tempo, costituisce....**

- A) Il debito pubblico.
- B) La spesa pubblica.
- C) Il disavanzo pubblico.
- D) Il deficit pubblico.

---

**425. Da che cosa è data la differenza tra il Prodotto Interno Lordo e il Prodotto Nazionale Lordo?**

- A) Per passare dal Prodotto Interno Lordo al Prodotto Nazionale Lordo si devono aggiungere i redditi prodotti dai cittadini di un determinato Paese nei Paesi esteri.
- B) Dagli investimenti lordi.
- C) Dal risparmio nazionale.
- D) Dagli ammortamenti.

---

**426. Cosa si intende per "corso legale"?**

- A) Quando lo Stato riconosce a una moneta il valore legale di mezzo liberatorio dei pagamenti.
- B) L'emissione di titoli che vengono negoziati senza tener conto degli interessi maturati.
- C) Il potere di acquisto di una moneta.
- D) Il regime di tassi di cambio fisso.

---

**427. È corretto affermare che lo Stato per intervenire sul deficit pubblico ricorre anche all'emissione di CCT?**

- A) Sì, interviene anche mediante l'emissione di CCT.
- B) No, può intervenire tramite l'emissione di BOT.
- C) No, può intervenire tramite l'emissione di BTP.
- D) No, può intervenire tramite l'emissione di CTZ.

---

**428. Il complesso dei mezzi di regolamento e di transazioni commerciali (es.: assegni bancari, etc.) che si affiancano alla normale circolazione di banconote costituisce la....**

- A) Moneta bancaria.
- B) Moneta legale.
- C) Moneta merce.
- D) Moneta precauzionale.

---

**429. Qual è una differenza tra il Prodotto Interno Lordo ai prezzi di mercato e il Prodotto Interno Lordo al costo dei fattori?**

- A) Nel secondo il prezzo è al netto delle imposte.
- B) Nessuna.
- C) Il secondo comprende anche i redditi prodotti all'estero.
- D) Il primo utilizza i prezzi dell'anno base.

---

**430. La banconota....**

- A) Ha corso legale, ovvero è pagabile a vista ed al portatore.
- B) È emessa direttamente dal Ministero dell'economia e delle finanze.
- C) Non è trasferibile con la semplice consegna tra le parti.
- D) È il c.d. "biglietto di Stato".

---

**431. Il rapporto consumo/reddito (o propensione media al consumo)....**

- A) Indica la quota relativa di reddito destinata ai consumi.
- B) Misura la propensione all'investimento.
- C) Indica solo la quota di capitale destinata al risparmio.
- D) Indica solo la quota di reddito destinata all'investimento.

---

**432. Il monopolio legale è....**

- A) La situazione di monopolio che si instaura quando, per disposizione dell'autorità pubblica, la produzione e/o l'offerta di un bene sono attribuiti in esclusiva ad un unico agente economico.
- B) L'istituto giuridico mediante il quale lo Stato si riserva la produzione e/o vendita di determinati beni o servizi.
- C) Il modello di mercato caratterizzato dalla presenza di un solo acquirente e di un solo venditore.
- D) La forma di mercato nella quale un'unica grande impresa è in grado di produrre a costi inferiori rispetto ad un insieme di piccole imprese.

---

**433. In relazione alle funzioni della moneta, è corretto affermare che....**

- A) La moneta è misura per i pagamenti differiti.
- B) La moneta è unicamente finalizzata ad attività finanziarie.
- C) La moneta non è unità di conto.
- D) La moneta è unicamente riserva di valore.

---

**434. In un sistema economico le principali attività economiche sono svolte dai c.d. soggetti economici, che possono essere raggruppati nelle seguenti categorie: le famiglie, le imprese, lo Stato, le banche, le Banche centrali, il resto del mondo. Le banche centrali....**

- A) Provvedono alla sorveglianza del sistema bancario.
- B) Sono imprese la cui attività principale consiste nell'esercizio contemporaneo della raccolta di depositi e della concessione di prestiti a soggetti privati.
- C) Sono istituti che si occupano prevalentemente di servizi bancari quali gestione dei pagamenti per conto della clientela.
- D) Sono istituti che operano prevalentemente con scopi di solidarietà, concedendo prestiti a condizioni agevolate.

---

**435. Le obbligazioni rappresentano debiti pecuniari che l'emittente assume verso terzi dai quali abbia ricevuto un prestito. Legittimi detentori di obbligazioni emesse dallo Stato (Titoli)....**

- A) Possono essere anche privati e fondi comuni.
- B) Non possono essere le imprese assicurative.
- C) Sono soltanto le fondazioni e i privati.
- D) Sono solo gli investitori nazionali.

---

**436. Generalmente si parla di stagnazione....**

- A) Nel senso di ristagno dell'economia, in prospettiva di un arresto di crescita a lungo termine.
- B) In tutti i casi di iperinflazione.
- C) Nell'ipotesi di crescita elevata dei livelli di produzione e dei profitti in rapporto ai guadagni in termini di produttività.
- D) Nei soli casi in cui l'aumento dei prezzi dei fattori produttivi importati da un Paese determini inflazione.

---

**437. La propensione marginale al consumo è....**

- A) La variazione del consumo diviso per la variazione del reddito.
- B) La derivata del risparmio rispetto al reddito.
- C) Il reddito non consumato dalle famiglie.
- D) La differenza tra i ricavi totali e i costi totali.

---

**438. La moneta è il bene comunemente accettato come unità di misura del valore, mezzo di scambio e di pagamento. La cambiale costituisce....**

- A) Moneta bancaria.
- B) Moneta merce.
- C) Moneta speculativa.
- D) Moneta precauzionale.

---

**439. La particolare tecnica di produzione mediante la quale i beni sono prodotti su larga scala avvalendosi di linee di macchinari ciascuna delle quali apporta solo modifiche di minima entità fino all'ottenimento del prodotto finito è correttamente definibile....**

- A) Produzione a flusso continuo.
- B) Produzione congiunta.
- C) Produzione potenziale.
- D) Produzione intermittente.

---

**440. Per combattere l'inflazione si è soliti adottare una politica economica che tende a rallentare i consumi interni utilizzando due strumenti fondamentali: la politica fiscale e la politica monetaria. Nel primo caso....**

- A) Si aumenta la pressione fiscale provocando una contrazione della domanda globale.
- B) Si ricorre ad una contrazione della spesa pubblica e di conseguenza degli investimenti e del reddito disponibile.
- C) Si ricorre ad un aumento della spesa pubblica (politica monetaria espansiva).
- D) Si diminuisce la pressione fiscale provocando una contrazione della domanda globale.

---

**441. Che cosa s'intende per beni di consumo inferiore?**

- A) Quei beni la cui domanda da parte dei consumatori diminuisce al crescere del reddito.
- B) Quei beni la cui domanda da parte dei consumatori aumenta al crescere del reddito.
- C) Quei beni la cui domanda da parte dei consumatori non può essere sostituita con la domanda di un bene diverso.
- D) I beni e servizi prodotti e forniti dalla P.A.

---

**442. Un'economia collettivista si caratterizza per essere....**

- A) Un tipo di sistema economico in cui i beni sono di proprietà della collettività sociale che li amministra nell'interesse comune.
- B) Un sistema economico che, basandosi sullo scambio di merce contro merce, si contrappone all'economia monetaria.
- C) Un sistema economico contraddistinto da libertà nelle relazioni commerciali intrattenute con gli operatori non appartenenti ad esso.
- D) Un sistema economico in cui non si effettuano scambi commerciali con altri paesi.

---

**443. La propensione marginale al risparmio è...**

- A) La variazione del risparmio divisa per la variazione del reddito.
- B) La derivata del consumo rispetto al reddito.
- C) Il reddito non consumato.
- D) Il reddito non risparmiato, utilizzato per l'acquisto di beni di consumo.

---

**444. Indicare quale delle seguenti affermazioni relative al deficit pubblico è corretta.**

- A) Il deficit pubblico è la differenza negativa tra le entrate e le uscite del settore pubblico in un esercizio finanziario.
- B) Il deficit pubblico può essere solo di competenza.
- C) La copertura del deficit pubblico può avvenire solo mediante creazione di base monetaria.
- D) La copertura del deficit pubblico può avvenire solo attraverso l'assorbimento di titoli di Stato da parte del mercato.

---

**445. Indicare quale tra le seguenti affermazioni è correttamente riferibile ai titoli di Stato.**

- A) Rappresentano delle quote di prestito su cui il possessore percepisce un interesse.
- B) Hanno tutti la medesima durata.
- C) Le quattro categorie di titoli di Stato sono emesse per disposizione del Presidente del Consiglio dei Ministri.
- D) CCT e BTP sono disponibili per i soli investitori istituzionali.

---

**446. La massimizzazione del prodotto nazionale costituisce uno degli obiettivi della politica economica?**

- A) Sì, tra i primi obiettivi della politica economica rientra, senza dubbio, quello inerente la massimizzazione del prodotto nazionale.
- B) No, l'unico obiettivo della politica economica consiste nel raggiungimento della piena occupazione.
- C) Sì, esso costituisce l'unico obiettivo della politica economica.
- D) No, l'unico obiettivo della politica economica consiste nel raggiungimento della stabilità dei prezzi.

---

**447. L'acronimo P.N.N. identifica...**

- A) Il Prodotto Nazionale Netto.
- B) Il Prezzo Nazionale Netto.
- C) Il Profitto Nazionale Netto.
- D) Il Patrimonio Nazionale Netto.

---

**448. Un'economia di comando si caratterizza per essere....**

- A) Un sistema economico in cui le scelte relative all'allocazione delle risorse e alla distribuzione del reddito non sono determinate liberamente dal mercato, ma operate centralmente dall'autorità politica.
- B) Un sistema economico che basandosi sullo scambio di merce contro merce, si contrappone all'economia monetaria.
- C) Un insieme di attività economiche che sfuggono ad ogni rilevazione statistica e ad ogni controllo fiscale.
- D) Un sistema economico in cui non si effettuano scambi commerciali con altri paesi.

---

**449. È corretto affermare che lo Stato per intervenire sul deficit pubblico ricorre anche all'emissione di BOT?**

- A) Sì.
- B) No, può intervenire tramite l'emissione di CCT.
- C) No, può intervenire tramite l'emissione di BTP.
- D) No, può intervenire tramite l'emissione di CTZ.

---

**450. Indicare quale tra le seguenti affermazioni riferite al fenomeno economico dell'inflazione è corretta.**

- A) L'inflazione danneggia soprattutto i percettori di redditi fissi che avvertono l'erosione dei propri salari in termini reali.
- B) La prospettiva di un livello dei prezzi crescente, propria dell'inflazione, fa aumentare la propensione al risparmio.
- C) In Italia, l'INTRASTAT, per rappresentare il grado di inflazione, fa riferimento al sistema degli indici dei prezzi al consumo.
- D) La diminuzione dell'offerta di risparmio e l'aumento di domanda di moneta concorrono a determinare una forte flessione del tasso di interesse.

---

**451. Cosa si intende con l'espressione "corso legale"?**

- A) Un regime di circolazione monetaria in cui la moneta deve essere accettata per legge come mezzo di pagamento.
- B) Il prezzo di una moneta in termini di un'altra moneta.
- C) Un regime di circolazione monetaria in cui non esiste libertà di coniazione.
- D) Un regime di circolazione monetaria in cui non esiste libertà di emissione di carta moneta.

---

**452. In economia, l'utilità data dalla somma dei valori dell'utilità che un individuo ricava da ogni dose consumata di un determinato bene è detta....**

- A) Utilità totale.
- B) Utilità marginale.
- C) Disutilità.
- D) Utilità attesa.

---

**453. La domanda di moneta per transazioni identifica....**

- A) La quantità di moneta di cui un individuo necessita per i suoi acquisti e pagamenti giornalieri.
- B) La richiesta di una certa riserva di liquidità da detenere per affrontare eventuali spese impreviste ed incidentali.
- C) La richiesta di una certa quantità di titoli quando essi sono al ribasso.
- D) La richiesta di una certa liquidità a fini speculativi.

---

**454. L'insieme di tutte le spese che l'impresa deve sopportare per ottenere una certa quantità di prodotto è detto....**

- A) Costo di produzione.
- B) Costo del denaro.
- C) Costo del lavoro.
- D) Costo opportunità.

---

**455. La moneta è il bene comunemente accettato come unità di misura del valore, mezzo di scambio e di pagamento. L'assegno bancario costituisce....**

- A) Moneta bancaria.
- B) Moneta merce.
- C) Moneta speculativa.
- D) Moneta precauzionale.

---

**456. La moneta è il bene comunemente accettato come unità di misura del valore, mezzo di scambio e di pagamento. Il servizio bancomat costituisce....**

- A) Moneta elettronica.
- B) Moneta merce.
- C) Moneta speculativa.
- D) Moneta precauzionale.



---

**457. Un'economia socialista si caratterizza per essere....**

- A) Un sistema economico basato essenzialmente sull'abolizione della proprietà privata e della libera concorrenza.
  - B) Un sistema economico contraddistinto da libertà nelle relazioni commerciali intrattenute con gli operatori non appartenenti ad esso.
  - C) Un sistema economico che basandosi sullo scambio di merce contro merce, si contrappone all'economia monetaria.
  - D) Un sistema costituito da un insieme di attività economiche che sfuggono ad ogni rilevazione statistica e ad ogni controllo fiscale.
- 

**458. La base monetaria....**

- A) È lo strumento principale che le autorità di politica monetaria possono controllare direttamente.
  - B) Corrisponde al quantitativo di lingotti e monete d'oro detenuto dalla Banca Centrale Europea.
  - C) Consiste unicamente nella moneta legale in circolazione.
  - D) Corrisponde unicamente alla quantità di oro depositato che può essere convertito in banconote.
- 

**459. La richiesta di una certa riserva di liquidità da detenere per affrontare eventuali spese impreviste ed incidentali corrisponde alla....**

- A) Domanda di moneta per il motivo precauzionale.
  - B) Domanda di moneta per transazioni.
  - C) Domanda di moneta per il motivo speculativo.
  - D) Velocità di circolazione della moneta.
- 

**460. La "barriera tariffaria" è....**

- A) La misura protezionistica del commercio estero adottata da un Paese al fine di favorire l'industria interna ed allo stesso tempo assicurarsi l'ottenimento di risorse finanziarie.
  - B) Uno strumento economico per il calcolo della differenza tra esportazioni e importazioni.
  - C) Una qualsiasi misura adottata da un Paese al fine di ottenere risorse finanziarie.
  - D) Una qualsiasi misura adottata da un Paese per proteggere un gruppo di produttori predeterminati e definiti.
- 

**461. Cosa si intende per riserva legale obbligatoria?**

- A) Le quote dei depositi che le banche sono obbligate a tenere in base monetaria a garanzia della liquidità dei depositi dei propri clienti.
  - B) Il reddito non consumato dalle famiglie o dalle imprese che confluisce in investimenti bancari.
  - C) La quantità di moneta che gli operatori (famiglie e imprese) trattengono per fronteggiare eventi imprevisti.
  - D) Quella parte di risparmio che si trasforma in beni capitali materiali.
- 

**462. Un qualsiasi ostacolo alla libera circolazione delle merci adottato da un Paese che persegue una politica commerciale protezionistica assume la denominazione di....**

- A) Barriera doganale.
  - B) Esternalizzazione.
  - C) Patto di stabilità.
  - D) Unione doganale.
- 

---

**463. Cosa s'intende per potere d'acquisto della moneta?**

- A) La quantità di beni e servizi che, ai prezzi di mercato, è possibile acquistare con una certa quantità di moneta.
  - B) L'attitudine della moneta, conferita per legge, di essere obbligatoriamente accettata come mezzo di pagamento.
  - C) L'attitudine della moneta, conferita per legge, di estinguere qualunque debito e di essere obbligatoriamente accettata come mezzo di pagamento.
  - D) L'attitudine della moneta ad essere l'equivalente generale dei beni.
- 

**464. Il più alto prezzo praticabile da un'impresa già operante in un mercato e che permette di conseguire profitti più che normali e, contemporaneamente, di impedire che nuove imprese entrino nel mercato, è definito....**

- A) Prezzo limite.
  - B) Prezzo politico.
  - C) Prezzo di intervento.
  - D) Prezzo pubblico.
- 

**465. Quale delle seguenti istituzioni dell'Unione europea ha il compito fondamentale di definire ed attuare la politica monetaria della Comunità?**

- A) Il SEBC.
  - B) Il Comitato delle regioni.
  - C) La Corte dei conti.
  - D) Il tribunale di primo grado.
- 

**466. Con il termine demonetizzazione si intende....**

- A) Un processo con il quale le autorità monetarie provvedono a privare una moneta del suo valore legale.
  - B) Una diminuzione del livello della produzione o del reddito, che può condurre ad un rallentamento della crescita economica.
  - C) Un aumento persistente del livello generale dei prezzi.
  - D) Il fenomeno consistente nella sostituzione della moneta metallica con quella elettronica.
- 

**467. La derivata del consumo rispetto al reddito corrisponde....**

- A) Alla propensione marginale al consumo.
  - B) Alla propensione media al risparmio.
  - C) Al reddito.
  - D) Al tasso di crescita.
- 

**468. L'assegnazione dei BOT (Buoni Ordinari del Tesoro) avviene tramite asta. Chi può partecipare alle aste di assegnazione?**

- A) Solo gli investitori istituzionali.
  - B) Sia gli investitori esteri che i singoli privati.
  - C) Solo i privati e i fondi comuni.
  - D) Solo gli enti no-profit.
- 

**469. La fase di forte rallentamento dell'attività economica caratterizzata da una crescita minima o nulla del reddito nazionale, della domanda e dell'occupazione è definita....**

- A) Stagnazione.
  - B) Inflazione galoppante.
  - C) Inflazione strisciante.
  - D) Scala mobile.
-

---

**470. Rispetto al tempo, i fattori produttivi possono essere classificati in fissi e variabili. I primi....**

- A) Sono il frutto di decisioni di investimento prese in passato (anche se recente) e non possono essere variati da un giorno all'altro.
- B) Sono fattori in genere immediatamente disponibili per l'impresa.
- C) Comprendono esclusivamente gli immobili di proprietà dell'azienda.
- D) Sono fattori quali, ad esempio, le materie prime, il lavoro e l'energia che solitamente ed entro certi limiti è possibile variare a seconda alle esigenze produttive del momento.

---

**471. I Buoni Ordinari del Tesoro (BOT)....**

- A) Sono titoli di Stato a breve termine emessi dal Ministero dell'economia e delle finanze.
- B) Sono titoli obbligazionari emessi dagli enti locali.
- C) Hanno durata decennale.
- D) Sono titoli obbligazionari disponibili solo per le banche.

---

**472. La relazione (in genere diretta) fra produzione complessiva e livello generale dei prezzi corrisponde alla curva....**

- A) Dell'offerta aggregata.
- B) Della domanda aggregata.
- C) Della domanda di una merce.
- D) Dell'offerta di una merce.

---

**473. Qual è la differenza tra bisogni primari e bisogni secondari?**

- A) I primi a differenza dei secondi derivano da esigenze di sussistenza dell'individuo.
- B) I secondi a differenza dei primi derivano da esigenze di sussistenza dell'individuo.
- C) Solo i primi sono caratterizzati da soggettività e illimitatezza.
- D) Solo i secondi sono sempre risorgenti.

---

**474. La moneta è il bene comunemente accettato come unità di misura del valore, mezzo di scambio e di pagamento. La carta di credito costituisce....**

- A) Moneta elettronica.
- B) Moneta merce.
- C) Moneta speculativa.
- D) Moneta precauzionale.

---

**475. Il Prodotto Interno Netto....**

- A) Si ottiene sottraendo dal Prodotto Interno Lordo gli ammortamenti.
- B) Si ottiene aggiungendo al Prodotto Interno Lordo il Prodotto Nazionale Netto.
- C) Corrisponde al Risparmio Nazionale Lordo.
- D) È il Prodotto Interno Lordo calcolato sulla base dei prezzi di mercato.

---

**476. La forza lavoro comprende anche le persone disoccupate?**

- A) Sì, per forza lavoro s'intende la somma delle persone occupate e di quelle disoccupate.
- B) No, la forza lavoro è costituita esclusivamente dalle persone occupate.
- C) Sì, per forza lavoro s'intende la somma dei lavoratori scoraggiati e dei disoccupati.
- D) Sì, nel concetto di forza lavoro rientra l'intera popolazione con l'esclusione delle donne.

---

**477. Il processo produttivo che mira alla realizzazione di prodotti identici tra loro, senza possibilità da parte dell'acquirente di richiedere modifiche che soddisfino particolari esigenze, è correttamente definibile....**

- A) Produzione standardizzata.
- B) Produzione intermittente.
- C) Produzione congiunta.
- D) Produzione potenziale.

---

**478. Un'economia di mercato si caratterizza per essere....**

- A) Un tipo di organizzazione economica basata sull'interazione della domanda e dell'offerta, ovvero sulla loro interdipendenza.
- B) Un sistema economico basato essenzialmente sull'abolizione della proprietà privata e della libera concorrenza.
- C) Un insieme di attività economiche che sfuggono ad ogni rilevazione statistica e ad ogni controllo fiscale.
- D) Un sistema economico in cui le scelte relative all'allocazione delle risorse e alla distribuzione del reddito non sono determinate liberamente dal mercato, ma operate centralmente dall'autorità politica.

---

**479. Il valore del consumo diviso per il valore del reddito corrisponde....**

- A) Alla propensione media al consumo.
- B) Alla propensione marginale al risparmio.
- C) Alla domanda aggregata.
- D) Al tasso di variazione.

---

**480. Il costo medio (o unitario)....**

- A) Corrisponde al costo totale diviso per il numero delle unità prodotte.
- B) Corrisponde all'aumento (o alla diminuzione) del costo totale associato all'aumento (o alla diminuzione) di un'unità del prodotto.
- C) È il costo dell'ultima unità prodotta, ovvero l'incremento che subisce il costo totale quando la produzione aumenta di un'unità.
- D) È l'insieme di costi sostenuti per una data quantità di produzione.

---

**481. Per rappresentare graficamente gli ordinamenti di preferenza, la soluzione elaborata dalla teoria economica è quella di ricorrere....**

- A) Alle curve di indifferenza.
- B) Agli isoquanti.
- C) Alla curva di Lorenz.
- D) Alla curva dei rendimenti.

---

**482. Come si ottiene il costo medio?**

- A) Dal rapporto tra il costo totale e la quantità di prodotto ottenuto.
- B) Dalla somma dei costi variabili e dei costi fissi.
- C) Dalla differenza tra i costi totali necessari a produrre rispettivamente  $n+1$  e  $n$  quantità di prodotto.
- D) Dal rapporto tra costo totale e costo marginale.

---

**483. Il prezzo è definito come il rapporto di scambio tra due beni. In particolare il prezzo di domanda è....**

- A) La quantità di moneta che un soggetto è disposto a pagare per ottenere un determinato bene.
- B) La quantità di moneta che un soggetto economico richiede per cedere un determinato bene.
- C) Il più alto prezzo praticabile da un'impresa già operante in un mercato e che permette di conseguire profitti più che normali e, contemporaneamente, di impedire che nuove imprese entrino nel mercato.
- D) Il prezzo che lo Stato pratica quando l'interesse pubblico assume particolare rilievo.

---

**484. Un accordo di durata temporanea tra più aziende, avente come scopo l'eliminazione della concorrenza fra le stesse e il raggiungimento di una posizione di mercato tale da contrastare le altre aziende operanti nel medesimo settore o addirittura impedire l'ingresso di nuove, è detto....**

- A) Cartello.
- B) Fusione.
- C) Joint Venture.
- D) Consorzio.

---

**485. Per sapere di quali combinazioni di fattori l'impresa può disporre, bisogna tener conto dell'orizzonte temporale che ha di fronte. Si definisce breve periodo....**

- A) Un intervallo temporale entro il quale solo uno dei fattori utilizzati dall'impresa è variabile, mentre tutti gli altri sono fattori fissi.
- B) Un intervallo di tempo sufficiente affinché tutti i fattori della produzione siano variabili e nessuno sia fisso.
- C) Un periodo la cui durata è fissata in un anno.
- D) Un periodo la cui durata è di circa tre anni per ogni impresa.

---

**486. Assicurare il più alto livello di occupazione costituisce un ben preciso obiettivo economico di ogni Paese. La disoccupazione volontaria...**

- A) Si verifica quando i disoccupati sono disposti a lavorare solo ad un salario superiore a quello che gli imprenditori offrono loro (salario corrente).
- B) È caratterizzata dalla mancanza di corrispondenza tra la professionalità posseduta dai lavoratori disoccupati e quella richiesta dal mercato del lavoro.
- C) È connessa ad una fase recessiva del ciclo economico.
- D) È generata dall'introduzione, sempre più diffusa, di macchinari ed impianti nel processo produttivo che riduce la quantità di lavoro impiegata per ogni unità produttiva.

---

**487. L'acronimo P.I.N. identifica....**

- A) Il Prodotto Interno Netto.
- B) La Politica Interna Nazionale.
- C) Il Prezzo Interno Netto.
- D) Il Profitto Interno Netto.

---

**488. L'acronimo P.I.L. identifica....**

- A) Il Prodotto Interno Lordo.
- B) Il Prezzo Interno Lordo.
- C) Il Profitto Interno Lordo.
- D) La Propensione agli Investimenti Liquidi.

---

**489. In ogni Paese, accanto alle banche e al sistema finanziario generale, opera poi una banca centrale, nel nostro Paese la Banca d'Italia. Essa....**

- A) Oltre alle altre funzioni, provvede materialmente all'emissione delle banconote nell'ambito dei parametri fissati dalla Banca centrale europea.
- B) È un istituto privato che svolge la propria attività per via telematica, senza l'ausilio di sportelli tradizionali.
- C) È un istituto di diritto pubblico la cui attività principale consiste nell'esercizio contemporaneo della raccolta di depositi e della concessione di prestiti a soggetti privati.
- D) Svolge esclusivamente funzioni di tesoreria per conto dello Stato.

---

**490. Il monopolio è quella struttura di mercato caratterizzata....**

- A) Da un singolo venditore, dall'assenza di succedanei della merce che egli produce e dalla presenza di barriere all'entrata.
- B) Da vari venditori che offrono prodotti omogenei.
- C) Da compratori poco numerosi e di dimensioni abbastanza rilevanti rispetto a quelle del mercato.
- D) Da un gran numero di acquirenti e venditori.

---

**491. La quantità di moneta che un soggetto è disposto a pagare per ottenere un determinato bene corrisponde al....**

- A) Prezzo di domanda.
- B) Prezzo di offerta.
- C) Prezzo di intervento.
- D) Prezzo d'entrata.

---

**492. Quale dovrebbe essere il comportamento dell'autorità monetaria qualora il suo obiettivo fosse quello di ridurre il tasso di interesse?**

- A) Procedere all'acquisto di titoli sul mercato.
- B) Procedere alla vendita di titoli sul mercato.
- C) Aumentare la quantità di titoli sul mercato facendone aumentare il prezzo.
- D) Ridurre la quantità di moneta presente nel sistema economico.

---

**493. Uno degli assunti principali di questa corrente di pensiero sviluppatasi tra il XVI ed il XVII secolo è che un compito importantissimo doveva essere svolto dallo Stato attraverso l'incentivo allo sviluppo di industrie nazionali e la costituzione di un'imponente flotta mercantile e militare che assicurasse il predominio della nazione nei commerci internazionali; si tratta della scuola....**

- A) Mercantilista.
- B) Neoclassica.
- C) Classica.
- D) Marginalista.

---

**494. La BCE è...**

- A) La Banca centrale europea.
- B) Il sistema europeo delle banche centrali.
- C) Il sistema di teleconferenza utilizzato dagli organi dell'Unione europea.
- D) La Banca che esamina i conti delle entrate e delle spese dell'Unione europea.

---

**495. Il costo variabile totale....**

- A) È una componente del costo totale che varia al variare della quantità prodotta.
- B) Corrisponde all'aumento (o alla diminuzione) del costo totale associato all'aumento (o alla diminuzione) di un'unità del prodotto.
- C) È il costo dell'ultima unità prodotta, ovvero l'incremento che subisce il costo totale quando la produzione aumenta di un'unità.
- D) Corrisponde al costo totale diviso per il numero delle unità prodotte.

---

**496. Indicare quale tra le seguenti affermazioni riferite al fenomeno economico dell'inflazione è corretta.**

- A) In Italia, l'ISTAT per rappresentare il grado di inflazione fa riferimento al sistema degli indici dei prezzi al consumo.
- B) La prospettiva di un livello dei prezzi crescente, propria dell'inflazione, fa aumentare la propensione al risparmio.
- C) La diminuzione dell'offerta di risparmio e l'aumento di domanda di moneta concorrono a determinare una forte flessione del tasso di interesse.
- D) I percettori di redditi fissi non sono danneggiati dall'inflazione.

---

**497. Dato che le imprese e le famiglie non sono gli unici soggetti che operano in un sistema economico, la presenza di altri operatori implica che nel circuito economico non tutto il reddito speso dalle famiglie giunge alle imprese e, viceversa, non tutte le entrate di queste ultime saranno distribuite sotto forma di reddito alle famiglie. Quale tra gli elementi proposti costituisce una perdita (c.d. prelievo) del circuito economico?**

- A) Le imposte.
- B) Gli investimenti.
- C) La spesa pubblica.
- D) Le esportazioni.

---

**498. Bisogni, beni ed utilità economica sono concetti fondamentali dell'economia. Tra i beni economici sono detti succedanei o concorrenti i beni....**

- A) Che possono essere sostituiti gli uni con gli altri nella soddisfazione del bisogno.
- B) Che si usano congiuntamente per ottenere un determinato risultato.
- C) Che derivano forzatamente dallo stesso processo produttivo.
- D) Destinati a soddisfare bisogni primari dell'individuo.

---

**499. Il costo totale....**

- A) Comprende sia i costi fissi (cioè i costi che non aumentano al variare della quantità prodotta) sia i costi variabili.
- B) È il costo dell'ultima unità prodotta, ovvero l'incremento che subisce il costo totale quando la produzione aumenta di un'unità.
- C) Corrisponde al costo marginale diviso per il numero delle unità prodotte.
- D) È una componente dei costi fissi che varia al variare della quantità prodotta.

---

**500. Che la ricchezza e la potenza d'una nazione dipendano dall'afflusso di oro e metalli preziosi ottenuti grazie alla vendita delle merci nazionali ad altri Paesi è una delle convinzioni fondamentali su cui hanno basato, nel corso del XVI e XVII secolo, la propria dottrina gli esponenti della scuola....**

- A) Mercantilista.
- B) Fisiocratica.
- C) Classica.
- D) Marginalista.